

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Nell'interno:

**I PIU' PICCOLI
ATTORI
DELLA RADIO**

- **Editori:**
Edizioni Radio Italiana
- **Direttori:**
Vittorio Malinverni
Eugenio Bertuetti (respons.)
- **Direzione e Amministrazione:**
Torino - Via Arsenale, 21
Telefoni 41-172 - 555-155
- **Redazione torinese:**
Telefono 697-561
- **Redazione romana:**
Via Botteghe Oscure, 54
Telefono 664
- **Abbonamenti:**
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21, TORINO
annuali (52 numeri) L. 2300
semestr. (26 numeri) L. 1200
trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati
sul Conto corrente postale n. 2/13500
intestato a Radiocorriere

- **Pubblicità:**
CIPP - Compagnia Interna-
zionale Pubblicità Periodici
Milano
Via Meravigli 11, tel. 807767
Torino
Via Pomba 20, telef. 45816
- **Distribuzione:**
SET - Soc. Editrice Torinese
Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non
pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino
TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE		
kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
		(Bolzano 1
		Firenze 2
		Napoli 1
		Torino 1
		Venezia 1
656	457,3	
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
		(Bari 1
		Bologna 1
		Catania 1
		Genova 1
		Palermo 1
		Pescara 1
		Reggio C. 1
		Roma 1
		Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1
		Verona 1
		Ancona 1
		Brindisi 1
		Carrara 1
		Catanzaro 1
		Cosenza 1
		Lecco 1
		Perugia 1
		Taranto 1
		Terni 1
818	366,7	TRIESTE 1

ONDE CORTE

Mc/s		
6060	49,50	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta
88,1		Monte Venda I
88,3		M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5		Monte Serra I
89,5		Genova I
89,7		Roma I
94,2		Monte Penice I
95,7		Monte Peglia I
97,1		Campo Imperatore I
98,2		Torino I

MODULAZ. DI FREQUENZA

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE		
kc/s	metri	
845	355	Roma 2
		Genova 2
		Milano 2
		Napoli 2
		Pescara 2
		Venezia 2
1034	290,1	
		Aosta 2
		Bari 2
		Bressanone 2
		Bologna 2
		Messina 2
		Pisa 2
		Ancona 2
		Cagliari 2
		Caltanissetta
		Catania 2
		Firenze 2
		Palermo 2
		Sanremo 2
		Sassari 2
		Torino 2
		Udine 2
		Bolzano 2
		Catanzaro 2
		Cosenza 2
		Trieste 2
1115	269,1	
1448	207,2	
1484	202,2	
		7175 41,81 Palermo

ONDE CORTE

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TELEVISIONE

Canale 1	Canale 2	Canale 3	Canale 4	Canale 5
Mcs 61-68	Mcs 81-88	Mcs 174-181	Mcs 200-207	Mcs 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda	Milano Roma Trieste Paganella S. Cebone	Monte Peglia Portofino

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE		
kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3
		Bologna 3
		Bolzano 3
		Catania 3
		Firenze 3
		Genova 3
		Messina 3
		Milano 3
		Napoli 3
		Palermo 3
		Roma 3
		Torino 3
		Venezia 3
		Verona 3
1578	190,1	Livorno 3
		Pisa 3
3995	75,09	Roma

ONDE CORTE

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
90,9	Bologna III
91,9	Genova III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
93,9	Firenze III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
98,3	Venezia III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

IN COPERTINA



(Foto Leoni)

Vogliamo in breve raccontar-
vi la storia dei «pucini» della
radio: cioè delle piccole attrici
e dei piccoli attori che si sono
messi in luce attraverso questa
o quella rubrica radiofonica, di-
ventando ben presto popolari
perché hanno saputo creare
con buon gusto personaggi veri
e non lezionismo ammaestra-
ti. In copertina è Punny Se-
meraro, di Genova, applaudita
da folissime schiere di ascolta-
tori non certo per i baffi di
marmellata ma per il modo
franco e personale con cui sa
narrare le sue irresistibili stori-
e. Ha sette anni e la sua vo-
cazione di attrice ha solido
base. Ma vi invitiamo a fare la
conoscenza anche con altri «pu-
cini» nelle pagine centrali del
giornale: andateli a trovare sen-
za timore. Non c'è alcun «en-
fant» in mezzo a loro. Nessuno
vi caccierà in imbarazzo con i
propri proclami, nessuno vi sfilè-
rà ad estrarre la radice qua-
drata di una cifra di dodici nu-
meri in meno di trenta secondi...

I programmi publi-
cati sul «Radiocor-
riere» riportano esat-
tamente tutti gli ag-
giornamenti disposti
dalla Radiotelevisione
Italiana fino al mo-
mento dell'andata in
macchina.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			Francoforte	593	505,9	INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Monaco	6190	48,49	■ Programma nazionale		
ANDORRA			Amburgo e Langenberg	800	375	North	692	434
Andorra	998	300,6	Trasmettitore del Reno	971	308,9	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Norimberga	1016	295,3	Wales	881	340,5
AUSTRIA				1602	187,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			West.	1052	285,2
Linz	773	380	Lussemburgo (diurna)	233	1288	■ Programma leggero		
BELGIO			» (serale)	1439	208,5	Droitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	MONTECARLO			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Fianningo)	926	324	Montecarlo	1466	205	■ Programma onde corte		
FRANCIA				6035	49,71	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
■ Programma nazionale				7349	40,82	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
Marselle I	710	422,5	NORVEGIA			» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Paris I	863	347,6	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15110	19,05
Bordeaux I	1205	249,0	OLANDA			» 11,30 - 17,15	15140	19,02
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum I	746	402,1	» 11,30 - 19,30	11945	25,12
■ Programma parigino			Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Lyon I	602	498,3	SPAGNA			» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Limoges I	791	379,3	Barcellona	611	491	RADIO VATICANA		
Toulouse I	944	317,8	Madrid	584	513,6	Programmi quotidiani in lingua italiana		
Paris II - Marseille II	1070	280,4	SVEZIA			ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
Lille I	1376	218,0	Motala	191	1570,7	m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hörby	1178	254,7	» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21;		
■ Programma "Inter."			SVIZZERA			31,10; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Beromuenster	529	567,1	» 21: S. Rosario; m. 196; 384.		
Allouis	164	1829,3	Monteceneri	557	538,6	» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica -		
GERMANIA			Sottens	764	393	m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica



STRAVINSKI IL MUSICISTA DI SESTO GRADO

L'«Oedipus Rex» e altre musiche di Stravinski dirette dall'autore nel concerto di sabato

Non per fare l'ormai abusato e sempre arduo paragone di Stravinski e di Picasso, ma Stravinski è nato nel 1882 e Picasso un anno prima: l'Europa, in pace da una dozzina d'anni, non immaginava che cosa avrebbero saputo combinare presto l'uno e l'altro. Riguardo alla musica, era appena morto Offenbach e operavano Wagner, Massenet, Mussorgski. Verdi stava per risvegliarsi. Di lì a qualche anno si sarebbe sentito parlare di Pietro Mascagni.

Figlio di un cantante, un bravo basso, Igor Stravinski crebbe nel clima dell'Opera imperiale di Pietroburgo e, dati i suoi gusti melodrammatici di ragazzo, andò senza dubbio

a rischio di scrivere opere e balli del genere allora corrente anche in Russia: una facile e languida disposizione ciacowskiana gli è sempre rimasta, ha

Diaghileff, fu appunto come se in Parigi fosse ricomparso in palcoscenico il Conte di Montecristo. Un'impressione così popolarmente accesa fu rafforzata po-

reso meno rigidi i suoi geniali esperimenti, è come lo smorzato rovescio del suo mantello di Conte di Montecristo della musica. A questa definizione, che è nostra, siamo naturalmente affezionato. Nel 1910, quando si rappresentò per la prima volta il balletto l'*Oiseau de feu* chiesto al giovane compositore da

co dopo dallo spettacolo di Petrushka. Non si trattava in realtà di semplici balletti, ma di vistosi manifesti di un'arte nuova e quasi dell'annuncio di una esemplare vendetta musicale. Picasso era già uscito dal suo periodo rosa, oggi così rassicurante per i suoi ammiratori pavidati, e si preparava a sconvolgere

definitivamente le arti figurative.

Anche Stravinski meditava qualche cosa di più forte e di più aspro: un potente revulsivo, *Le Sacre du printemps*, che è del 1913, cominciato ad apprezzare però nel dopoguerra, nel 1920. Un concentrato di umori russi ed orientali, uno sforzo finale prima della imperturbabile purificazione del classicismo, neoclassicismo, neoromanticismo astratto, insomma di una olimpicità sostenuta da lui con tenacia e imposta agli altri in tempi dai quali ci si aspettava frutti diversi in tutto e per tutto. Proprio come il buon marinaio Edmondo Dantès mutatosi nel Conte di Montecristo, Stra-

winski era ed è inesorabile nel suo distacco dai motivi dell'attualità.

Ci ha fatto stupire per oltre trent'anni, anzi ci fa stupire ancora. Virtuoso del timbro nell'*Histoire du soldat*, acrobatico in *Renard*, lietamente nostalgico in *Pulcinella*, elegantemente composito nell'*Otello* per strumenti a fiato e in altre composizioni strumentali, sovraneamente arido nell'opera-oratorio *Oedipus Rex*, tutto improvviso slancio mistico nella *Sinfonia di Salmi*, edonistico fino all'impudenza nella *Circus Polka* scritta addirittura per elefanti ammaestrati, prezioso in maniera inaudita nella stessa commovente dell'*Apollo Musagète* e di *Persefone*, neoliturgico nella cortissima *Messa*, detta «Messa in aereo», più ricco di tentazioni che mai nella vasta opera *The rake's progress*, egli ha sempre lavorato su un arditissimo ponte, per non dire su una corda tesa, al di sopra di un pubblico costretto a stare in una positura scomoda e ad ammirarlo come e indubbiamente merita il suo insegnamento che sfiora di continuo il genio, seppure non vi è caduto a capofitto — lo dirà la storia della musica — più di una volta.

Infatti, se Stravinski cade dalla corda, non può cadere nella mediocrità e tanto meno nella volgarità, può cadere soltanto nel genio: con fracasso o con lo schianto del *Sacre du printemps*.

Nel genio non può adattarsi, rilassarsi, né comunque stare tranquillo. E' la sua regale condanna, ed è anche la condanna di chi lo segue. Il suo ingegno è fatto di una fibra sottile e resistentissima che non si rompe nemmeno quando scotta per eccesso di attrito, di quelle a cui l'arrampicatore di sesto grado affida la sua vita e la sua reputazione di bravura. L'arrampicatore di sesto grado disprezza le ascensioni che richiedono soprattutto costanza e lena. Stravinski disprezza le manifestazioni larghe e serene del talento. E' l'uomo dei chiodi piantati in parete, degli strapiombi, della cecità della doppia corda. Alla sua età, un fenomeno, sempre il campione del brivido musicale.

Il suo eclettismo è sorto nondimeno dall'immenso piano della musicalità strumentale e vocale russa. Egli l'ha superata, resa

sa anacronistica nella sua stessa Patria nonostante i massicci tentativi di restaurazione fatti dal regime sovietico; ma tale musicalità, si badi bene perché ciò è fondamentale, si stende anche oggi sotto di lui a guisa della rete che rassicura ad ogni occhiata l'acrobata del Circo. In nessun caso Stravinski può farsi male davvero, solo restare stordito per un momento; poiché sotto di sé ha sempre quella materna rete, quella verde pianura melodica, la pingue virtù musicale del suo Paese.

Esule da tanti anni, egli inganna la nostalgia con le ricerche musicali estese a ogni Nazione e a ogni tempo. Dove scorge uno strumento moderno o antico, allunga le mani: dalla cetra all'organetto, è tutta roba sua. Non rifiuta nessuna tecnica, non rifugge da nessun suono. In questo senso, è l'ultimo dei romantici diabolici, alla Poe e alla Hoffmann. Senonché l'estrema scapigliatura è perennemente sorvegliata in lui, qualunque cosa egli faccia, da un intelletto d'una eroica e spietata lucidità. Egli si ascolta con un orecchio che nulla al mondo arriva a distrarre. Compose, esegue ed ascolta. Tra l'eseguire e l'ascoltare non c'è forse un intervallo sufficiente. Egli compone ed esegue, esegue ed ascolta; ed ascoltando raffredda la sua emozione. Una bella crosta di ghiaccio copre rapidamente da un capo all'altro il campo della sua arte, un campo su cui si procede perciò sicuri.

Un grande vantaggio è quello che nell'arte di Stravinski non ci saranno neanche nell'avvenire disegni e fango: vi si procederà in ogni secolo intirizziti ma con la più ragionevole fiducia. Perché, concluso il suo primo periodo, il russo, egli ha voluto non divenire a poco a poco, col lento volgere del tempo, ma diventare da vivo e di colpo un classico. Il classico della nostra irrequietezza e della nostra volubilità spirituale. Non tanto il rivelatore di un modo di esprimersi del nostro secolo quanto un perfetto portatore della nostra ansia di conoscenza musicale, l'enciclopedista della musica, l'autore di ammirabili sintesi divulgative. Per esempio, tutto Bach in poche battute.

EMILIO RADUIS

SABATO ORE 21,30 TERZO PROGRAMMA

GELATINA
Ideal
fa sembrare la carne 3 volte di più!

GRATIS, spedendo a Rabaudengo, corso Ferrucci 24/anno, un'etichetta della gelatina Ideal (incollata su cartolina postale) riceverete lo splendido ricettario a colori.

Carlotta Brontë nel centenario della morte



Carlotta Brontë

Carlotta nacque nel 1816 a Thornton nel Yorkshire in Inghilterra e aveva appena quattro anni quando fu condotta con le sorelle e il fratellino ad Haworth, squallido villaggio in mezzo alle lande, dove suo padre, ministro della chiesa anglicana, era stato trasferito. La signora Brontë, una piccola dolce creatura, piena di virtù, ma delicata di salute, morì l'anno dopo e in sua vece venne una sorella a reggere la casa. La piccola tribù infantile dava poco da fare. Quei bimbi eran fin troppo quieti e sembrava che la tristezza dell'ambiente si riflettesse sulle loro tenere animucce.

MERCOLEDÌ ORE 19,15 PROGR. NAZ.

Infatti quel presbiterio era quanto di più desolato si poteva immaginare, con quel cimitero fitto di tombe proprio sotto le finestre e la severa torre quadra della chiesa di dove si vedevano le grigie e brulle colline intorno e l'immensa distesa della brughiera.

Con le sorelle, Carlotta fu poi posta alla scuola di Cowan Bridge, in una pianura umida e malsana, dove la scarsità del cibo e una disciplina crudele ebbero ben presto ragione della delicata salute di quelle creature già tutte minate dalla tisi, tanto che le due prime, Maria ed Elisabetta, morirono, mentre Carlotta ed Emilia, per il momento la scamparono, tornando a casa dove era rimasta l'ultima, Anna.

Quelle ragazze Brontë desideravano di guadagnarsi la vita, darsi all'insegnamento, aprire una scuola, ma bisognava sapere il francese e il tedesco. Per imparare quelle lingue Carlotta ed Emilia andarono a Brusselle, nel « Pensionnat Héger », ma poi, morta la zia, tornarono a casa. Carlotta non resistette a lungo, aveva nel cuore un richiamo potente, si era innamorata del professor Héger. Così tornò a Brusselle, come allieva ed insegnante insieme, per un salario da ridere e più che mai bruciò di quella passione inutile e perfino ridicola. Ben presto dovette andarsene, il professore non ne voleva sapere e sua moglie era vigile e severa. Cosicché tutte le lettere di fuoco che Carlotta scrisse poi al professore, furono intercettate dalla si-

gnora e conservate nella scatola dei suoi gioielli.

A casa — quella tomba — era tornata anche Anna, dopo aver tentato di far la istituttrice senza alcun successo, e il fratello Branwell, quel fratello che era la loro gioia e il loro orgoglio, perché era un artista nato e aveva i pregi fisici che mancavano a tutte e quattro le sorelle: era bello e seducente. Ma anche Branwell, nonostante i suoi pregi, era un fallimento solo; istitutore in una famiglia, aveva insidiato la madre degli alunni, ed era stato cacciato. A casa non faceva che bere e darsi al gioco e all'opio... Le sorelle cercavano di aiutarlo, di lavorare, ma non riuscivano in nulla e nella loro scuola non s'era presentata manco un'allieva. Si misero a scrivere. Tutte e tre avevano una anima di artista, tutte e tre sentivano, e con che squisitezza, la poesia. Spendendo trenta ghinee racimolate Dio sa come, fecero stampare un volume di liriche *Poemi* con tre pseudonimi: Currer Ellis Anton Bell. Ma due sole copie del volume furono vendute. Non si scoraggiarono, si diedero a scrivere romanzi, ognuno per suo conto. Carlotta scrisse *Il professore*, Emilia *Cime tempestose* e Anna *Agnese Grey*. Poi li spedirono. Un solo manoscritto non fu accettato, quello di Carlotta. Lei si rimise subito a un altro romanzo: *Jane Eyre*. E fu il successo immediato, sfolgorante, la gloria.

Ma Branwell era morto in una crisi di « delirium tremens ». E poco dopo moriva Emilia, quel genio cupo, inquietante, che portò nella tomba il suo segreto. Ella morì un pomeriggio, alle due, seduta nell'angolo del sofà, in silenzio, com'era vissuta. E poco dopo anche la dolce Anna se ne andò.

Carlotta era rimasta sola. Il padre, quasi cieco, se ne stava appartato, lei dalla finestra della sua stanza poteva vedere le tombe delle sue dillette nel cimitero sottostante e sentire i loro richiami. Aveva ancora nel cuore la fiamma bruciante dell'amore? Pensava ancora al professore Héger? Comunque scriveva sempre. *Shirley* uscì nel 1849 e *Villette* nel 1853. Ogni tanto andava a Londra dai suoi editori, dai suoi amici; il grande scrittore Thackeray e la scrittrice Gaskell, quella che doveva poi scrivere la sua biografia, l'accoglievano sempre a braccia aperte. Ma lei si stancava presto, quando si guardava nello specchio e si vedeva così piccola, seria, triste (diciamo pure brutta) restava avvilita e tornava in fretta a casa.

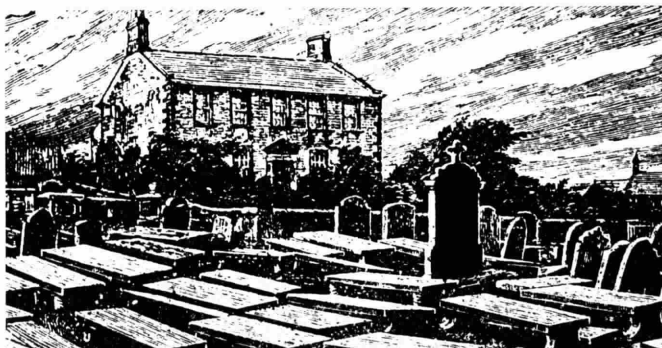
A casa ora c'era un altro reverendo giovane e serio, il signor Nicholls, coadiutore del pastore Brontë. A un certo momento egli ebbe l'ardire di chiedere Carlotta in moglie, richiesta che indignò l'orgoglioso pastore. Che cosa credeva di essere quel signor Nicholls da pretendere a una celebre scrittrice qual era sua figlia Carlotta?

Ma Carlotta che vide soffrire il povero giovane e ne comprese l'amore, si commosse, ebbe pietà, e poiché dalla pietà all'amore il passo è breve, Carlotta e il coadiutore si sposarono il 29 giugno del 1854. La felicità non durò nemmeno un anno. Carlotta aveva in sé i germi fatali che avevano ucciso la madre, le sorelle, il fratello, lo sapeva e quando vedeva nello specchio il suo viso farsi sempre più piccolo tra le bande dei capelli neri, si sentiva trarre il cuore. Morì nel marzo del 1855, cento anni fa. Si aggrappava al marito, stringeva la sua mano con passione.

— Non sto mica per morire, vero? Il Signore non ci separerà, ora che siamo così felici e aspettiamo un bambino...

Ma vide gli occhi del marito riempirsi di lacrime e allora, chinando il capo, chiuse rassegnatamente i suoi.

CAROLA PROSPERI



Carlotta dalla finestra della sua stanza poteva vedere le tombe delle sue dillette sorelle nel cimitero sottostante...

MOTIVO IN MASCHERA



Genevieve Gerald, la giovane cantante, principessa di elezione, ha preso parte a una recente trasmissione del « Motivo in maschera ». Eccellente sportiva Genevieve Gerald ha tratto dallo sua familiarità con le pedane, le piscine e soprattutto i galoppatoi, ispirazione per le sue canzoni. Si è infatti specializzata in quel genere di « folk songs » americane che trova nel genere « western » il suo filone più ricco e autentico. Cantante molto nota al pubblico della radio e della televisione francese questa giovane « stella » ha già interpretato otto film

NOTTURNO DALL'ITALIA



Il primo luglio del 1952, con un vantaggio tattico che fu anche motivo di prestigio, la Radiotelevisione Italiana, per prima in Europa, inaugurò un « quarto programma » che da allora ha trasmesso ininterrottamente tutte le notti, dalle 23.35 alle 7 del mattino, dalla stazione di Roma 2 su Kc/s 846 pari a m. 355 di lunghezza d'onda. Fino a quel giorno non erano molte le stazioni radiofoniche europee che trasmettevano ogni programma musicale, tanto che, per esempio, in Germania le direzioni delle varie stazioni trasmettenti avevano tentato di raggiungere un accordo che permettesse un programma notturno unitario alimentato « a catena » appunto dalle varie emittenti. La Radiotelevisione Italiana, dopo aver considerato che una certa aliquota della popolazione europea è obbliga-

ta da qualche particolare genere di lavoro a vegliare la notte, decise la creazione di un « programma » che portasse in tutta Europa la sua voce nelle ore in cui l'ascolto è più facile e più

TUTTE LE SERE ORE 23,35

puro. Per internazionalizzare le trasmissioni notturne si decise di far seguire ad ogni programma musicale brevi notiziari in lingua straniera che segnalassero agli ascoltatori di tutti i paesi i principali avvenimenti politici, artistici, culturali e sociali della giornata italiana. E per renderle ancora più interessanti agli ascoltatori nazionali si affiancarono ai notiziari stranieri brevi notiziari in lingua italiana redatti secondo la tecnica del-

le « ultime notizie », quelle cioè pervenute durante la notte, di ora in ora, da tutto il mondo. Il successo della trasmissione è oggi, a circa tre anni di distanza, confermato dal gran numero di ascoltatori che fanno pervenire il loro plauso o i loro suggerimenti alla redazione del « Notturno » da tutti i paesi europei. Ed è stato proprio per venire incontro ai loro desideri che una modifica è stata apportata ai programmi divenuti ora tredici in tutto, e così distinti: otto di musica leggera varia, due di musica classica e tre di canzoni eseguite dalle nostre orchestre. Avviandosi verso il suo quarto anno di vita il « Notturno dall'Italia » si impegna quindi a rispondere sempre meglio all'apprezzamento manifestato dal suo particolarissimo pubblico internazionale.

G. M.



La casa natale di Chopin a Zelazowa Wola, in Polonia



Il salotto-studio del musicista a Parigi in piazza Vendôme, 12



Il pianoforte su cui Chopin compose le ultime opere



Maria Wodzinska, la « bien-aimée », e Frédéric Chopin in due ritratti della stessa Wodzinska. A destra, George Sand

Trasmissioni - omaggio a Chopin

IL POETA DEL PIANOFORTE

«Supponete un albero ondeggiante al vento.

Fra le sue foglie passano i raggi del sole. La luce tremolante che ne risulta è il tempo rubato». Così scrisse Liszt dei notturni di Chopin. Ma così, forse, si potrebbe scrivere di Chopin tutto, della sua intera vita. Luce palpitante nel fremito del sole e dell'ombra, tempo rubato dalla realtà ai sogni, dai sogni alla realtà. Poiché in pochi artisti come in Chopin il confine tra vita reale e visione oscilla così segretamente. Così come, a poco più d'un secolo dalla sua morte, già nel narrare di lui, la leggenda pare a volte sostituirsi alla realtà e il simbolismo poetico prendere la mano all'aneddoto. Tutte le sue composizioni parlano di lui, per sprazzi e bagliori. Ognuna è un lampo della sua vita, quale egli la vedeva: se nell'immaginazione o in realtà, non importa. Chopin nacque mentre, sotto le finestre della sua casa, a Zelazowa Wola, un violinista girovago discioglieva nella fredda luce di febbraio le melodie del suo paese: e questa era una realtà che valeva già da simbolo. Ne rimase come una eco perenne in lui, di queste melodie popolari. La nostalgia di patria si alimentò ad esse per tutta la vita: veniva dalle radici della sua infanzia e si accompagnò fino all'estremo raggio della sua arte: fino all'ultima pagina da lui scritta: una mazurca in fa minore. Rispondeva alle sue ansie più immutabili, e quindi profonde. Ricordi di Szafarnia, paradiso della sua fanciullezza, le felici serate estive e l'interrogativo del sempre. «Ma che cosa è questo?»: la mazurca in la minore, detta del piccolo giudeo. «Ma che cosa è questo?», domanda il povero giudeo, chiuso in una idea fissa. Passano cavalli bardati, tintinnano sonagliere, sull'assolata strada di campagna, poi di nuovo silenzio, abbandono, apatia. «Ma che cosa è questo?», continua a chiedere, attraverso l'insistenza melodica, il piccolo giudeo dalla sua osteria dove si è fermato a bere. Ed è il mistero del mondo e dell'esistenza attraverso un temperamento

fatalistico e abbandonato: il temperamento di Chopin.

O è il concerto in mi per piano e orchestra, che ascolteremo questa domenica nella esecuzione del grande Rubinstejn: par filato nel cristallo azzurro, come gli occhi della fanciulla che lo ispirarono, Costanza Gladkowska, allieva del conservatorio di Varsavia. Quegli occhi che si spensero mentre ella, viva, continuò ad attenderlo fino all'ultimo,

**DOMENICA ORE 21,30
SECONDO PROGR.**

invano. Poesia o verità? Costanza Gladkowska donò a Chopin, partente, il nastro di seta azzurra che le cingeva la vita. Maria Wodzinska, anni dopo, a Parigi, gli donava una rosa rossa. Era anche quello un comitato, imposto dai genitori di lei, intransigenti al pensiero di un matrimonio tra una contessa Wodzinska e un musicista di umili origini. E della disperazione di quell'addio nacque una tra le sue ballate più tempestose e belle: la ballata in sol minore, giustamente definita da Rubinstein «un poema d'amore dal tragico epilogo».

Corrado Vallenrod — sosteneva invece Schumann — il tragico leggendario eroe cantato da Mickiewicz che dette alla patria non solo la propria vita terrena ma anche quella eterna, si specchiava in quella ballata, non Maria. Pure il pallido volto della fanciulla, e i suoi occhi scuri e le sue trecce nere e la rosa rossa, è quanto or quella musica evoca in noi. La rivelazione di una sofferenza — una propria intima struggente sofferenza — ha avuto ragione sulla testimonianza dei fatti.

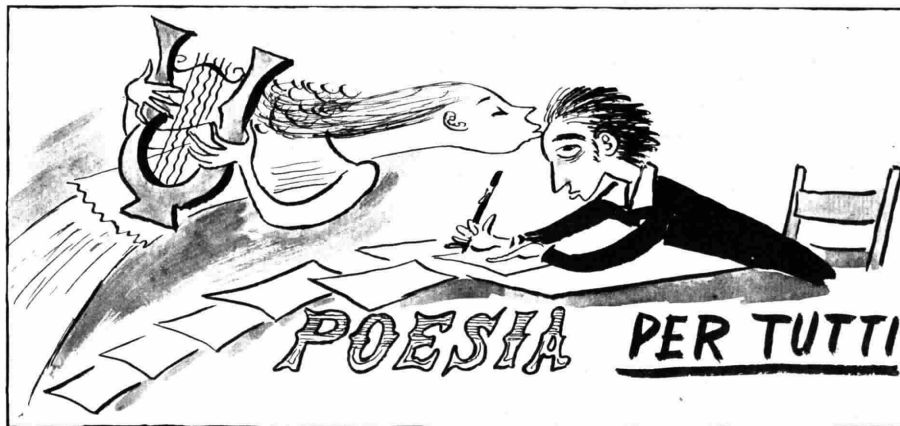
Era il tempo, quello, in cui le dame mettevano i guanti nelle coppe per non bere e si lasciavano morire di inedia, secondo la moda. Ma per Chopin non fu la moda. Il declino della sua salute si aggravò dal periodo di quella dolorosa ballata. L'angoscia per il triste destino della Polonia vi era anche partecipe. Ed ecco il famoso studio in do minore, del settembre 1831, compo-

sto a Stoccarda nell'apprendere della rivolta di Varsavia soffocata nel sangue, i desolati accordi della mano destra sul mareggiare dei bassi. E il crescere del male, l'incubo di quelle notti visitate dai deliri e dalla febbre, nei preludi composti a Valdemosa, il solitario convento nell'isola di Maiorca. George Sand non torna. Perché ritarda? Perché non torna? Tac-tac-tac batte la pioggia, incalzante ossessiva. Tac-tac-tac, ecco un passo martellante sovrapporsi al ritmo della pioggia. Ecco la teoria dei monaci defunti che popolarono una volta quel convento: sfilare dinanzi a lui, il passo greve, le occhiaie buie, spaventosa allucinazione. L'allucinazione si ripete nelle tredici funebri battute del preludio n. 20. Le ombre battono alle porte delle celle che abitano. La morte si annuncia in modo preciso al musicista ammalato.

Poi il cerchio dolcemente si richiude con una immagine che ricorda la prima fanciulla amata: Jane Stirling. Anche essa, come Costanza Gladkowska, era bionda, ed era pianista, e lo amava. Ma il cuore di Chopin non sapeva più dare come una volta. Accettava soltanto. Le violette che essa gli faceva giungere ovunque — erano il fiore da lui preferito — e la sua tenera vigilanza. E anche l'opera 55 n. 1 in fa minore che egli compose per lei, non raggiunse la completezza del concerto in mi, il concerto di Costanza. Era la fine. Una fine che però non sarebbe mai stata veramente tale per tutto un passato di immortali attimi di grazia: notturno della tuberosa, notturno elegiaco, notturno enigmatico. E il valzer del cognolino, in do diesis minore: il movimento rotatorio di un cognolino che cerca di mordersi la coda, ricordo di un momento frivolo e felice in un salotto parigino. E la polacca della rivolta, l'opera 26, il vero se stesso. Così la sua esistenza ritornava, e sarebbe ritornata sempre, con i motivi della terra polacca che ne segnano le due soglie: la musica di un violinista girovago e l'ultima mazurca.

CLARA FALCONE

(Dal vol. Chopin di L. Binental - Editions Rieder)



Michele Galdieri presenta la sua nuova rubrica riservata ai poeti «professionisti», ai dialettali, ai principianti e agli autori dei versi da musicare

Con la poesia non si scherza. E' bene, quindi, chiarire subito che nessuno pensa di creare, attraverso questa rubrica che si fregia d'una così alta parola, temibili concorrenti alla gloria degli Alighieri o dei Petrarca, né ai più recenti lauri degli Ungaretti o dei Sinigalli. E' anche urgente dovere, per me, dichiarare che nel presentare, commentare o correggere gli innumerevoli saggi poetici finora pervenuti, non intendo affatto eleggermi araldo o maestro di Poesia. Io non voglio e non posso essere altro che un amico, quell'amico che — senza volerlo — attraverso il microfono de «L'Usignolo d'argento» ha suscitato in moltissimi ascoltatori un senso di fraternità fiduciosa, tanto da indurli a rivelargli il loro più innocente e geloso segreto: l'aspirazione a comporre versi.

Molti versi mi sono stati

**DOMENICA ORE 22
SECONDO PROGR.**

inviati e le lettere che li accompagnano contengono spesso più poesia delle «poesie». Sono una testimonianza viva che nella maggior parte dei cuori umani si cela, sotto quello che si potrebbe chiamare scherzosamente il «pallino degli endecasillabi», un ardente bisogno di evadere dalla realtà quotidiana infilando sillabe e rime, come perle, nel filo della fantasia e di opporre al materialismo invadente un palpito d'amore, una fiamma di pudore, una lucciolata di sogno.

Dall'avvocato celebre all'oscura massaia, dall'alto dirigente di banca all'operaio, dalla studentessa al minatore, dalle allieve undicenni d'una scuola di Firenze al tranviere napoletano, tutti coloro che mi hanno inviato i versi che saranno via via letti nella nuova rubrica, hanno mostrato un'ansia commovente di innalzare il proprio spirito verso le cose più alte, più pure della vita.

Solo per favorire quest'ansia e darle legittimo premio — ove, beninteso, i poetici frutti ne siano meritevoli — ho chiesto alla RAI i venti minuti da dedicare alla Poesia per tutti. E la RAI, per lo stesso motivo, li ha con-



Con Omero e Dante su una panchina dei Campi Elisi...



Realità e sogno



In groppa a Pegaso incontro alla gloria

cessi, dando quindi a tutti la possibilità di far conoscere ciò che scrivono, anche se questa «Poesia» di tutti, non può in ogni caso fregiarsi della lettera maiuscola.

Credo però che neppure l'altra, la grande Poesia — appunto perché tale — potrà dolersi se in suo nome strapperemo per qualche istante dalle mani degli adolescenti qualche fumettistico testo di gangsterismo, per lasciarli invece intenti a contare e ricontare sillabe sulla punta delle dita, o magari a scrivere una letterina a me per chiedermi «che cosa è un martelliano o un anapesto».

Non intendo con ciò dire che la rubrica sarà riservata ai «principianti» oppure esclusivamente ai «dilettanti». Non sarebbe più, in tal caso Poesia per tutti. Difatti molti «poeti professionisti», già noti e affermati, mi hanno inviato libri e manoscritti. Ad essi, naturalmente, sarà riservato un posto d'onore nella rubrica che sarà idealmente divisa in quattro settori: il primo riservato appunto agli esperti di poesia in lingua, il secondo ai poeti dialettali. (E qui devo aprire una parentesi: indubbiamente Napoli sarà quanto mai prodiga di rimatori dialettali: invito pertanto le altre città italiane che pur hanno al loro attivo un illustre patrimonio di poesia vernacola a non tenersi indietro!). Il terzo settore sarà dedicato ai «principianti» e il quarto — dato che la Musa popolare è anch'essa buona amica della Poesia — sarà riservato agli autori di versi da musicare. Ne nasceranno, forse, delle belle canzoni.

Come già ebbi occasione di dire, tutte le poesie — anche quelle spedite in parecchi mesi fa — giungeranno al microfono, tranne quelle che... Beh, ne parleremo poi. Per ora posso soltanto dire che quelle dedicate a me saranno sicuramente destinate. Soprattutto perché, pur imponendosi una veste popolare, questa Poesia per tutti pretende almeno un briciolo di vera poesia, che non può certo comprendere l'inno al capoufficio o il brindisi per le nozze della sorella maggiore.

MICHELE GALDIERI
(Disegni di Apolloni)

grazie all'insegnamento
per corrispondenza



imparando

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

per corrispondenza

Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola
spesa rateale (rate da L. 1200)

La scuola oltre alle lezioni invia
gratis ed in vostra proprietà:

per il corso Radio:

tester - provavolt -
ricevitore supereterodina,
oscillatore - ecc. ecc.

per il corso T.V.:

oscilloscopio
e televisore da 14"
oppure da 17" ecc. ecc.

Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione

200 montaggi sperimentali

CHIEDETE opuscolo gratuito Radio oppure TV scrivendo a:

Scuola Radio Elettra
Torino, via La Loggia 38/M

Una
felice fusione
dei mille fiori
che
vivono all'ombra
della quercia.
Aroma
fresco e selvaggio
che
aggiunge fascino
alla vostra bellezza





Renato Simoni (terzo in piedi da destra) con gli attori della compagnia di Cesco Baseggio (alla sua sinistra) durante una prova della commedia «Tramonto» svoltasi alcuni anni fa. Sono riconoscibili fra gli altri: Gino Cavalieri (al centro, Don Sabino). Inoltre: Gianni Cavalleri (primo a destra), Wanda Benedetti (prima a destra) e al suo fianco Cesarina Gheraldi (Foto Aschieri)

“Tramonto,”
di Renato Simoni
MARTEDI ORE 21 PROGRAMMA NAZIONALE

Tramonto è la terza delle cinque commedie di Renato Simoni, di questo eccezionale uomo di teatro che limitò a soli otto anni della sua giovinezza la propria attività di commediografo e che soltanto nell'ultima parte della vita (ricorre in questi giorni il terzo anniversario della sua scomparsa) conobbe la gioia di una meritata quanto tardiva « riscoperta ». Tramonto, che è del 1906, fu presentata, come tutte le commedie non « in lingua » di Simoni, dalla Compagnia di Ferruccio Benini. Il lavoro non ebbe una vita

facile e si può dire che un convinto successo gli abbia arriso soltanto nella ripresa, affrontata con amoroso impegno da Cesco Baseggio. Sono tre atti amari e dolorosi, dominati dalla figura di un uomo sicuro di sé e forte del proprio egoismo, il quale, dopo molti anni, sa di un antico tradimento della moglie. E' stato, quello della donna, più un gesto di disperata rivolta che di perfidia o di indifferenza. Ragione di più

perché, sotto una tale notizia, crolli la costruzione che con apparente solidità ha retto per tanti anni, una costruzione fondata su principi, regole, qualità e sentimenti tanto rispettabili quanto falsi, tanto decorosi quanto convenzionali. Il dominatore si ritrova improvvisamente solo, nel tragico vuoto di coloro che rinunciano a capire ed a farsi capire, che disdegnano ogni solidarietà; e dall'insospettata rivelazione rimane annientato e travolto.

« Non vi restan più figliuoli in Firenze; chi ne vorrà bisognerà che li vada a prendere nel Valdarno ». Nemmeno l'approssimarsi della morte e la presenza d'un notaio potevano togliere a Gio. Battista Fagioli il piacere della battuta. Questa però, nel sorriso, sa di malinconia. Allo scrittore fiorentino non sopravvivevano né figli né nipoti maschi; la sua casta si estinguerà con lui. E infatti, sepolto nel sotterraneo della Chiesa di San Lorenzo in Firenze, « essendo l'ultimo della sua famiglia portò l'arme su' piedi, consistente in piante di fagioli verdi in campo giallo », così negli « Annali » o « Tramogge » della illustre Accademia Colombaria. Correva l'anno 1742 e l'arguto scrittore aveva da poco compiuto gli ottantadue anni. Era nato nel 1660, il 24 giugno. « Quel dì, festa maggior de' fiorentini - Che san Giovanni va per le ciambelle ».

Tempo d'accademie, quello del Fagioli. E moltissimi ebbero a socio il Nostro, piacevole e raffinato spirito: la Fiorentina, gli Apatisti (che fu a lui la più cara), gli Innominati di Brà, i Riformati di Cesena, i Filoponi di Faenza, i Forzati di Arezzo, ed altre, fra cui l'Arcadia di Roma dove prese il nome di Sargonte Nedeatide. A Firenze i Medici concludevano squalidamente la loro signoria; il granduca Gian Gastone non si opponeva all'occupazione spagnola di Livorno, diceva di sì prima a Don Carlos e quindi

« CIAPO TUTORE » ovvero IL PODESTA' DI CAPRAIA

Commedia di G. B. Fagioli

« virtuosa », letta in un avviso di teatro a fianco del nome di una nota cantante, il Fagioli cortesemente con-

sigliò di consultare il vocabolario della Crusca ad una voce che qui convien tacere. Ottantadue anni, vissuti un

po' male e un po' bene: l'infanzia, misera, un amore sfortunato in gioventù, la penosa ricerca d'un impiego (poco mancò che fosse spazzino al Mercato Nuovo per lire trenta al mese) ed infine le nozze con la brava Maddalena Cerrini che gli dette dieci figli; i sei maschi morirono tutti prima del padre.

Il Fagioli amò, e non poco, il teatro. Ebbe molte lodi come attore e moltissime come autore. Le sue piacevoli e numerose commedie furono recitate non solo nelle diverse sale fiorentine, fra le quali quella degli Infuocati ossia il glorioso Teatro Niccolini, ma anche fuori di Firenze, fino a Venezia ed a Vienna.

La vicenda

Ciapo tutore fu scritta in quattro atti, ma viene ora presentata nella amara riduzione in un atto di Raffaello Melani. La vicenda? Non sapremo far meglio che cedere la penna allo stesso Fagioli, al quale, virgole e parentesi comprese, lasciamo il piacere di narrare il suo « Argomento »: « Messer Ciapo Scorzoni, Contadino benestante di

Capraja, essendo stato lasciato tutore di Orlando e di Fulvia, figliuoli di messer Timoteo Stringati di detto luogo, avuta non so qual falsa notizia della morte d'Orlando alla guerra, e che per conseguenza tutta l'eredità di Timoteo sia devoluta a detta Fulvia, pensa, come tutore di potersela pigliar per moglie; ma dubitando di ciò, ricorre per parere alla Podestaria Anselmo Taccagni, Cittadino Fiorentino Vecchio avarissimo, che vi è Potestà, sentendo il pensiero di Messer Ciapo, considera di fare il medesimo, e nell'udir questa buona der-

SABATO ORE 22
PROGR. NAZIONALE

« rata, ed ambedue ricorrono al Notaio; Ciapo, perché voglia accomodar la disposizione di Timoteo a suo modo; Anselmo perché il duca Fulvia a pigliar lui per marito. Ser Onorato, Notaio galantuomo (cosa maravigliosa?), s'oppone giustamente alle loro temerarie pretese. In questo tempo Orlando dalla guerra, non altrimenti morto, come fu avvisato, e dà per consorte la sorella Fulvia a Lelio giovane di lei amante, e col quale già erano stati contratti gli sponsali; e restan meritamente schermitti, Ciapo tutore, e Anselmo potestà di Capraja ».

ENZO MAURRI



G. B. Fagioli, « poeta faceto fiorentino »

LE ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

«La fantesca» di Giambattista Della Porta

Riesumato un capolavoro cinquecentesco

Declinando il secolo che la vide trionfare, belfarda e malinconica nelle Corti della Penisola e poi prorompere ringhiardita oltre i confini nazionali, la commedia cinquecentesca all'italiana sembrò trovare a Napoli un'ultima, ma decisiva, giovinezza. Che se già altrove essa s'era rinnovata e definitivamente fissata nei suoi schemi, nelle sue convenzioni, nelle sue stesse maschere, grazie agli scambi profici e sempre più frequenti con i comici professionisti dell'Arte, a Napoli tale cristallizzazione aveva trovato un ostacolo nello spirito stesso dei Partenopei, attenti quant'altri mai a trasportar sul palcoscenico la fervida e mai spenta lepidezza delle loro innumerevoli situazioni civili, politiche, familiari, professorali, stradali.

Questo spiega perché il teatro napoletano tardi tanto a fissarsi nelle sue maschere e di quelle già fissate (il Dottore, il Capitano) ami sconvolgere continuamente le fisionomie.

Questo spiega anche certi suoi andamenti farseschi estremi, dove invece la Commedia tradizionale cercava di bilanciare comico e patetico, nell'illusione tutta naturalistica di riprodurre a quel modo le alterne vicende della vita, così come armonicamente confluivano nelle Corti.

A Napoli, fuori delle Corti, e fuori anche degli studi un po' gretti dei retori, tali pretese, non che trovar credito, vengono continuamente contraddette. E se è vero che i commediegrafi, diciamo così, eruditi come appunto il nostro Della Porta, tengono in qualche modo fede agli schemi della tradizione, il loro impegno è affatto esterno e riguarda solo la pelle della commedia, la sua destinazione concettuale, non la sostanza e non il senso reale delle sue pazzesche immaginazioni che esplodono dalla crosta degli schemi come proiettili autonomi in un ricorrere inesauribile di inven-

zioni, intrighi, travestimenti, scambi di persona, agnizioni, ecc. ecc. E' un'utopia del precario, del fittizio, che per essere spinta sino alle sue estreme conseguenze raggiunge una verità che era negata alla contegnosità e un po' frigida commedia settentrionale.

G. B. Della Porta (1535-1615) prima d'essere commediegrafo fu naturalista, chimico, matematico, uomo di scienza e — poiché scienza e magia in quel secolo andavano sotto braccio — un po' compromesso con diavoli e streghe, tanto da attirarsi i sospetti dell'Inquisizione. Nella commedia, alla quale si dedicò saltua-

riamente ma non da dilettante, egli derivò non poco di quello spiritaccio che gli faceva ricercar sostanze quintessenziali e misure d'oro.

**VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

L'invenzione regna sovrana nelle sue opere e le situazioni, anziché predisporli al solito lieto fine con il quale la commedia tradizionale pone termine all'illusorio dinamismo dell'intrigo, si aggrovigliano e si sgraviano secondo una logica interna dei personaggi che è fatto nuovo del teatro italiano e troveremo sviluppato nella Commedia dell'Arte. Della Commedia dell'Arte il teatro del Della Porta ha lo stesso senso dell'avventura grottesca, dell'incredibile, del surreale. Soltanto che in esso il rischio minaccia sovente di diventare metafisico e di aprire delle falle pericolose nella mente dei personaggi. Questi ultimi, infatti, non sono maschere, dietro le quali fa sempre capolino la testa del commediante, ma figure intere, individui con una loro coerente, anche se grottesca, passione.

Questa sensazione è più che mai avvertibile là dove, come nella *Fantesca*, sul

groviglio prettamente comico si innesta una situazione di base apparentemente normale e quasi realistica. Gerasto e Santina i due vecchi genitori ai quali Essandro, travestito da fantesca insidia la figlia, non sono i due soliti vecchi plautini, ma due squalidi sposi esauriti nei loro sentimenti e nelle loro passioni. L'eco dei loro litigi e delle loro crudeli rimostranze percorre tutta la commedia come un richiamo sinistro. E non imitiamo il caso di Ugo Betti, una porta che poi, di caso buffonesco in caso buffonesco, si giunga all'apice del ridere e, da ultimo, alla pacifica realizzazione dei sogni che agitano i vari personaggi. Il senso della commedia sta anche nella acrimonia di quei due vecchi che non si decidono a mollare e nella maniera quasi drammatica con la quale essi vengono voltati e rivoltati dal procedere sempre più pazzo dell'intrigo comico. A descrivere il quale, ad ogni modo, non ci accingiamo nemmeno perché il senso è tutto nella giustapposizione delle battute e delle situazioni. Si può dire soltanto che in certi momenti (nella scena, per esempio in cui uno dei personaggi, il vecchio Narticofo, vien quasi smontato nella sua realtà e ridotto a negar la propria identità) la commedia raggiunge l'umorismo nero. Così come raggiunge la gran farsa nella scena in cui due Capitani, rivali d'occasione, una volta scatenati e messi sul terreno con le armi in pugno, si riducono battuta per battuta a dissi cordate e amorevolezze e ad andarsene pacificati sotto braccio. Per tutte queste ragioni e per altre che sarebbe lungo esporre, non ultimo il fatto che il testo del Della Porta giace dimenticato da secoli negli scaffali delle biblioteche, il Terzo Programma ha creduto opportuno riesumare questa *Fantesca*, giustamente considerata tra le cose migliori del Della Porta e di tutto il teatro cinquecentesco.

VIRGINIO PUECHER



Tino Bianchi (Carlo Lusta) ed Enrica Corti (la signora Adriana) sono tra i principali interpreti della commedia di Ugo Betti

«Una bella domenica di settembre»

Commedia in tre atti di Ugo Betti

Non è raro che, per definire un determinato parte della produzione di un commediegrafo, si usi l'espressione: «teatro minore». Ed accade sovente che la si usi, in buona o mala fede, a sproposito, giacché si dovrebbe piuttosto parlare di teatro meno riuscito o di teatro fallito. Un autentico teatro minore si può distinguere solo nei grandi scrittori, in coloro che non si sono limitati a fare del buon mestiere sui comodi binari di una corrente o di una moda, ma hanno portato nei loro personaggi e nelle loro vicende l'impegno sofferto di una fede, hanno con le loro ope-

re combattuto battaglie e detto una parola nuova. E questo il caso di Ugo Betti, di cui è caduto in questo mese il secondo anniversario della morte.

**LUNEDI ORE 21
SECONDO PROGR.**

Una bella domenica di settembre appartiene dunque al teatro minore del commediegrafo. Ma del suo originale e più impegnato teatro possiede l'impronta; mostra perfino alcuni fra i suoi attributi esteriori: l'indeterminatezza del luogo, i

nomi dei personaggi (Norbur, Lusta, Linze e addirittura la loro condizione sociale, che non vi manca l'importante funzionario, il melenso tirapièdi ed il sognante impiegatuccio. Solo che in *Una bella domenica di settembre* il clima di tragedia nel quale sogliono muoversi le creature di Betti, chine sotto il fardello della loro angoscia, si è trasformato in sommosa malinconia e si è sciolto in più teneri colori.

Protagonista della commedia è la quarantenne bellissima signora Adriana, moglie di un alto e solerte funzionario, il consigliere Norbur. E' una settembre felice e acquisito nel pomeriggio domenicale la signora è rimasta sola; il marito è impegnato in doveri d'ufficio e i figli, Roberto ventenne e Lia diciassettenne, sono a godersi la festa con i loro amici. Avvicinata da un fantasioso e simpatico giovanotto, la donna si lascia condurre in un ritrovo sul lago, un rispettabilissimo locale che gode di una fama un po' equivoca. Non c'è ombra di malizia in Adriana. Ciò nonostante, allorché in occasione di un tafferuglio, si scopre che nel suddetto locale si trova anche la figlia del suo innamorato e quando tutti, a cominciare dal marito, immediatamente credono che lei vi sia accorsa spinta dall'amor materno in difesa della ragazza pericolante, allora accade che la signora si senta offesa da quella assoluta mancanza di sospetti. Grida la sua «colpa» Adriana, ma nessuno la crede, nessuno l'ascolta. E' inutile lottare. Meglio cedere senza rimpianti l'assonnato, rientrare nella consueta vita d'ogni giorno, volontaria vittima degli egoismi coniugali e filiali, e prepararsi a sostenere, in un prossimo domani, la parte tutt'altro che ingrata di nonna.

e. m.

«Il vento» Radiodramma di Paolo Levi

Non vorremmo anticipare giudizi, ma ci sembra di poter dire, pur senza addentrarci nel merito del lavoro, che *Il vento* abbia un particolare significato nella produzione radiodrammatica di Paolo Levi. Le sue precedenti numerose composizioni (limitiamo l'indagine al campo radiofonico, tralasciando quello teatrale) recano sempre il segno del «giallo», ossia il segno sotto il quale nacque Levi autore radiodramma-



Paolo Levi

e, dietro, il vento in un primo respiro affannoso».

Tre umani rapporti, dicevamo. Il facile amore fra due giovani amanti, l'intesa fra un prodotto cinematografico ed il suo sceneggiatore, l'istintiva fiducia di un bambino nella sua mamma. Sulle vie della consuetudine e della natura i personaggi regolano da tempo i loro reciproci accordi; ciascuno da quanto l'altro si attende e riceve quanto gli basta. Allorché nasce improvviso il vento e passa fra gli uomini e le cose un fremito invisibile «contro cui, per qualche attimo non v'è salvezza». Tutte le convenzioni, anche quelle che parevano sincere, crollano e si frantumano sotto quell'impeto: l'amore dei due giovani si scioglie in polvere e squallido nella sua misera passione; lo scrittore, disgustato dai continui compromessi, si ribella al cinematografare; il bimbo scopre che anche la madre è una signora e sa dire le bugie. Uno schianto, per tutti.

Poi, con la pioggia che sembra placare la terra riarata, gli animi si distendono, il mondo ritrova i propri colori e può ritornare il sorriso. Ma ciò che non aveva animato non può nascere. Delle tre vicende, delle tre intese, solo una si riapre alla vita: la più certa, la sola autentica, l'unica vera.

e. m.

«QUADERNI DELLA RADIO» N. XLI

MONS. SALVATORE GAROFALO

IL «PATER NOSTER»

L. 300



Il monte degli Ulivi dalla splanata del tempio. A destra in alto la chiesa del Pater

Il volume, oltre al testo completo delle otto trasmissioni radiofoniche effettuate per recente quaresimale, presenta una introduzione ricca di dati storici e notizie varie sulla preghiera che ricorre più assiduamente sulle labbra di tutti: nessun testo ha suscitato una letteratura così vasta come quella che, da venti secoli, vanta il «Pater Noster». Ognuno, fin dalla più lontana infanzia, ha imparato a pronunciare le parole; ognuno, crescendo negli anni, ha interesse a comprenderne meglio l'ampiezza e la profondità.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che invierà il volume franco di altre spese contro pagamento anticipato del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

Stampatrice ILTE

Arcadia e neoclassicismo

in due operine presentate dai cadetti della Scala



I giovani protagonisti della «Serenata a tre». Da sinistra: soprano Mariella Adani (la ninfa Eurilla); tenore Luigi Alva (il pastore Alcindo); soprano Luisa Villa (la ninfa Nice) (Foto Piccagliani)

«Cadetti»: termine militaresco, genealogico, dinamico... comunque, termine che ha un sapore di ordine, di disciplina, di dedizione. E se ne fregia a buon diritto quella giovane «troupe» creata alla grande ombra della Scala, ma ormai ben uscita dall'ombra: imposta alle attenzioni di fine stagione, applaudita poi anche in tournées all'estero ed in importanti festival stranieri. I vantaggi delle compagnie stabili: che lavorano con tranquillità e chiarezza, non fanno a gomitate, ed approdano a cose squisite. Non cercano — o forse ancora la temono? — la grandissima produzione lirica; ma frugano nel «minore», nell'inedito, ai margini e tra i solchi della vastissima landa melodrammatica. Ed ecco che riportano alla luce una *Serenata a tre* dei Vivaldi, un *Pigmalione* di Cherubini.

La «Serenata a tre», di Vivaldi

Per trovare notizie della *Serenata a tre* bisogna proprio frugare con una certa pazienza negli indici a lungo metraggio delle musiche del «Prete rosso». Antonio Vivaldi — lo sappiamo — è una di quelle sconcertanti figure dell'arte, che nell'arte, e nella vita, hanno fatto di tutto: e sempre bene, come media del molto buonissimo e del poco quasi-bene. Tra le riuscite relative è collocata, da alcuni critici, la *Serenata a tre*: mancanza di una vera e propria unità artistica, dato che in fondo non si tratta di una «opera» ma di una «cantata», e cioè un seguito di arie solistiche e di recitativi, col coro conclusivo, legati da un tenue filo narrativo; o il marchio prettamente arcadico della poesia, con i suoi retorici bamboleggiamenti e sospiri, che influenzano anche un pochino la musica. Ma neppure l'energica fibra del Vivaldi poteva sfuggire alle blandizie dell'Arcadia imperante: tanto più quando — tra la seria produzione melodrammatica per i grandi teatri, ed il fiume continuo dei concerti strumentali, e le ordinazioni musicali dell'«Ospedale della Pietà», e le lezioni, e i viaggi, e la malattia vera o immaginaria, e i doveri più o meno accuditi dell'ordine ecclesiastico — tanto

più quando il musicista si metteva a scrivere per una destinazione quasi privata, come pare fosse quella della *Serenata a tre*: dedicata al Marchese di Toureuil, composta presumibilmente intorno al 1725 che è periodo della più densa e varia creazione vivaldiana, e ristretta in un breve cerchio di esecutori: i tre personaggi cantanti, il coro per la chiusa della favola, e una orchestra i cui «fiati» obbligati sono naturalmente, dato l'argomento pastorale, l'oboe, il fagotto e i corni da caccia.

Si narra qui dunque l'amore della ninfa Eurilla per il pastore Alcindo, che però sembra inattuabile, troppo amante della propria libertà. Messa in guardia dall'amica Nice, Eurilla tenta tuttavia il pastore, nella cornice ga-

leotta delle selve e delle fonti. Ma Alcindo nello specchio dell'acqua vede l'immagine della sua libertà, pericolante, e fra le lusinghe delle due ninfe ancora si schermisce: troppo umile è un pastorello per donare il suo amore ad una divina beltà! Finga almeno, per compiacersela, insiste la ninfa: e il gioco è fatto. Ma brutto gioco per il povero Alcindo: ché Eurilla vittoriosa e crudele gli fa sbrannare il cuore da ninfe e pastori; non per nulla, nella aria «Alla caccia d'un cuore spietato» — una delle più belle dell'operina, al suo centro — aveva promesso che quando «sarà preda l'ingrato, v'è punirlo con odio e con sprezzo». E così l'idillio diviene inaspettatamente tragico...

«Pigmalione», di Cherubini

Dall'Arcadia al neoclassicismo: e siamo a *Pigmalione*, la esteticissima e poetica leggenda dell'artista che s'innamora della propria creatura, leggenda che a sua volta è stata feconda di opere d'arte. La trama, qui, la si può intuire.

Ansia e lotta di Pigmalione, preso nel fascino della statua nascente e nella difficoltà di plasmarla; il sonno e l'apparizione di Venere, che ingiunge alle Grazie e a Cupido di dar vita al marmo; il risveglio dell'artista e l'incredibile palpito della

statua: è Galatea, accesa di vita, trepida sulle soglie dell'amore; il giubilo finale e la festa nuziale, auspici Venere, Amore ed il corteggio celeste.

Si vorrebbe illuminare questo cherubiniano *Pigmalione*, oggi, di vari interessi. Quello storico, abbastanza sensazionale: in quanto l'operina non venne mai più eseguita dopo le sue tre prime recite, del novembre 1809; e poi i particolari cronistici della sua nascita, legati a loro volta con una speciale condizione creativa del musicista, e quindi con lo speciale sapore del risultato. Luigi Cherubini dunque, il fiorentino trapiantato all'estero, nelle capitali godeva della massima stima di grandi artisti, ma non delle simpatie del grandissimo dominatore, Napoleone Bonaparte. E tale particolare non gli era troppo comodo, né gradito: onde tristezze, ansie di libertà morale e spirituale, persino una dolorosa inattività musicale. Ma intorno al musicista v'erano amici generosamente intriganti, quali Giuseppina Grassini e Gerolamo Crescentini: e l'intrigo fu quello di far comporre al Maestro un'opera in un atto

e di rappresentarla loro, anonima, al piccolo Teatro delle Tuileries. Era il 30 novembre 1809: Napoleone, tra gli spettatori, si commosse fino alle lacrime, dicono le cronache; ma, conosciuto il nome del musicista, rimase muto e del proprio compiacimento non lasciò traccia. Resta però la traccia artistica di *Pigmalione*, che oggi si riscopre di prima qualità. Il personalissimo re-

**DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

spiro lirico dell'opera, quella sua compatta cerchia di malinconia e bellezza, originariamente tradotta in un taglio operistico che trascura i tradizionali «pezzi chiusi»; e poi quel filo teso tra contemplazione e conquista... Era stata proprio una scelta simbolica, quella della storia di *Pigmalione*; un suggerimento di affinità tra l'artista leggendario e l'attuale. Un uccio aperto all'autobiografismo, ma quale talvolta in arte riesce assai bene: come riuscì a Cherubini, cui la mesta circostanza fu in fondo, occasione felice.

A. M. B.



Gli interpreti del «Pigmalione» di Cherubini. Da sin.: mezzo-soprano Gabriella Carturan (Venere); baritone Umberto Borghi (Pigmalione); soprano Ilva Ligabue (Galatea) (Foto Piccagliani)

Stromboli è il vulcano più alto d'Europa se si considera che nasce dal mare, duemila e più metri sotto il pelo dell'acqua e mille metri sopra. L'isola, che da lontano appare come un fungo rovesciato, non è altro che un vulcano in tutto il suo sviluppo naturale, con quelle propaggini che la materia lavica ha creato nel tempo.

Non è l'isola a godere della presenza insolita e turbolenta di un vulcano, ma è un vulcano che ha voluto at-

**DOMENICA ORE 15
PROGR. NAZIONALE**

tribuirsi le prerogative di un'isola. Uomini, case e coltivazioni sembrano i timidi affittuari di un tacito contratto. Notte e giorno, a intervalli regolari, un sordo brontolio esce dal cratere, mentre la fumata, spesso intensa, distende sull'isola e sul mare attorno una nube. I pittori la ritraggono, nel panorama generale, come una coltre protettiva o come una cappa minacciosa. Nell'uno o nell'altro dei casi l'interpretazione è esatta.

La popolazione di Stromboli è costituita da poche centinaia di contadini pescatori. Anni fa i filari di viti e prime sabbie del vulcano e l'isola esportava il tipo più squisito di malvasia.

Dall'immediato dopoguerra ad oggi la popolazione si è paurosamente assottigliata. L'emigrazione ha avuto uno sviluppo vertiginoso, diretta soprattutto in Australia. Più di metà della popolazione ha abbandonato le bianche case abbarbicate tra



gli scogli. Il vento del mare fa sbattere le porte e le persiane delle case vuote, e l'erba e le lucertole vivono indisturbate nei vani che nessuno ha rioccupato.

È un tipo di emigrazione che non porta vantaggi al paese perché chi emigra, trascinandosi dietro, a poco a poco, anche i più lontani parenti, conserva i propri risparmi dove si è creato una nuova vita.

È forse l'unico paese in Italia dove l'emigrazione presenta un aspetto negativo.

Intanto, le sabbie del vulcano si sono rimangiate le viti abbandonate. La malvasia non basta nemmeno allo scarso consumo locale.

Il paesaggio alterna visioni di orrida bellezza a spunti di tenera oleografia. «Fu Rossellini a scoprire Stromboli e fu la Divina Provvidenza a illuminare Rossellini», dice il parroco. Il film convinse Don Antonino a lanciare Stromboli nell'avventura del turismo internazionale.

Da cinque anni molto si è

fatto. Don Antonino ha operato numerosi sbarchi in Sicilia e in continente, sollecitando dall'Ente del Turismo e dal Governo i primi aiuti. Con sole tre ore di anticamera ha ottenuto il riassesto delle strade maestre. Gli stranieri, quasi tutti nordici, hanno mostrato presto di apprezzare il fascino di queste solitudini. E' un'isola che rifugge dalla mondanità, e, almeno per ora, sembra fatta apposta per i solitari, gli studiosi e i pescatori subacquei. «Miz-

zica, Don Antonino» dice ogni tanto qualche giovane isolano «una pista da ballo s'avi a fare con tutte queste straniere...». Ma Don Antonino non ci sente, il suo turismo manda a letto la gente ogni sera alle nove. «Fa bene alla salute» dice, e tutte le notti isolani e turisti ascoltano il grave brontolio che scende dal cratere.

Il clima e il carattere dell'isola lascia adito a osservazioni inconsuete. Persino gli animali, se non addirittura gli insetti, si amalgano-

col tutto. I bambini non ammazzano le lucertole e gli scarafaggi. Le formiche camminano a velocità folle sulle strade cementate che il parroco ha ottenuto con tre ore di anticamera. Nessuno disturba il loro traffico.

I cani annusano, soppestandoli, i forestieri e li accompagnano, discreti, nelle lunghe escursioni. Un setter ogni domenica mattina tenta di seguire i fedeli a Messa, riuscendovi solo in parte. Non esiste nessun pozzo naturale; la sola acqua potabile è quella piovana; malgrado ciò non si è verificato mai nessun caso di tifo. I carabinieri da più di quindici anni non hanno operato nessun fermo o arresto. Le manette, malgrado la manutenzione, arrugginiscono.

I decessi si contano sulle dita di una mano in un anno. Si muore di vecchiaia e solo dopo avere a lungo patteggiato con la morte.

Attorno al cratere sono nate molte storie. Nel giugno del 1907 sbarcò una norvegese bellissima e sola. Vestita di bianco si avviò, senza guida, sulla lunga mulattiera che porta al cratere. Nessuno più la rivide tornare. Ma ogni anno, in giugno, il fumo del vulcano è più soffice e bianco. Ho domandato a Don Antonino se questa storia è vera. Ha allargato le braccia, annuendo col capo. Sì, è vera, ma gli dispiace che se ne parli. In quel tempo lui non era parroco e non poteva ancora decidere di fare di Stromboli un piccolo Paradiso Terrestre, dove uomini e animali muoiono vecchissimi, patteggiando con l'eternità.

ALDO SALVO

Novità filateliche

Ci sono novità? E' questa la domanda che rivolge il filatelista, appena entra in un negozio filatelico. Sì, lettori filatelici, le novità ci sono; eccole descritte, secondo l'ordine della illustrazione fotografica:

Austria: un grazioso francobollo da uno scellino, stampato in grigio nero e rosso, è stato emesso a ricordo della Biblioteca di Stato.

Belgio: tre francobolli celebrativi dell'Esposiz. «Carlo V»: 20 c., rosso, riprodotto un particolare del quadro di Albrecht De Urentd; «Omaggio a Carlo V bambino»; 2 f., verde, col busto del sovrano di Tiziano; 4 f., blu, riprodotto l'abdicazione di Carlo V, dal quadro di Louis Gallait.

Berlino Ovest: due francobolli celebrativi della consegna alla Repubblica svedese «Grip Sholm», eseguiti in calcografia nei colori verde per il 10 p. ed azzurro per il 25 p.

Egitto: per il cinquantimo anniversario della fondazione del «Rotary» le Poste Repubblicane hanno

emesso due bei francobolli, finemente stampati: 10 mills, lilla, con l'effigie del fondatore P. Harris; e 35 mills, azzurro, riprodotto il globo terrestre, contornato dalle insegne del «Rotary».

Filippine: le Poste della cattolica Repubblica hanno celebrato l'Anno Mariano con un bellissimo francobollo da 5 c., blu, riprodotto l'effigie della Vergine. Tale esemplare è stato emesso qualche mese fa, ma lo citiamo ugualmente, essendo stato ritenuto dalla stampa filatelica un vero gioiello artistico.

Francia: un francobollo da 12 f., bruno, con la veduta di Limoges; a Florian, autore di fiabe e novelle, è stato dedicato, nel secondo centenario della nascita, un francobollo da 12 f., verde azzurro.

Lussemburgo: una stupenda serie di quattro francobolli celebra la festa dei fiori di Mondorf-Les-Bains: 80 c. con i tulipani, 2 f. con i narcisi, 3 f. con i giacinti e 4 f. con i tulipani.

Pakistan: non è un francobollo recentissimo, ma me-



rita di essere citato perché celebra la conquista del K2 da parte della spedizione italiana.

Sarve: per il cinquantimo anniversario della fondazione del «Rotary» è stato emesso un grazioso francobollo da 15 f., riprodotto un complesso industriale con lo stemma del Club.

Stati Uniti: un francobollo da 8 c., verde, è stato emesso per commemorare il centenario del Collegio Statale del Michigan e dell'Università di Pennsylvania.

Repubblica Federale Germanica: una bella serie di quattro francobolli, a soggetto unico, celebra la rinascita della nuova flotta aerea «Lufthansa».

Principato di Monaco: un francobollo da 15 f., componente la nuova serie con l'effigie del sovrano Ranieri III; due dei tre francobolli emessi, con molto ritardo rispetto all'avvenimento celebrato, in onore dell'Anno Mariano; un francobollo della serie a ricordo di Giulio Verne.

Stato di Israele: per il set-

timo anniversario della proclamazione della indipendenza è stato emesso un francobollo di 150 pruta, riprodotto il «Candelabro dalle sette braccia».

Unione Francese (Africa Equatoriale): due francobolli «Protection de la Nature», finemente stampati in bei colori.



La commedia
della settimana

La Damigella di Bard

«Le nozze
di
Giovanna
Phile»

Un atto unico di
Bruno Magnoni

L'atto unico di Bruno Magnoni *Le nozze di Giovanna Phile*, che la Televisione Italiana presenta questa settimana, è il secondo classificato al «Premio Borletti» 1953. Il pubblico del «Piccolo Teatro» di Milano, chiamato a giudicare, decretò il premio a Giancarlo Sbragia autore dell'atto unico *Le veglie inutili* con una differenza di settantacinque voti su quattrocento votanti. Terzo si classificò *Appuntamento* di Michan di Franco Canarozzo.

Per le *Nozze di Giovanna Phile* si è citato Giraudoux, ma lo si è citato non per la sostanza quanto per la forma. Raramente, infatti, nella drammaturgia italiana si è visto spesso appassito da rigori sintattici e professionali, si incontrano brani di dialogo che uniscano

SABATO ORE 22

alla fresca disinvoltura il gusto della battuta non superficiale.

I pochissimi grandi commedianti italiani hanno vinto la battaglia del teatro sul campo insidioso del dialogo (moltissimi, poi, l'hanno persa nel campo delle idee; ma non conta), e val veramente la pena, quindi, di conoscere un'opera che in gran parte vince la sua battaglia — valga la citazione di Giraudoux — proprio nella freschezza e nella invenzione del dialogo, specialmente in un tempo com'è il nostro italiano, di tale carenza drammatica; e in un costume — com'è spesso il nostro italiano — di dialoghi che paiono anzi che detti, scritti per lettera.

Il dottor Bruno Magnoni, autore della *Nozze di Giovanna Phile*, non è un professionista del teatro e, francamente, non è sufficiente quest'opera per indurci a lanciare il grido di rammarico; direttore amministrativo della Cisa-Viscosa ad Este giunse evidentemente al teatro da questo teatro e di questo, alla scena della lezione di francese attraverso letture ed ascolti; si intuisce che a bilanci chiusi apre i volumi della «N.R.F.». E anche se la sua poesia sogno-realtà, se il suo candore dell'innocenza, che per suggestione acquista compostezza, anche se il suo patetico ottimismo ci ricollega alla sognatrice stagione dei nostri Chiarelli e Cavacchioli per arrivare fino a certi americani industrializzati, poi, nel *Requiem* di Diderot, la sua poesia non valida la sincerità che conserva freschezza e riconduce alla visione di un mondo non proprio reale, quindi non proprio nostro, ma del quale continuiamo a far parte ed al quale non saremmo così alieni dal ritornare se solo le circostanze ambientali ce lo permettessero concedendoci qualche sconto sulle preoccupazioni. Forse ai nomi di Giraudoux, di Chiarelli, di Cavacchioli potremmo aggiungere, per la tecnica dell'invenzione, anche quello di Mosca senza però alcun margine per l'umorismo che, in Mosca, risvolta sempre, o spessissimo, la tenue poesia.

Ma, intendiamoci, tutte queste citazioni, non vogliono riportare l'atto di Magnoni a stili e ad ispirazioni, bensì, semplicemente, inquadralo nella stagione che gli appartiene. Una stagione festosa nella quale i Giraudoux, i Mosca, i Chiarelli, i Cavacchioli gli fanno, per questa occasione, da padrini in una terza atmosfera di sogno-realtà dalla quale sono escluse le realtà anche amministrative.

GILBERTO LOVERSO



Alla prima di «La damigella di Bard» avvenuta al teatro Alfieri di Torino nel 1936. Al centro Emma Gramatica con il suo fedele «Michele». Alla sinistra dell'attrice, che sarà pure interprete dell'attuale edizione televisiva, sono, nell'ordine, Salvatore Gotta, Federico Ninchi (il figlio di Annibale oggi ritratto dalle scene) e Cesare Battarini; alla sua destra sono riconoscibili l'inseparabile «signora Maria», l'attore Loris Gizzi (con l'abito chiaro) e, in ginocchio, Renata Negri

(Foto Ottolenghi)

VENERDI ORE 21

ressò Emma Gramatica la quale chiese al Gotta di trasformarla in un lavoro di teatro. E Salvatore Gotta, lusingato e stimolato dal desiderio della grande attrice, l'accontentò. La domanda della Gramatica era avvenuta un venerdì, il lunedì il lavoro era finito. In un tempo da «record» letterario, il Gotta aveva tratto dalla novella più che tre atti, tre stampe dell'Ottocento. Il lunedì stesso, di notte, lesse il lavoro all'attrice che ne fu entusiasta, lo mise subito in prova e il sabato succes-

sivo lo portò alla ribalta e al successo. Emma Gramatica nella *Damigella di Bard* fu un portento di verità, di naturalezza, di umanità e di poesia e questa figura, creata dal Gotta e ricreata dalla Gramatica, rimane nella galleria delle meraviglie interpretazioni di Emma Gramatica. Chi può dimenticare, dopo averla vista, quella vecchia, tremula, trepida, timida e pur viva, gelosa del suo segreto amore per Nigra e al tempo stesso orgogliosa di rievocarlo, salvo pentirsi subito e arrossire come una collegiale colta in fallo? Deliziosa interpretazione.

Dato a Torino, in prima recita, al Teatro Alfieri, il lavoro trionfò e, di successo in successo, girò i palcoscenici d'Italia interessando e commuovendo con quel suo dramma di donna innamorata chiuso nel più vasto dramma d'un periodo storico che onora il nostro Paese.

La *Damigella di Bard* è una delle migliaia di figure animate dal Gotta nei

suo libri. Migliaia, precisamente. Pensate che, limitandoci a contare soltanto quelli dei primi tre romanzi del Ciclo dei Vela, raccolti sotto il titolo *Ottocento*, che descrivono minutamente le vicende storiche che vanno dall'ottobre del 1858 al giugno del 1859 e culminano con le vittoriose battaglie di San Martino e Solferino per l'Unità incombente d'Italia, abbiamo un totale di 983 individui di cui 690 storicamente esistiti e 293 inventati. E sapete, tra questi, quanti uomini politici? 274. E quanti ufficiali e soldati degli eserciti piemontese, francese e italiano? 129. E quanti generali? 107. E inoltre 67 addetti alle Corti di Napoleone III, di Francesco Giuseppe e di Vittorio Emanuele II; nonché 53 letterati, pittori, attori cantanti, 34 regnanti e principi del sangue e 27 persone di servizio.

Quasi mille personaggi dunque nei primi tre volumi: sommati con quelli degli altri, tutti popolarissimi, e potrete rendervi conto della forza creativa del Gotta, della sua fecondità di scrittore, della sua maestria di generale d'armata capace di animare, disporre, far incontrare, allontanare, richiamare, mandare innanzi intere brigate di personaggi e altresì farne scomparire qualcuno al momento giusto. Ecco perché io ho sempre pensato, e tanto più lo penso ora che si è festeggiato a Livorno tanto giro d'anni di lavoro del Gotta, che questo caro scrittore avendo creato tanta vita nelle sue pagine è un artista: che avendo dato a tale abbondanza di vita il movimento è un romanziere di razza: ed anche uno storico. Chi vorrà studiare, domani, le vicende del tramon-

to dell'Ottocento e del nascente e crescere del Novecento, dovrà tener conto dei suoi romanzi per riscontrarvi la evoluzione delle idee, dei sentimenti, dei modi di vivere, riconoscendo nel mondo dei Vela il mondo dei loro contemporanei.

L'argomento della commedia che sarà trasmessa venerdì prossimo dalla Televisione? Eccolo. Il patri-monio della *Damigella di Bard* è stato divorato da un amministratore infedele ed ella s'è ridotta, vecchia, a vivere in una soffitta. Un giorno uno studioso del Risorgimento sale al suo abbaino e le offre una somma per poter avere le lettere del Nigra che ella conserva in un cofanetto. Ma la *Damigella di Bard* non le cede per nessuna cifra. Appena uscito, deluso, il visitatore, arriva un giovane, Franco Palermi, che si rivolge a lei nella ricerca del proprio padre. E la vecchia capisce da quanto Franco le racconta che suo padre è il proprio fratello morto da anni, e apprezzato di piomatico amico del Nigra. Tra le lettere del cofanetto ve n'ha che parlano di lui e del figlio. Ogni dubbio svanisce. E poiché Franco ha fatto quella inchiesta sulla propria origine perché la famiglia della sua fidanzata lo respingeva come bastardo, la *Damigella di Bard* si reca dal futuro suocero del giovane e con le lettere alla mano lo convince della sua buona nascita e favorisce le nozze.

Tre atti impegnati del profumo delle cose passate, di dolcissima musica e di tremante sentimento. Vi si respira, squisitamente intonata al personaggio, l'aria di Aleardo Aleardi.

ELIGIO POSSENTI

Due volte s'incontra la *Damigella di Bard* nell'opera narrativa di Salvatore Gotta: la prima nel volume di inizio della *Saga dei Vela* che raccoglie, in tre tomi, la storia di questa famiglia canavesana in cui è riflessa tanta parte della storia italiana dal 1850 al 1950: tre tomi di complessive tremila pagine, che riuniscono, dei ventinove romanzi in cui i Vela compaiono, i dodici essenziali — dove veramente si agita la vita continuativa della famiglia nel suo ciclo secolare, attraverso guerre e rivoluzioni — e dove i Vela si presentano quali protagonisti assoluti: opera di prim'ordine, popolata di innumerevoli figure, tutte vive e palpitanti, edita da Mondadori. Gli altri romanzi, nei quali i Vela hanno parti di secondo piano, sono pubblicati separatamente. Ma chi vuol conoscere le vicende dei Vela ha da leggere innanzitutto *La saga dei Vela*. Il Gotta dice, nella prefazione alla *Saga*, che quest'opera potrebbe aver per titolo *Cio che ha visto un uomo*. E' la testimonianza di uno scrittore e di un artista che si è proposto di essere, insieme, lo storico del primo volume della *Saga*, che vive e che è vissuto.

Il secondo primo incontro con la *Damigella di Bard* avviene sul principio del primo volume della *Saga*, che si svolge nel 1858 e '59, là dove è descritta l'inaugurazione della strada ferrata Torino-Livorno nel lontano 10 dicembre del '36, con l'arrivo nella capitale del Canavesse di Camillo Cavour e del giovane Costantino Nigra, nato da un ceppo contadinesco a Villa Ca-



"Noi e voi", una nuova rubrica



(Foto News Bftr)

Gli animali ci guardano

"Noi e voi" è il titolo di una nuova rubrica comprendente sei film (il primo dei quali sarà trasmesso domenica) che Guido Leoni ha realizzato per la Televisione e che ci riportano con la mente alle favole di La Fontaine o ai dialoghi di Trilussa, ritrovando in essi, sebbene con misura e mezzi differenti, lo spirito di osservazione e l'approfondimento dell'analisi psicologica dell'uomo che lavora, che vive, posto dinanzi alle proprie responsabilità.

Guido Leoni non si è inoltrato nel mondo degli animali, racchiusi nelle gabbie dello zoo o nelle vetrine degli acquari, col solo proposito di rivelarne al pubblico, attraverso una serie di episodi, la psicologia e il carattere.

Si è voluto, invece, raccogliere qualche cosa

DOMENICA ORE 22,15

di più, o meglio, qualche cosa di diverso in questi « dialoghi allo zoo », capovolgendo la situazione: non sono più gli uomini ad osservare gli animali, a studiarne le movenze e gli aspetti, ma sono questi ultimi che vedono e commentano a loro volta gli uomini, trandone le loro conclusioni.

E le opinioni degli animali non sono quelle che ognuno di noi potrebbe pensare, se volesse dar voce a quel gruppo di castori o di pesci, a quelle giraffe o a quelle caprette; ma sono piuttosto degli interessanti dialoghi pieni di semplice e sottile umorismo e di satira al nostro mondo, a noi uomini, al nostro modo di pensare e di vivere. Dialoghi sobri e misurati, in modo da non neutralizzare gli effetti comici del vivere umano e senza nascondere quel tanto di amara verità.

L'autore ha voluto sfruttare a fondo le espressioni dei vari animali, cogliendoli in atteggiamenti talvolta inconsueti e certo non facili da riprendere con la macchina cinematografica: fortunatamente si tratta di « attori » che ogni volta riescono ad esprimere con efficacia il personaggio loro imposto, con mezzi mimici assai notevoli e ottenendo in pari tempo istanti di sincera comunicazione.

Celebrate le nozze di Mary

La TV realizza un sogno d'amore

«... e desidero ringraziare voi tutti, amici della Televisione, anche a nome delle personalità che sono qui intervenute alle nozze di Mary Rinaldi e di Guglielmo Romano, perché è per merito vostro che abbiamo vissuto queste ore di favola: la meravigliosa favola dell'amicizia e dell'amore!».

Anche monsignor Ernesto Pisoni, che sabato scorso 11 giugno ha benedetto le nozze tra Mary e Guglielmo, appariva commosso quando ha pronunciato alcune brevi frasi nel raccolto silenzio della Chiesa di San Gottardo in Corte, come erano commossi tutti i presenti, come quella parte della folla che aveva rotto i cordoni ed era riuscita a trovare il modo di assistere alla bella funzione.

La delicata storia dell'abito da sposa è così finita e il bell'abito di tulle e pizzi bianchi è tornato nel grande baule col quale aveva attraversato l'Oceano. Mary Rinaldi lo conserverà certo tra le sue cose più care e tra qualche anno, riprendendo il vecchio baule con tante etichette colorate, ricorderà come in un sogno tutti i particolari della sua storia d'amore, e allora, più che mai, le sembrerà di aver vissuto una incredibile favola.

Tutto cominciò con una lettera che il redattore capo della rubrica televisiva *Anche oggi è domenica*, trovò, sottolineata in rosso, sul suo tavolo di lavoro. Po-

chi minuti dopo tutti i collaboratori di *Anche oggi è domenica* erano riuniti nell'ufficio del dottor Bozzini. Mancavano pochi giorni alla messa in onda dell'ultima edizione della rubrica. Era stato sfogliato tante lettere, migliaia addirittura, e alcune erano state scelte per la trasmissione ormai imminente. Ma qualcosa mancava; tutti sentivano, nella redazione, che per l'ultima edizione mancava proprio quello che in gergo viene definito il « colpo ».

Giuseppe Bozzini lesse ad alta voce la lettera di Mary Rinaldi. Alla fine ci fu un silenzio. Le donne presenti e cioè le collaboratrici signora Somigli, signorina Benelli e la presentatrice Elda Lanza, sembrava avessero il

raffreddore. Tutte avevano tirato fuori il fazzoletto assumendo un atteggiamento eccessivamente disinvolto.

Era proprio una bella lettera, era soprattutto ciò che gli organizzatori di *Anche oggi è domenica* cercavano: qualcosa perfettamente in chiave con la trasmissione, qualcosa di bello e di dolce, come una favola.

In fondo Mary Rinaldi chiedeva ben poco, forse niente, un consiglio: « ho varcato l'Oceano per raggiungere l'uomo che amo — era scritto nella lettera — ed ho portato con me un grande baule, che contiene il mio abito da sposa. Non lo posso più indossare quando vi dico che per me è il più bell'abito da sposa del mondo. L'ho comprato

a New York, nella 5ª Avenue, ed ho sognato da sempre di poterlo indossare il giorno delle mie nozze. Ero felice a bordo del "Constitution", pensando al giorno in cui l'avrei indossato, davanti all'altare, con "lui" al mio fianco. E invece ora so che questo non sarà possibile: peggio, potrei indossarlo ma francamente forse mi coprirei di ridicolo perché al mio matrimonio saranno presenti soltanto quattro o cinque persone, tanti quanti sono gli amici del mio fidanzato che solo da poco tempo è qui a Milano. Neppure i suoi genitori, che abitano a Benevento, potranno venire, e io, come potete immaginare, non ho nessuno, qui. Date-mi un consiglio, vi prego, dovrò proprio rinunciare al matrimonio che ho sempre sognato, dovrò lasciare il mio bell'abito nel baule e sposarmi, in tailleur, ad esempio, per non sembrare ridicola? Scrivetemi qualcosa, magari solo per darmi un piccolo consiglio, e ve ne sarò molto grata ».

Fu così che per merito di Mary Rinaldi il cuore della più popolare trasmissione della TV poté chiudersi veramente in bellezza. Conosciuta la storia di Mary, tutta Milano volle partecipare, in qualche modo, alle sue nozze, perché il grande cuore di Milano si era veramente commosso alla semplice ma delicata storia di un meraviglioso abito da sposa che non doveva rimanere in un vecchio baule.

Al. P.



Una morte atroce aveva diviso di procurarsi questo giovane operaio, angustiato per essere rimasto vittima di un raggiro che gli era costato la perdita di tutti i suoi risparmi (circa un milione). Arrampicatosi in cima ad un palo della luce egli stava per afferrare i fili dell'alta tensione quando un passante lo scongiurò di desistere dal suo folle progetto. « Che importa se avete perso un milione? » gli disse. « Vi basterà spedire alla Durban's-Milano qualche vignetta del Dentificio o del Sapone di Bellezza Durban's e, con un pizzico di fortuna, vi rifarete subito della perdita ». Ecco, infatti, che il bravo operaio, convinto dal semplice ragionamento, sta scendendo dal palo per correre a spedire le sue vignette, approfittando anche del fatto che le quotidiane estrazioni di un milione sono state prorogate fino al 30 giugno.

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
DEI BUONGUSTAI
NAPOLI - BORGO MARINARO A S. LUCIA - TEL. 60-621



impermeabile

Unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige

mod. 3034 impermeabile cassa acciaio L. 24.500
mod. 8076 impermeabile cassa oro L. 82.500

Wyler Vetta
INCAFLEX



Mary Rinaldi Romano accompagnata dal suo sposo, distribuisce i confetti agli invitati d'eccezione (Foto Giola)

«COMICA FINALE»: STORIA DEL BUONUMORE

Una rubrica dedicata agli assi della risata, dalle farse dei primitivi all'avvento del cinema sonoro



Tre documenti per una storia della «comica finale». Dall'alto: Ridolini in «Come sposai Rosy», Cretinetti (l'attore André Deed) in una scena stile 1915 - Mack Sennett... automobilista

parse accorse vicino alla macchina da presa per assistere ai capitolombi del primo attor comico, coinvolto in fughe turbinose. Secchi d'acqua in testa, schiaffoni, bastonate ed ogni altro ingrediente caro al circo. Il tutto, però, reso con un dinamismo nuovo.

E si afferma così fin dal 1900 l'elemento essenziale della comica, una velocità talvolta assurda che sfiora l'astratto. Il cinema scopre appunto con la comica le sue vere possibilità espressive, una nuova libertà di scenografie, di invenzioni, di suggestioni.

Polydor, Max Linder, Cretinetti, Robinet, già nei primi anni del secolo creano dei personaggi comici le cui origini si fanno talora ascendere alla commedia dell'Arte. Infatti questi primi maestri della buffoneria provengono dal mondo del circo, del vaudeville, del music hall, dove l'improvvisazione della «maschera» costituisce quasi sempre l'elemento essenziale dello spettacolo.

Il cinema tuttavia ricerca il genere e dà al gesto e alla smorfia del mimo un significato nuovo. L'arte di Max Linder ricca di notazioni psicologiche sottili, di giochi mimici, trovasi nel linguaggio cinematografico un mezzo formidabile di espressione sottolineata dall'intuizione di un vero personaggio.

Esaurito l'anonimato, rimasto il meccanismo del «gag» che provoca la risata per un fatto puramente dinamico, il cinema è pronto per accogliere delle personalità nuove che riescono a portare nel mondo dei buffoni il respiro dell'arte. Charlie Chaplin inventa Charlot e dopo i primi passi in una compagnia di guitti viene scritturato da Mack Sennett, l'instancabile creatore di centinaia di comiche. Dapprima anche Chaplin prende parte a quel genere di comica americana detta «two reel» in due rulli, in cui il susseguirsi delle situazioni imprevedute, un rapido montaggio, l'as-

surdità delle trovate a base di violente esplosioni, fughe turbinose, impensate acrobazie, costituiscono gli elementi più caratteristici.

Chaplin, dotato di una ricca personalità e di una esperienza notevole, crea però un personaggio singolare la cui divisa basta già a definire lo stile del suo creatore. Charlot fa i suoi primi passi nel mondo della cellulosa con il suo timido incedere, ha fiducia nel suo bastoncino di bambù e chiede

LUNEDÌ ORE 21

sommessamente rispetto per la sua bombetta, ultimo baluardo della dignità umana, patetico simbolo di un'illusione perduta in un mondo crudele.

Con questa maschera Charlot ha dato al cinema comico dei capolavori come *Giornata di vacanza*, *Giorno di paga*, *Il pellegrino*, *Il monello*. Specie dopo il 1920, è difficile catalogare in un «genere» i film di Charlie Chaplin le cui intuizioni artistiche sono definite capolavori del cinema e sfuggono a definizioni di comodo.

A Chaplin sono dedicate tre puntate della rubrica, che documenteranno l'evoluzione del grande mimo, dalle sue prime creazioni in cui si avverte l'influsso della scuola di Mack Sennett, ai suoi capolavori in cui il «personaggio» di Charlot vive in un mondo ideale dove le cattive si combattono con la bontà.

A Mack Sennett e agli assi della risata che hanno creato ad Hollywood una scuola dal ritmo inconfondibile sono dedicate tre puntate.

La più tipica espressione della comica hollywoodiana è la torta-in-faccia che in alcuni brani cinematografici costituisce addirittura un'apoteosi che si scandisce con una meccanica precisa il cui segreto di fabbricazione è morto col cinema muto. Il genere torta-in-faccia si è arricchito nel suo lungo e trionfale cammino di altri

elementi comici come il gruppo dei poliziotti, le bel- le bagnanti che appaiono in costumi ritenuti allora succinti e che si accontentavano di fare la loro comparsa accanto alla faccia pallida e desolata dei vari Ben Turpin, Chester Conklin, Fatty e delle acrobazie di tipi spiccolati come Ridolini.

Dichiarava Mack Sennett che le sue comiche finivano così come erano cominciate, quando cioè la gente aveva riso abbastanza; il che può sembrare un paradosso, ma in effetti non si potrebbe spiegare in più brevi termini il significato della comica in due rulli. La ricetta naturalmente richiedeva già allora attorno al '15-'18 un'eccezionale conoscenza del mezzo cinematografico e una troupe di *gagmen* che talora arrivavano a proporre centinaia di idee tra cui una sola era quella prescelta. Le trame della comica di Hollywood praticamente non esistono e tutto è affidato alla maschera del mimo che domina la scena: tutto ciò che accade nel mondo esterno accade perché il mimo possa reagire, scattare, proiettarsi nello spazio e rimbalzare a terra con una spruzzatina di polvere. Ridolini, al secolo Larry Semon, ne ha fatto addirittura una scuola intramontabile.

Anche ad Harold Lloyd, va concesso, nella galleria dei comici, un posto a sé. Alle spiccate acrobazie, alle esibizioni ginnastiche, alle avventure amorose egli aggiunge il suo imperturbabile sorriso quale simbolo di un'America ottimista. Una specie di Pulcinella occhialuto, trapiantato nel paese della superproduzione, della superdinamica.

Con l'inizio del sonoro il genere comico è costretto ad adeguarsi e le mutate esigenze del metraggio sacrificano lo spirito originario del mimo: nasce così un'arte nuova che solo nei momenti migliori ricorda il periodo aureo della comica finale.

WALTER ALBERTI
e GIANNI COMENCINI

LA RICETTA DI «VETRINE», POLPETTONE FREDDO

a cura di Luisa de Ruggieri

OCORRENTE PER 6 PERSONE: polpa di manzo 700 gr. - 4 uova - 100 gr. di formaggio parmigiano - 3 cucchiaini di pane grattugiato - 1 panino - 1 bicchiere di latte - sale, pepe, noce moscata quanto basta. **PER IL BRODO:** un dado, sedano, carota, cipolla e sale.

ESECUZIONE: Tritate alla macchina la carne e raccoglietela in una terrina. Aggiungete 2 uova intere, il panino che avrete messo a bagno con un bicchiere di latte, tre cucchiaini ben colmi di pane grattugiato, il formaggio grattugiato,

il sale, il pepe e un pizzico di noce moscata. Impastate accuratamente tutti gli ingredienti finché si saranno ben amalgamati. Stendete sopra un tagliere l'impasto dandogli una forma rettangolare e uno spessore di un dito circa. A parte avrete fatto cuocere solo le altre due uova: fatele raffreddare sotto l'acqua fredda, sguisciatele e mettetele nel mezzo dell'impasto: arrotondatele a forma di salsame e chiudetene bene le due estremità. Avvolgetele in un tovagliolo pulito e cucite a grandi punti. Sopra il

fuoco intanto avrete messo una pentola grande e a portata di mano di acqua con un dado per brodo, un po' di sedano, di carota e di cipolla tagliati a pezzetti. Quando bolle metteteci dentro il polpettone avvolto nel tovagliolo e fate cuocere per due ore. Quindi levate il polpettone dall'acqua, sguisciatelo dal tovagliolo e fatelo raffreddare. Quando è ben freddo tagliatelo a fette e disponetelo sopra un piatto di portata. Si può servire con un'insalata verde, oppure condire con un po' di maionese.

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	CONCERTI	PROSA - FILM	V A R I E T À	ATTUALITÀ
DOMENICA	Ore 21,20 - Serenata a tre - Musica di Antonio Vivaldi - Pigmaleione - Musica di Luigi Cherubini - Direttore Ennio Gerelli (Terzo Programma).	Ore 18 - Concerto sinfonico , diretto da E. Ormandy (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Omaggio a Chopin (Secondo Programma). Ore 22,45 - Concerto del Complesso «Pro musica antiqua» di Bruxelles , diretto da S. Cape (Programma Nazionale).	Ore 19 - Biblioteca: «Les Histoires» di Tallemant des Réaux , a cura di Anna Messina (Terzo Programma).	Ore 19 - Ma che cosa è questo amore? (Secondo Programma). Ore 20,35 - Il gioco della dama (Secondo Programma). V 20,55 - Ducento al secondo . Ore 21 - Loro... di Napoli (Programma Nazionale).	Ore 15 - Stromboli , documentario di A. Salvo (Progr. Nazionale). Ore 17 - Secondo tempo partita di calcio (Programma Nazionale). V 20,30 - Cine selezione . Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - Concerto di musica operistica , diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del mezzosoprano J. Gardino e del basso V. De Taranto (Programma Nazionale).	Ore 18 - Rassegna dei Giovani Concertisti (Progr. Nazionale). Ore 19 - J. Dowland: Dieci canti elisabettoni (Terzo Progr.). Ore 21,55 - Aspetti del concerto solistico nel '900 : Musiche di Bloch e Paulenc (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Pr. Naz.). Ore 21 - Una bella domenica di settembre , di U. Betti (Secondo Programma). Ore 21,20 - Ricordo di A. Einstein (Terzo Programma). Ore 22,45 - Racconti tradotti per la Radio (Terzo Programma).	Ore 13,45 - Le canzoni di Angelo Gori (Secondo Programma). Ore 17 - Musica per tre età (Secondo Programma). Ore 20,35 - Pier Angeli presenta (Secondo Programma). V 21,30 - Il club degli ottimisti .	V 18,30 - Nostra Signora di Vezolano . Ore 19,30 - La Rassegna: «Teatro di prosa» , a cura di M. Apollonio (Terzo Programma). Ore 21 - Viaggio in Italia (Programma Nazionale).
MARTEDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). V 22 - Otello - Musica di Giuseppe Verdi - Il atto (opera).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Concorso pianistico «B. Cristofori» (Secondo Progr.). Ore 22 - L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea - I. Pizzetti; Messa da Requiem (Terzo Programma).	Ore 19 - Storia della letteratura americana (Terzo Programma). Ore 19,30 - L'Antologia (Terzo Pr.). Ore 21 - Tramonto , di R. Simoni (Programma Nazionale). Ore 22,40 - L'Aquila sopra di noi , a cura di G. D. Giagni (Terzo Programma).	Ore 13 - Canzoni presentate al Terzo Festival napoletano (Secondo Programma). Ore 17 - Parata d'orchestre (Secondo Programma). Ore 20,35 - Il motivo in maschera (Secondo Programma). Ore 22,45 - La bacchetta d'oro (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - Gioco e fuori gioco (Secondo Programma). Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 21,20 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - La traviata - Musica di Giuseppe Verdi - Direttore Carlo Maria Giulini (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 19 - Musiche di Pergolesi, Dvorak e Kodaly (Terzo Progr.). Ore 22,05 - W. A. Mozart: Due Quartetti (Terzo Programma).	Ore 19,15 - Centenari: C. Brontë (Programma Nazionale). Ore 21,35 - Piccolo teatro di Garcia Lorca , a cura di D. Puccini e G. D. Giagni (Terzo Progr.). Ore 22,15 - Il vento , di P. Levi (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Il discobolo (Secondo Programma). Ore 17 - Successi di tutto il mondo (Secondo Programma). V 20,40 - Guarda chi si vede . Ore 21 - Trasmissione primavera (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna: «Critica e filologia» , a cura di V. Branca - «Storia», a cura di W. Maturi (Terzo Programma). V 21,55 - Eurovisione: Telecronaca coppa Latina .
GIOVEDÌ	Ore 12,15 - Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,45 - I concerti del Secondo Programma - Direttore P. Argento. Ore 22,45 - Concerto del soprano E. Ribetti - pianista G. Favaretto (Programma Nazionale).	Ore 16 - Incontro alla locanda , di A. Bonacci (Secondo Progr.). Ore 21,20 - Corinna in Italia (Madame de Staël), a cura di N. Tagliabue (Terzo Programma). Ore 22,15 - Nel mondo delle statue (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - Colonna sonora (Secondo Programma). Ore 18,05 - Zibaldone (Secondo Programma). V 22 - Parata d'estate . Ore 22,30 - Sguardi sul jazz (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Nazionale).
VENERDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 17 - Concerto di musica operistica , diretto da F. Scaglia (Secondo Programma).	Ore 17,45 - Concerto della pianista Myriam Longo (Programma Nazionale). Ore 19 - Musiche di W. Niels Gade (Terzo Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico , diretto da U. Cattini (Programma Nazionale).	Ore 19,15 - Gente di teatro , a cura di G. Michelotti (Programma Nazionale). V 21 - La damigella di Bard , di S. Gotta (commedia). Ore 21,20 - La fatesca , di G. Della Porta (Terzo Programma).	Ore 13 - Dischi volanti (Secondo Programma). Ore 14,30 - C'era una volta... (Secondo Programma). Ore 21 - Occhio magico (Secondo Programma). Ore 22,15 - Strettamente confidenziale (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna: «Cultura inglese» , a cura di M. Proz (Terzo Programma). Ore 22,30 - Parliamone insieme (Secondo Programma).
SABATO	Ore 17,45 - La favola di Orfeo - Musica di Alfredo Casella - Direttore R. Lupi (Programma Nazionale). Ore 21 - Il turco in Italia - Musica di G. Rossini - Direttore G. Gavazzeni (Secondo Programma).	Ore 19,15 - B. Britten: Fantasia per oboe e trio d'archi op. 2 (Terzo Programma). Ore 21,30 - Concerto sinfonico : musiche di I. Stravinsky dirette dall'Autore (Terzo Programma).	Ore 19,30 - A. De Tancquerelle a 150 anni dalla nascita (Terzo Programma). Ore 22 - Ciopo tutore ovvero Il podestà di Capraia , di G. B. Fagioli (Progr. Nazionale). V 22 - Le nozze di Giovanna Phile , di B. Magnani (commedia).	Ore 14,45 - La voce di Nunzio Gallo (Secondo Programma). Ore 19,15 - Canzoni e danze dell'America Latina (Secondo Programma). V 21 - Cinemondo . Ore 22,45 - La bacchetta d'oro (Programma Nazionale).	Ore 19 - L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato (Terzo Programma). Ore 20,35 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 21 - Viaggio in Italia , di G. Piuvene (Progr. Nazionale).

**REGOLA
L'INTESTINO**

perchè aumenta la
secrezione del succo
pancreatico e delle
ghiandole intestinali

RIM

preparato su ricetta del
Grande Medico Prof.

**AUGUSTO
MURRI**

**REGOLA
IL FEGATO**

perchè provoca una
considerevole ipersecrezione di bile



Silvio Lovetti è di Milano. Ha già al suo attivo una vera e propria carriera artistica avendo lavorato nelle compagnie di Tatjana Pavlova e di Renzo Ricci. Alla radio Silvio interpreta il personaggio di Carlo nella trasmissione «L'ABC del piccolo cittadino».



Lisetta Battaglini, torinese, dieci anni tondi. Per modestia ci fa solo vedere il suo micio prediletto, ma se volesse ci potrebbe mostrare qualcosa di più interessante: per esempio una fotografia del grande Ruggero Ruggeri con una dedica molto lusinghiera.



Loretta Lamoglie, 12 anni, sempre incerta nella scelta tra bambole e microfono. Recita nella rubrica «Tanti fatti» dove interpreta la parte di Pina a fianco di Paolo Modugno. Un tandem affiatissimo che corre veloce tra il favore e la simpatia del pubblico.



Renato Gilardetti: qui sembra piuttosto preoccupato e senza dubbio avrà le sue buone ragioni. Siamo a scuola infatti, alle prese con un problema. Ma davanti al microfono Renato è sempre sicuro di sé. E' uno dei pulcini più in gamba e niente lo spaventa.



Leandro Marcheselli, 13 anni, recita e canta. E quando si dice canta si vuol dire che ha veramente una bella voce da tenor giovane e che ha per maestri Giuseppe Di Stefano e Gino Del Signore. L'attività radiofonica di Leandro si svolge a Milano.

Dai sette ai q I pulcini d

I bambini-prodigio dinanzi a cui gli adulti stanno di solito in adorazione e a cui danno una caramella anche quando ci vorrebbe un paterno o un materno scappellotto, ci hanno sempre fatto un po' di pena. Si forma in loro, a causa nostra, una sfurtura psicologica che è contro natura: a differenza dei bambini comuni non sognano di diventare grandi, ma di restare sempre piccoli e gli anni che passano imparano a nascondersi come certe signore di mezza età che guardano all'altra metà con angoscia. Ne ricordiamo uno che era celebre dieci anni fa. Aveva già le gambe muscolose del ragazzo con quella peluria che è il vanto dei coetanei non famosi, i genitori continuavano a vestirlo con certi calzoni attillati e corti entro cui, poverino, si muoveva con disagio e quasi con vergogna. Tutti, poi, ricorderete Shirley Temple che i produttori americani hanno continuato a propinarci col nastro in testa e le scarpine a bebbé oltre il tollerabile, anche quando era già divenuta una signorinella e riceveva serie proposte matrimoniali.

Con questa predisposizione saremmo forse i meno adatti ad occuparci di alcuni bambini che i microfoni della radio hanno reso popolari in tutta Italia, ma, proprio per questo, offriamo la garanzia di farlo senza intingere la penna nella retorica del divismo infantile, indisponente come la retorica di tutti i divismi.

Bambini autentici

Sono bambini, maschi e femmine, di tutte le età, fino ai quattordici anni, a cui per fortuna l'attività radiofonica non ha sconvolto la vita, non ha turbato la crescita, ma ha reso solo più disinvolte e pronti. La radio è per loro un bel gioco, un gioco in cui sono divenuti bravi, da giocare però a compiti fatti.

La più piccola è Punny che ha soltanto sette anni. Era in cucina alle prese con un barattolo di marmellata e con le ultime cucchiariate aveva combinato due baffi di lampone che il nostro fotografo non s'è lasciato scappare. Le barzellette di Punny non c'è ormai ascoltatore che non le conosca. Le racconta con tale gusto e divertimento che ogni volta la prima a ridere è proprio lei. Si presentò a Radio Genova l'11 febbraio dell'anno scorso, non per raccontare una di quelle storielle, ma per cantare un motivetto nella trasmissione *Il microfono dei piccoli*. Non andava però d'accordo col pianoforte e il regista avrebbe dovuto rimandarla a casa. Era un peccato perché la bimba aveva tanto garbo e tanta spontaneità e con gli occhietti lucidi esprimeva tutta la sua mortificazione. Il regista allora, imbarazzato, le domandò se sapesse fare qualcosa d'altro. Punny aggrottò le ciglia e quando la mamma sulle spine stava per riportarsela via rispose: «Posso dire una barzelletta!». E la disse e il successo fu tale che da quel giorno le barzellette di Punny divertirono grandi e piccini e la Liguria ricorse alla bimba di sette anni per tentare di volgere a suo favore gli incontri del *Campanile d'oro*. Punny è stata ora promossa in seconda, ma il cinema le ha messo gli occhi addosso. C'è da augurarsi per lei che non la distraiga troppo e che non la trasformi da simpatico pulcino qual è in una maniera bambina-prodigio.

Dalla più piccola passiamo ai più grandicelli del pollaio, a quelli che con i quattordici anni stanno per uscire dalla categoria dei pupazzi radiofonici e passare ad una categoria diversa, forti dell'esperienza compiuta e degli insegnamenti ricevuti. Ecco Anna Rosa, Paolo Modugno, Ermanno Anfosso e Silvio Lovetti.

Non sono dei « prodigio »

Anna Rosa è torinese ed era una predestinata. Il babbo è l'attore Gino Mavara: la mamma è l'attrice Anna Caravaggi. Più volte le è capitato di far la figlia di suo padre e di sua madre anche alla radio. Se poi potesse avere una parte anche il suo «dobermann», il buon amico cane, allora non si saprebbe più dove comincia e dove finisce la finzione artistica. *Motoperpetuo*, la protagonista della trasmissione per i ragazzi del lunedì, è lei e di quel *Motoperpetuo* ha, insieme, la voce e il temperamento.

Paolo Modugno, che è di Roma, è invece il popolarissimo Franco di *Tanti fatti*, il settimanale d'attualità della Radio per le Scuole. Debuttò al microfono nel 1946 nel non ancora dimenticato *Arcobaleno*. Poi fu Sghiribizzo in *Capitan Matamor*, il Sugherino che presentava le *Avventure di Pinocchio* e cento altri personaggi di scenette e di intere commedie. Ricordate Fredy Bartolomeo nel film *Capitani coraggiosi*? La voce è quella di Paolo. Ricordate il figlio di Fabrizio in *Guardie e ladri*? Quello è Paolo, un Paolo che nei giorni scorsi ha dovuto recitare la parte più dura della sua vita, la parte di esaminando di quinta ginnasio. Ma se



Ancora la piccola Punny Semeraro che abbiamo già conosciuto. Punny chiede scusa per il sonno che le ha impedito di sorridere infatti che Punny è uno dei « pulcini » più vivaci, ma è anche l'

quattordici anni na radio

è cavata benissimo perché il motto da lui coniato è «primi studiare, deinde recitare».

Ermanno Anfossi di Torino è un ragazzino più serio di quanto la sua età non comporti. Fare un compito o provare parte di *Motoperpetuo* è per lui la stessa cosa: occorre tensione, intelligenza, calma. «E' un ragazzo come tutti i altri», dice la mamma e forse non sa che gran fortuna a per Ermanno essere rimasto come tutti gli altri, nonostante i successi, nonostante gli elogi. Ora s'è messo a studiare anche il violino, allo stesso modo di fare un compito o di recitare alla radio perché soltanto così lui può fare le cose che fa.

Silvio Lovetti è milanese e la sua carriera artistica nelle compagnie di Tatiana Pavlova e di Renzo Ricci avrebbe potuto montargli la testa se il ragazzo non fosse a prova bomba e madre e padre — lo scultore Elio — non fossero educatori consapevoli. Averlo scelto come il Carlo dell'ABC del piccolo cittadino, il bambino che è il protagonista della trasmissione «in rappresentanza di tutti i piccoli cittadini in ascolto», è stata decisione doppiamente felice perché Silvio, oltre che un bravo piccolo attore, è raramente un ragazzo equilibrato.

Ma il vivaio della radio ne conta altri di attori in erba: sette e i quattordici anni. Loretta Lamoglie ha dodici anni e cominciò quand'era un pizzico di pepe e sale a far parte di Bambagietta a fianco di Sugherino, cioè di Paolo Modugno. L'affiatamento fu così spontaneo e radio-nicamente così redditizio, che chi chiama Paolo, chiama o viceversa, come è avvenuto in *Tanti fatti* dove Loretta la parte di Pina. Ma non potete mai nell'alternativa giocare con la bambola o di recitare al microfono, perché la bambola avrà la meglio e a noi non dispiace.

Il milanese Renato Gilardetti ha dieci anni. Il suo babbo pasticciere e ha sempre avuto un debole per il teatro tanto da frequentare anni fa un corso di dizione in un circolo operaio. Per svagarlo un po', papà Gilardetti si teneva dietro Renato. Successo così che l'insegnante, invece l'occhio, anzi l'orecchio, più sul figlio che sul padre tanto da invitare il piccolo alla radio dove da tre anni è uno dei pulcini più in gamba.

Espressione consolante

Nel pollaio milanese c'è anche Gabriella Cataldo, attrice cantante di undici anni. Come attrice è l'Anna dell'ABC del piccolo cittadino per cui fanno il tifo nelle scuiolette tutta Italia le sue coetanee; come cantante è l'unica che, alla sua età, abbia firmato un contratto con una casa di discografia, e abbia ottenuto il Microfono d'argento. Il nome, padre, Silvio, lo avrebbe letto sui giornali perché, come attore del Centro di soccorso aereo, fu uno dei primi a avvistare la carcassa dell'aereo belga che andò a schiantarsi sul Terminillo.

Lisetta Battaglini è di Torino e ha dieci anni. Il suo cionc al microfono coincide con il lancio di un formaggio cui faceva la pubblicità. Il formaggio è certamente noto, ma deve a Lisetta una parte della sua notorietà: ben altri titoli artistici può presentare la bimba: una biografia di Ruggero Ruggeri su cui il grande attore che ebbe in compagnia scrisse: «A Lisetta, cara e brava coloratrice» e un'altra dedica di quell'esperto attore di regista che è Fausto Tommei che finì in lei un'autentica azione.

Leandro Marcheselli ha tredici anni ed è arrivato alla radio cantando. Ha una bella voce da tenor giovane e il tutto d'aver per maestri Giuseppe Di Stefano e Gino Del Signore indica che la stoffa è di lana pura. Alternando il tutto alla recitazione, Leandro è di casa a Radio Milano e a Radio Torino. È un fatto straordinario: la mamma Franca è una cantante lirica, il padre è maestro di fisarmonica e la sorella è danzatrice. Le carriere artistiche sono cionc d'ordinaria amministrazione in casa Marcheselli.

Con una bimbetta abbiamo cominciato il nostro giro fra i pulcini della radio e con una bimbetta vogliamo concludere. E' la valdostana Fiorella Trevisiol scoperta in un circolo ricreativo frequentato dal suo babbo che è operaio alla Cogne. Cominciò a Radio Torino con una partecina a un radiodramma e quella partecina fu il biglietto da visita per i successivi appuntamenti con gli ascoltatori. A una zoppica in aritmetica e vorrebbe quasi giustificarsi dicendo che non serve per recitare. Sarà perciò il caso di dare una parte in cui altro non debba fare che ripetere le tabelline.

Questi sono i pulcini grandi e piccoli della radio e l'impressione più consolante che ci hanno fatto è di essere dei bambini autentici e non dei «prodigi» lezionosamente amestrati.

JADER JACOBELLI
Foto: Leon, Pubifoto, Ligh Photofilm, Luzardo)



Anche Gabriella Cataldo è milanese. Ha 11 anni e si è già guadagnata un «Microfono d'argento», come attrice e cantante. Quanto alle bambole... sì, sono la sua passione. Ma non sono forse pure la passione di Isa Miranda, una delle nostre attrici migliori?



Ermanno Anfossi è uno dei principali personaggi di «Motoperpetuo». Successi ed elogi davvero non gli mancano. Ma non gli hanno fatto venire la febbre, questo possiamo assicurarvelo: tranquillo e giudizioso alterna al microfono lo studio del violino.



Paolo Modugno è di Roma ed è uno dei «pulcini» più noti avendo debuttato alla radio nel 1946. Da allora ha interpretato un'infinità di personaggi ed oggi è il popolarissimo Franco della rubrica «Tanti fatti», il settimanale d'attualità della Radio per le scuole.



Anna Rosa Mavara, torinese, è figlia dell'attore Gino Mavara e dell'attrice Anna Caravaggi: ecco spiegato dunque, come è perché è diventata anche lei attrice. La specialità di Anna Rosa è soprattutto «Motoperpetuo», a cui sa dare voce e ritmo.



Fiorella Trevisiol ha cominciato a recitare a Radio Torino in una piccola parte di un radiodramma e si è rivelata subito una piccola attrice disinvolta e attenta. E' valdostana e a scuola ci hanno informato: sembra dia poca confidenza all'aritmetica.



Fiorella Trevisiol ha cominciato a recitare a Radio Torino in una piccola parte di un radiodramma e si è rivelata subito una piccola attrice disinvolta e attenta. E' valdostana e a scuola ci hanno informato: sembra dia poca confidenza all'aritmetica.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.15 Lavoro italiano nel mondo
- 7.30 Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nei campi
- Trasmissione per gli agricoltori
- 9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro
- 9.45 Notizie dal mondo cattolico
- 10 **Concerto dell'organista Alessandro Esposito**
- Asquini: Introduzione e pastorale; Milhaud: Cinq préludes; a) Annié, b) Paisible et pastoral, c) Modéré, d) Très modéré, e) Vif
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate
- IL GAVETTINO
- Settimanale per i militari, di Amurri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi
- 12 **Musiche di Gaetano Donizetti**
- Detti e motti (12,40)
- (Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
- Calendario
- (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- Carillon
- (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 Biglietti di visita
- di Franco Antonicelli
- 14.30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
- Cantano Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Corrado Lojacono, Rosanna Cini, Giorgio Onorato, il Quartetto «Due più due» ed Elsa Peirone
- Testoni-Connelly: L'eco della valle; Nisa-Calza: Compro cartoline; Simoni-Madaro: Non so mentire; Soprani-Odorici: Campone della sera; Filibello-Sofici: L'araldica; Chiosso-Buscaglione: Ceneri; Marchesi-Bertolazzi: Il tic della boutique; Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: Clandestino e bastone
- 15 **STROMBOLI**
- Documentario di Aldo Salvo
- 15.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
- Cantano Gabriele Vanorio, Franco Pace, Tina De Paolis e Luciano Glori
- Filibello-Vitone: Purlateme lontano; Russo-Capodanno: L'ultima stella; Filibello-Olivares: Rampicanti; Verde-Redi: A canzoncilla; Talamo-Furia: Maschere; Trusiano-Griffio: Indifferente; Fiasconaro-Coli: Perzechà
- 16 **Solisti celebri**
- Gianni Ferrio e la sua orchestra
- 17 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Stock)**
- 18 **CONCERTO SINFONICO**
- diretto da EUGENE ORMANDY
- Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Prokofiev: Sinfonia classica; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale (molto vivace); Mac Donald: Sinfonia; Bartók: Concerto per orchestra; a) Introduzione, b) Giuoco delle coppie, c) Elegia, d) Intermezzo interrotto, e) Finale
- Orchestra della Radiodiffusion-Télévision Française
- Registrazione della Radiodiffusion-Télévision Française effettuata il 22-5-1955 al Festival di Bordeaux
- Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi
- 19.45 La giornata sportiva
- 20 **Orchestra diretta da Arturo Straplini**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone di successo
- (Buitoni Sanspolcra)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955

- 21 **Tre motivi e una speranza**
- Concorso a premi fra gli ascoltatori
- LORO... DI NAPOLI**
- radiocommedia musicale di Nizza e Morbelli
- Musiche originali di Nino Oliviero
- Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
- Orchestra diretta da Angelo Brigada
- Cantano Julia De Palma e i «Due più due»
- Regia di Riccardo Mantoni
- 22 **VOCI DAL MONDO**
- Attualità del Giornale radio
- 22.45 **Concerto del Complesso «Pro musica antiqua» di Bruxelles diretto da Safford Cape**
- G. Dufay: a) Veni, Sancte Spiritus, b) Vergine bella; Josquin Des Prez: Lamento sopra la morte del suo maestro Ockeghem; Anonimo: O tentatori; Josquin Des Prez: El grillo; T. Susato: Bergerette sans rochi; C. Jannequin: Il estoit une fillette; Claudin De Sermisy: Tant que vitray; C. Jannequin: Au joly jeu; N. Vallet: Fantasia sopra il Salmo XII; O. Durante: Aria divota - Scorga Signor
- Registrazione effettuata il 4-4-1955 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto per l'Accademia Filarmonica Romana
- 23,15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo
- Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte
- 24

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **Iniziativa culturale**
- Una cattedra di storia del teatro a cura di Federico Doglio
- 16 **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
- G. Malipiero: Concerto per violino e orchestra
- Allegro con spirito - Lento ma non troppo - Allegro
- Solista Silvio Pievesan
- Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
- 16.30 **Concerto di ogni sera**
- J. Brahms: Seconda sonata in fa per violoncello e pianoforte op. 99
- Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto
- Esecutori: Gregor Piatigorsky, violoncello; Ralph Berkowitz, pianoforte
- G. Fauré: Tre Barcarole
- In la minore op. 26 - In sol maggiore op. 41 - In sol bemolle maggiore op. 42
- Pianista Emma Boymet
- 21 **Il Giornale del Terzo**
- 21.20 **SERENATA A TRE**
- La ninfa e il pastore
- Favola pastorale in due parti
- Musica di Antonio Vivaldi
- Rev. V. Frazzi
- Ninfa Eurilla
- Ninfa Neca
- Pastore Alcindo
- PIGMALIONE**
- Dramma lirico in un atto
- Parole e musica di Luigi Cherubini
- Rev. V. Frazzi
- Pignalone
- Umberto Borghi
- Galatea
- Venera
- Gabriella Curturan
- Amore
- Mariella Adani
- Direttore **Ennio Gerelli**
- Istruttore del coro Roberto Benaglio
- Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- Interpretazione degli allievi della scuola di perfezionamento giovani artisti lirici del Teatro alla Scala di Milano
- 20 **Il servizio sociale**
- Uberto Radaielli: Istanze e realizzazioni nel campo dell'assistenza all'infanzia
- Ennio Gerelli, che dirige alle 21.20



Ennio Gerelli, che dirige alle 21.20

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
- (Parte prima)
- 10.15 **Mattinata in casa**
- Settimanale della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti
- 10.45 Parla il programmatista
- 11 **ABBIAMO TRASMESSO**
- (Parte seconda)
- 11.45-12 Sala Stampa Sport
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Luciano Benvenne e Tino Vailati
- Pinchi-Donida: Batti batti dattilografia, Cherubini-Fragna: Non se scherza co' l'amore; Pinchi-Winkler: Nicolò Nicolino; Nisa-Filibello-Natoli: Due parole in italiano; Nisa-Fanciulli: La diligenza della California; Astro Mari-Cavallari: Ho paura di te; Rastelli-Jimenez: La Voquita (Carpano)
- Album delle figurine**
- (Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
- URGENTISSIMO**
- Rivista di Dino Verde
- (Mira Lanza)
- 14.14.30 **Il contagocce**
- Il club dei vecchi amici
- Alfredo Clerici
- (Simmenthal)

- I classici della musica leggera**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 15 **Ribalta internazionale**
- 15.45 **Sentimento e fantasia**
- Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 **AUTOSTOP**
- Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca
- 16.45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
- Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
- Gade: Non voglio amar; Gabba-Lidanni-Merrill: Mambo italiano; Deani-Pittoni: Addio per sempre; Devilli-Newman: D'sire; Garlini-Giovannini-Kramer: Danubio blues; Ivar-Romanoni: Un po' all'antica; Alobanco: Curri curri sciccarddu; Chiosso-Buscaglione: Come pagliaccio
- 17.15 **Le rose che non colsi**
- di Diego Calcagno
- Motivi in tasca**
- 17.45 **Parla il programmatista TV**
- MUSICA E SPORT**
- con le orchestre dirette da Francesco Ferrari, William Galassini, Gino Conte e con il complesso di Carlo Moreno
- (Alemagna)
- Nel corso del programma: Radiocronaca del Gran Premio di Milano dall'Ippodromo di San Siro
- 19 **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
- di Achille Campanile e Vincenzo Rovi
- Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Terza puntata - Regia di Nino Meloni

INTERMEZZO

- 19.30 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Un capolavoro al giorno
- (Chlorodont)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 20.30 **Tre motivi e una speranza**
- Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL GIUOCO DELLA DAMA

- Partita radiofonica fra molte dame e pochi cavalieri
- Presentano: Isa Bellini, Lidia Pasqualini e Gisella Sofio
- Regia di Silvio Gigli
- (Olio Dante)
- 21.30 **Omaggio a Chopin**
- Pianista Artur Rubinstein
- Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra
- 22 **Poesia per tutti**
- a cura di Michele Galdieri
- 22.30 **DOMENICA SPORT**
- Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- Cantano Bruno Rossetti, il Duo Biengio, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo e Roberto Altamura
- Pinchi-Andreas: Non parlare... baciami; Casarini: A carte quarantotto; Cherubini-Piubeni: Ceneri; D'Alba-Montagnini: Il segno di Venere; Calibi-Stone: Sabrina; Testoni-Abbate-Karger: Per l'eternità; Pinchi - Calibi - Livingston: Quando le nuvole piangono; Minoret-Zara: Confetti bianchi

GIUSEPPE CARACI

STORIA DEL PETROLIO

Le conversazioni svolte per questo ciclo, sul Programma Nazionale, saranno raccolte in volume dalla

Edizioni Radio Italiana

DOMENICA 19 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Ver-
tunni

11 — S. Messa
Indi:
- Ritorno alla società e a Dio -
Le attività della Pontificia Opera
di Assistenza

17,10 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di un avvenimento
agonistico

17,40 L'EROE
di G. Bernard Shaw
Traduzione di Antonio Agresti
Personaggi ed interpreti:
Il capitano Bluntschli - Aroldo Trier
Maggiore Paolo Petkoff - Carlo Romano
Caterina Petkoff - Germana Paolieri
Raina, sua figlia - Vira Silenti
Sergio - Enrico Maria Salerno
Louka, cameriera - Frances Tomelty
Nicola, servo - Galeazzo Beniti
Ufficiale russo - Giamberto Marconi
Adattamento televisivo in tre tem-
pi e regia di Ferruccio Cerio

20,30 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e

varietà realizzata in collaborazione tra:
**La Settimana Incom - Film Gio-
riale Universale - Mondo Libero**
a cura di Sandro Pallavicini
Giugno Radio TV 1955

20,55 DUECENTO AL SECONDO
Gioco televisivo presentato da Ga-
rineri e Giovanni e condotto da
Mario Riva
Realizzazione di Romolo Siena

22 — Appuntamento con la novella
«Lo sgombero» di Vasco Pratolini
Lettura di Arnoldo Foà

22,15 Noi e Voi
Dialoghi impossibili realizzati da
Guido Leoni

22,35 I Tre Moschettieri
La valigia diplomatica
Telefilm - Regia di Joseph Lerner
Produzione: Thetis Film
Interpreti: Jeffrey Stone, Paul
Campbell, Sebastian Cabot, Dome-
nico Modugno, Peter Trent

23 — La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e com-
menti sui principali avvenimenti
della giornata

**21 Notiziario, 21,15 Inchiesta poli-
ziesca, 22,15 Varietà, 22,30 Con-
certo sinfonico, 23,30-23,40 Noti-
ziario.**

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,30 Notiziario, 20 «Nuove teste»,
Collegamento differito della Tele-
visione. **21 Concerto bandistico di-
retto dal comandante Simon Pou-
lain. Berlioz: Benvenuto Cellini**,
ouverture; Pierné: *Ramuntcho*,
ouverture su temi popolari baschi.
**21,40 Radiocronaca del Raduno di
Valloni a Waterloo, 22 Notiziario**,
**22,15 Tempo libero, 22,55 Noti-
ziario, 23 Orchestra Roger Rose**,
23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

**19 Notiziario, 19,30 Panorama di
varietà, 22 Notiziario, 22,15 Dischi
richiesti, 22,55 Notiziario, 23-24
Juke Box.**

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pub-
blicare i programmi francesi po-
ché non ci sono pervenuti tem-
pestivamente

GERMANIA

AMBURGO

**19 Notiziario, Sport, 19,30 Foro poli-
tico, 20 «Piccole feste, invitati
contenti»**, a cura di Just Scheu,
**21,30 L'incontro dei reduci a Han-
nover, 21,45 Notiziario, Sport**,
**22,15 Melodie per ballare e ba-
gno, 22,45 Radiocabaret, 23,15
Melodie varie, 24 Ultime notizie**,
**0,15 Virtuosismi musicali (Radio-
chestra sinfonica e il pianista Al-
do Ciccolini) - Benjamin Britten:**
*Variazioni e fuga su un tema di
Purcell*; Arthur Honegger: *Concer-
tino in mi per pianoforte e or-
chestra*; Boris Blacher: *Variazioni
su un tema di Paganini*. **1** Bollet-
tino del mare. **1,15-4,30 Musica
fino al mattino.**

FRANCOFORTE

19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario,
**19,50 Lo spirito del tempo, 20 Mu-
sica d'opera, 21 Musica slova -**
**Rimsky-Korsakov: Concerto in do
diesis minore per pianoforte e or-
chestra**; Ciaikovsky: *Tre lieder*;
A. Dvorak: Sinfonia n. 3 (orchestra
diretta da Heinz Othmar Suitner;
solisti: pianisti Paul Bodura-Skoda
e Wolfgang Rudolf, baritono Karl
Schmitt-Walter). **22 Notiziario**,
Sport, 22,30 Notiziario cinematografico,
**23 Musica da ballo, 24 Ul-
time notizie.**

MUEHLACKER

19 «A broccetto attraverso Parigi»,
conversazione con dischi, **19,30
Notiziario, 19,40 La settimana di
Bonn, 20 Il braccione, opera co-
mici di Albert Lortzing, diretta da
Hans Müller-Krey, 22 Notiziario**,
**22,10 Sport, 22,30 Melodie e
ritmi, 24 Ultime notizie, 0,10-1
Musica da ballo.**

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

**18 Notiziario, 18,30 Concerto diretto
da Charles Mackerras. Solista: so-
prano Joan Sutherland, 19,15 Con-
certo del pianista Frank Laffitte -**
Chopin: a) Preludio in do, op. 28;
b) Preludio in la minore, op. 28;
c) Preludio in sol minore, op. 25;
d) Studio in la bemolle, op. 25;
**Debussy: Images, Fauré: Improvisi-
o n. 6 in re bemolle, 19,45 Fun-
zione religiosa (20,30 La tarfalla
dorata), di Walter Besant e James
Rice. Adattamento radiofonico di
Howard Ag. Parte quinta, 21,15
Addio Italia, sceneggiatura
22,15 Concerto di musica da ca-
mera, 22,52 Preghiere, 23-23,08
Notiziario.**

ONDE CORTE

**6 Concerto diretto da Charles Mac-
keras. Solista: violinista Winifred
Roberts, 8,30 Venti domande, 13
Eugenio Onegin, opera di Ciaikov-
sky diretta da Lea Wurmser, 15,15
Brahms: Concerto in re per violino
e orchestra, 16,15 Rivista musicale**,
**18,30 Varietà musicale, 19,30 Duo
pianistico Tony Lowry-Clive Richar-
son, 19,45 Il conte Ory, opera in
due atti di Rossini, diretto da Vi-
torio Gyi, 21,15 Musica di Beetho-
ven, 21,30 Canti sacri, 22,15 Mu-
sica da ballo, Orchestra Victor Sil-
vester, 23,15 «La famiglia Ar-
cher», di Webb e Mosson.**

SVIZZERA

MONTECENERI

**7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco
sonoro, 9,45 Musica per organo in-
terpretata da Victor Togni, 10,05
Tito Schipa, 10,30 Beethoven:**



Molte persone fuggono il sole perchè temono
la comparsa delle LENTIGGINI.

Forse non sanno o dimenticano di usare la
nota POMATA del Dott. BIANCARDI, il
rimedio scientifico di fama internazionale
che cancella e tiene lontani quei noiosi di-
schetti che deturpano esteticamente il viso
e le mani di molte persone.

Poche applicazioni bastano per riacquistare
un aspetto seducente e la gioia di vivere
liberamente all'aria e al sole.

La pomata del Dott. Biancardi
si vende nelle Farmacie e
Profumerie - Vasetto L. 300

2

CAMMINAR BENE?



usate
PRODOTTI

Dr. Scholl's

PER CHI SOFFRE alle estremità la Dr.
Scholl's è a completa disposizione con un
prodotto o un rimedio per ogni disturbo.
Troverete i famosi prodotti Dr. Scholl's:

NELLE FARMACIE - ORTOPEDICI - SANITARI
ESIGETE CONFEZIONI GIALLO-BLU - DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Quartetto n. 16 in fa maggiore,
op. 135. 11 Lalo: Concerto per
violoncello e orchestra in re mi-
nore, 11,25 Musica sacra, 12 Cia-
kovsky: *Lo schiacciatore*, suite di
ballati op. 71 a 12,30 Notiziario,
12,40 Musica leggera, 13,15 «Me-
ridiano delle bizzarrie», di Paolo
Gisi, 14,30 Concertino a plettra
diretto da Luigi Masoni, 15 Radio-
cronaca della gara internazionale
di calcio Svizzera-Spagna, 16,45
Tè danzante, 17,15 La domenica
popolare, 18,15 Roussel: *a) Sinfonia
per orchestra d'archi; b) Le
marchand de sable qui passe*, 18,45
Notizie sportive, 19,15 Notiziario,
19,25 La canzonetta moderna ita-
liana, 19,45 Giornale sonoro della
domenica, 20,15 Concerto diretto
da Leopoldo Casella - Bizzet: *La
bella fanciulla di Perth*, scene zin-
garesche; b) *Giocchi infantili*, pic-
cola suite per orchestra op. 22;
c) *L'Arlesiano*, prima suite per or-
chestra; d) *Patria*, ouverture, 21,15
Britten: *Serenata per timore, coro*

SOTTESI
19,15 Notiziario, 19,50 Tunisia 1955,
20,10 Varietà, 21,10 «Baudin-des-
Mines», romanzo di O. P. Gilbert,
nell'adattamento dell'Autore, 22,30
Notiziario, 22,35 Dischi, 23,05-
23,15 Radio Losanna vi dà la
buona sera!

IL CANADA
parla all'Italia
sabato e domenica
dalle 20,30 alle 21
su metri 19,58 e 25,60

Locali

7,30 Giornale triestino (Udine 2 -
Gorizia 1)

8,30 Per gli agricoltori sardi (Ca-
gliari 1)

11 Programma altopesino - Lettura
e spiegazione in lingua tedesca
del Vangelo - Orgelmusik Organist
Luigi Renzi - Trasmissione in lin-
gua tedesca per gli agricoltori -
Volkslieder mit dem Jodelsänger
Toni Meijer Mandolinvereinigung
«Euterpe» - Bozen Musikalische
Einlage (Bolzano 2 - Bressanone
2 - Merano 2)

12 Musiche e canti sardi (Cagliari 1
- Sassari 2)

Corriere d'Abruzzo e del Molise
(Pescara 2 - L'Aquila 2 - Cam-
pobasso 2 - Campo Imperatore 1)

12,15 Giornale radio in lingua tedesca
- Rassegna programmi - Lotto -
«Sport am Sonntag» (Bolzano 2
- Bressanone 2 - Merano 2)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori
in lingua italiana - Canti della
montagna (Bolzano 2 - Bressa-
none 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,45 Gazzettino giuliano (Udine 2
- Gorizia 2)

**13,30-14,30 L'ora della Venezia Giu-
lia** - Almanacco giuliano - Mu-
sica leggera: Chaplin: *Luci
della ribalta*; Ignato: *Carnevale di Bu-
carest*; Billi: *Serenata del diavolo*

- Notiziario giuliano - Giornale
radio - Ventiquattre ore di vita po-
litica italiana - «La settimana
giuliana» (Venezia 3)

14,30 «Bondicere» (Alessandria 2 -
Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino 1)

«El Gusco» (Ancona 1 - Ascoli
Piceno 2)

«So' cose nostre» (Bari 2 - Brin-
disi 1 - Foggia 2 - Potenza 2 -
Lecce - Taranto 1)

«El pavaio» (Bologna 2)

«La settimana nelle Dolomiti»
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Me-
rano 2 - Trento 2)

«Il grillo canterino» (Firenze 2 -
Siena 2 - Arezzo 2)

«El gamba de legn» (Milano 1)

«Campo de' fiori» (Roma 2)

Gazzettino sardo - Previsioni del
tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

«O ciù luccu chi o l'è?», un atto
di E. Del Maestro (Genova 2 - Ge-
nova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

«Il lampione di Fuorigrotta» (Na-
poli 2 - Salerno 2 - Cosenza 2 -
Catanzaro 2)

Commedia dialettale (Venezia 2)

14,40 Commedia dialettale (Caglia-
ri 1)

18,45 Sette giorni in Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-
zano 2 - Bressanone 2 - Merano 2
- Trento 2)

**20 Album musicale e Gazzettino sar-
do** - Previsioni del tempo (Caglia-
ri 1)

Sette giorni in Sicilia (Caltanis-
setta 1)

20,30 Programma altopesino - Gior-
nale radio e notiziario regionale
in lingua tedesca - Notizie sporti-
ve - «Sturmhahe» Roman von
Emil Bronte, frei den Rundfunk
frei bearbeitet von Erika Fuchs; 7.
u. letzte Folge Spieltheater: n. Karl
Marx, J. Haydn: Sinfonie n. 94
in G-Dur, Lieder und Rhythmen
(Bolzano 2 - Bressanone 2 -
Merano 2)

Trieste

7 Taccuino del buongiorno - Prev.
del tempo (Pr. Naz.), **7,15 Lavo-
ro italiano nel mondo** (Pr. Naz.),
**7,30 Giornale triestino, 7,45 La Ra-
dio per i medici** (Pr. Naz.), **8 Se-
gnale orario** - Giornale radio - Ras-
segna della stampa italiana in col-
laborazione con l'ANSA - Prev.
del tempo - Boll meteorologico
(Pr. Naz.), **8,30 Vita nei campi**
(Pr. Naz.), **9 Servizio religioso
evangelico, 9,15 Dolle opere dei
grandi Maestri, 10-11,15 S. Messa
da S. Giusto, 12 Musiche di G.
Donizetti** (Pr. Naz.), **12,40 Detti
e moti** (Pr. Naz.), **12,45 Gazzet-
tino giuliano, 13 Segnale orario** -
Giornale radio - Prev. del tempo
(Pr. Naz.), **13,25 Tre assi nella
manica, 14 Giornale radio** (Pr.
Naz.), **14,15 Bollettino di visto
di F. Antonicelli** (Pr. Naz.), **14,30
«El campanon»**, settimanale di
vita triestina, **15 «Stromboli»**,
documentario di A. Salvo (Pr. Naz.),
15,30 Orchestra napoletana
diretta da L. Vinci (Pr. Naz.), **16
Solisti celebri** (Pr. Naz.), **16,30
G. Ferro e la sua orchestra** (Pr.
Naz.), **17 Radiocronaca del se-
condo tempo di una partita del
campionato nazionale di calcio**
(Pr. Naz.), **18 Concerto sinfo-
nico diretto da E. Ormandy** (Pr.
Naz.), **Nell'intervallo: Risultati e
resconti sportivi** (Pr. Naz.), **19,45
La giornata sportiva** (Pr. Naz.),
**20 La voce di Trieste, 20,15 In-
termezzo, 20,30 Segnale orario** -
Giornale radio - Radiosport - Giu-
glio Radio TV 1955 (Pr. Naz.),
**21,05 «Loro...» di Napoli, radio-
commedia musicale di Nizzo e
Morbelli** (Pr. Naz.), **22 Voci dal
mondo** (Pr. Naz.), **22,45 Concerto
del Complesso «Pro musica anti-
qua» di Bruxelles** diretto da Saf-
ford Cape (Pr. Naz.), **23,15 Gio-
nale radio** - Questo campionato di
calcio, commento di E. Danese -
Musica da ballo (Pr. Naz.), **24 Se-
gnale orario** - Ultime notizie -
Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ALGERIA

**19,30 L'angolo dei curiosi, 19,45 Mu-
sica folcloristica, 20,15 L'angolo
della strada, 20,35 Jazz sinfonico.**

ASCOLTATE ALLE ORE 17,45

SUL 2° PROGRAMMA

PER CONTO DI **MUSICA E SPORT**

Gelati
ALEMAGNA

Ambra
MARCA REGISTRATA

**CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI-LINOLEUM**



PROGRAMMA NAZIONALE



Il mezzosoprano Jolanda Gardino e il basso Vito De Taranto che cantano nel concerto di musica operistica delle 21.30 (Foto Villorosi e Cinti)

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Musiche del mattino
- 8-9 Segnale orario **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Eros Sciorilli e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 11 - **Tanti fatti** - Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze
- 11.30 Musica sinfonica
Franck: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico; Busoni: Valzer danzato; Dohnányi: Symphonic minutes op. 36; a) Capriccio, b) Rapsodia, c) Scherzo, d) Tema e variazioni, e) Rondò
- 12.15 Gianni Ferrio e la sua orchestra
Cantano Ray Martino, Teddy Reno, Marisa Brando, il Quartetto Radar e Claudio Terni
Glazer-Msarugawa: Skoklaan; Garinel-Giovannini-Kramer: Notte, tieni più presto stanotte; Serafin-Fabor: Incontrarsi; Biri-Ferrio: Chi non conosce te; Abbate-Testoni-Revel: Jet; Deani-Hambien: Il nonno dei cow boys; Testoni-Fanzeri-Coll: Solitaria della valle; Morgan: Accussi; Miller: a) Moonlight serenade, b) Serenata a Valchiera
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Cronaca d'arte** da Firenze, di Renzo Federici
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17 - **Canzoni presentate al III Festival napoletano**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 - **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Baritono Walter Vitalone
Al pianoforte Luciano Bettarini
Scarlatti: O cessate di piagarmi; Pergolesi: Dall'opera Salustia, aria di Mar-

- ziano: «Parmi che il cielo»; Giordani: Caro mio ben; Respighi: Nebbie; Davico: Due notturni; a) Notte chinato il volto, b) Mormorio di foglie; Bettarini: a) Il carrettiere, b) L'assiuolo
- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Giovanni Polvani: La fisica classica e la fisica relativistica
- 18.45 **Da Montmartre a Copacabana**
- 19.15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20 - **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepulcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21 - Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- VIAGGIO IN ITALIA**
di Guido Piovene

- 21.30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del mezzosoprano Jolanda Gardino e del basso Vito De Taranto

- Donizetti: Don Pasquale, Sinfonia; Rossini: Cenerentola, «Miei rampolli femminini»; Mozart: a) Idomeneo, «Idolo», b) Le nozze di Figaro, «Non più andrai»; Cherubini: Medea, «Solo un piante»; Puccini: La bohème, «Vecchia zimarra»; Rossini: Cenerentola, «Nacqui all'affanno e al piante»; Musorgsky: Boris Godunov, Canzone di Varlaam; Cilea: L'Ariston, «Esse madre è un inferno»; Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro, Introduzione e corteggio nuziale
- Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana

- 22.30 **Scrittori al microfono**
Piero Bigongiari: Dieci anni di letteratura 1945-1955

- 22.45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **John Dowland**
Dieci canti elisabettiani per tenore e liuto
By a fountain - Come again - Can she excuse? - Me, me and none but me - Sorrow stay - Come away - Wilt thou unkind thus reame me? - Sleep away thoughts - Flow my tears - Say love if ever thou didst find?
Esecutori: Robertson De Bisen, tenore; Susanna Bloch, liuto
- 19.30 **La Rassegna**
Teatro di prosa, a cura di Mario Apollonio
Due autori: Giuseppe Lanza e Luigi Squarzina - Il Piccolo Teatro della Città di Genova
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert: Sonatina in re maggiore per violino e pianoforte n. 1, op. 137
Allegro molto - Andante - Allegro vivace
Esecutori: Virgilio Brun, violino; Teresa Zumaglini Polimeni, pianoforte
- L. v. Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7
Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Rondò
Pianista Hugo Steurer

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Nilla Pizzi e Teddy Reno** presentano
In due si canta meglio
Cesareo-Ricciardi: Luna caprese; Ferrario-Biri: Chi non conosce te; Porter-Notorius: E' tanto bello; Sussan-Rain: Come il sole; Carosone: Maruzella Maruzze; Garinel - Giovannini - Kramer: Ho il cuore in paradiso (Yoga Messolombarda)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
«Le canzoni di Angelo Gori» (Pezziol)
- 14 - Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici (Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Orchestrae dirette da William Galassini e Gaetano Gimelli**
Cantano Oscar Carboni, il Poker di voci, Antonio Vasquez, Mara Mauri, Giuseppe Ferraresi, Maria Longo, Guido Rossi e Lucy D'Alba
Gay: La wamp; Capotosti-De Lorenzo-Olivares: Ho sognato Firenze; Nomen-Moller: Vai deri vai deri; Bossini: Bajon nr. 4; Testoni-Di Ceglie: Good by New York; Cassia-Lucci: Tra l'altipiano e il cielo; Fecchi-Pelleccaro: Jolanda; Lucilio-Concina: Vito e credo; Colombi-Carenzio: Baci perduti; Verdelli-Cambi: Amico fume; Saruli: Cosa sarà di me; Carrasco-Clara-Leonambi: Treviso provinciale; Newman: Scene di strada

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**

Un libro per voi - Concerto in mininatura: violoncellista Fulvio Renuzzoli, pianista Nunzio Renuzzoli

Don Alessandro, è tardi
Romanzo di Maria Azzì-Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Prima puntata

17 - **MUSICA PER TRE ETÀ**

18 - **Giornale radio**

Motoperpetuo

Settimanale per i ragazzi di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

20 - Segnale orario - **Radiosera**

GIUGNO RADIO TV 1955

20.30 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Pier Angeli presenta:
Vi parlo da Hollywood (Franck)



(Foto Foto)

Il violoncellista Fulvio Renuzzoli solista nel concerto in mininatura delle ore 16

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Palcoscenico del Secondo Programma**

UNA BELLA DOMENICA DI SETTEMBRE

Tre atti di UGO BETTI

La signora Adriana Enrica Corti

Il signor Federico Norburi Augusto Mastrantonio

Lia Hilda Toselli

Roberto Nando Gazzolo

Carlo Lusta Tino Bianchi

Il signor Linze Giuseppe Ciabattini

Miche Franco Giaculli

La cameriera del ristorante Renata Salvagno

Il direttore, proprietario del ristorante Gianni Tortini

Marlagrazia Celeste Marchesini

Un sergente Carlo Ratti

Il portiere Carlo Deifini

Regia di Enzo Civalini

Al termine: Ultime notizie

23-23.30 **Siparietto**

Orchestra diretta da Guido Cergoli

Esce in questi giorni

Il canto del grillo

di FRANCESCO CARNELUTTI

Lire 300

Raccolta delle conversazioni trammesse per «La voce di San Giorgio». Capitoli densi di pensiero e ricchi di cultura; i temi più ardui trattati con ammirevole chiarezza e semplicità di linguaggio.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenaletto, 21 - Torino.

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-0.30: Ritmi e canzoni
0.36-1.30: Musica da ballo
1.36-2: Canzoni
2.06-2.30: Musica sinfonica
2.36-3: Canzoni (Orchestra Ferrarini)
3.06-3.30: Musica leggera
3.36-4: Musica operistica

- 4.06-4.30: Canzoni napoletane
4.36-5: Musica da camera
5.06-5.30: Musica operistica
5.36-6: Solisti di fisarmonica
6.06-7: Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notizie

LUNEDÌ 20 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) *Invito alla musica* a cura di Lidia Carbonatto
- b) « *La scappatella di Sandy* » Cortometraggio dell'Enciclopedia Britannica
- c) *Cantiamo insieme* Complesso corale della Scuola Elementare « Enrico Toti » di Maggiano - Lecco
- d) Ore 18,15: *Passaporto* Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18.30 Nostra signora di Vezzano L'Abbazia di Carlo Magno a cura di Gigi Baudoin

20.30 Telegiornale e Teleport Giugno Radio TV 1955

21 Comica finale

Nascita ed evoluzione di un genere cinematografico. Programma realizzato dalla Cineteca italiana a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini. Prima puntata: « Primitivi italiani e francesi »

21.30 Il club degli ottimisti Presentano Franca May ed Enzo Tortora

Realizzazione di Piero Turchetti

22.30 Antologia del regista Franciolini

Rubrica cinematografica a cura di Emilio Lonero

Replica Telegiornale



Franca May e Enzo Tortora sono i presentatori del « Club degli ottimisti » in onda alle 21.30 (Foto Farabola e Giola)

Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). 13,25 Parata d'orchestra. 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). 14,15 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo - Cronache d'arte da Firenze, di R. Federici (Progr. Naz.). 14,30 Segnalibro. 14,45 Terza pagina. 14,55 Listino Borsa di Trieste.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16,45 Lezioni di lingua francese (Pr. Naz.). 17 Canzoni presentate al Terzo Festival napoletano: Orchestra Angelini (Pr. Naz.). 17,30 La voce di Londra (Pr. Naz.). 18 Rassegna dei Giovani Concertisti (Progr. Naz.). 18,30 Università internazionale G. Marconi (Pr. Naz.). 18,45 Da Montmartre a Capocannoni (Pr. Naz.). 19,15 Dizionario di musica. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intermezzo. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiospazio. 20,45 Radio TV 1955 (Pr. Naz.). 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovone (Pr. Naz.). 21,30 Concerto di musica operistica diretto da F. Scaglia, con la partecipazione del mezzosoprano J. Gardino e del basso V. De Taranto (Pr. Naz.). 22,30 Scrittori al microfono (Pr. Naz.). 22,45 Orchestra diretta da A. Fragna (Pr. Naz.). 23,15 Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). 24 Segnale orario - Ultime Notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

BABY RAVVIVATORE



Di facilissimo rapido uso, ridona il primitivo colore a qualsiasi indumento di lana e di seta che per l'uso e le lavature ha perso l'originale freschezza. Disponibile in bianco, nero, e diversi altri colori.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI MAGLIERIE, FILATI E DROGHERIE

La grande marca

UNIVERSAL
GENÈVE

CONTROLLA E GARANTISCE
BERTHOUD - GENEVE
L'OTTIMO OROLOGIO A BUON PREZZO

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serralle II)

Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13,30-14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Musica da camera: Chopin: Polacca in la bemolle maggiore op. 53; Sarasate: Capriccio basco; Liszt: Sonetto 104 del Petrarca - Notiziario giuliano - Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - « La stecca dei giornali » (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nabl: « Geheimnisse des Erdinneren » Zyklus der Violinsonaten von G. F. Händel; 2. Sendung: Sonate n. 3 in F-Dur; Sonate n. 4 in D-Dur; Ausführende: Sirio Piovosan, Violino; Emilia Ribelli, Klavier - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). 7,30 Giornale triestino. 7,45 Musiche del mattino. 7,55 Detti e moti (Pr. Naz.). 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - E. Sciorilli e la sua orchestra (Pr. Naz.). 11 « Tanti fatti », settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze (Pr. Naz.). 12,15 Musica sinfonica (Pr. Naz.). 12,30 Musica sinfonica (Pr. Naz.). 12,45 Gazzettino triestino. 13 Segnale orario -

Estero

ALGERIA

19 Notiziario. 19,10 Bel canto. 19,30 Varietà. 19,45 La vedetta di passaggio. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,45 Musica da balletto. 21 Notiziario. 21,15 Parata di stelle. 22,15 Uomini e Lettere. 22,35 « Colette », a cura di Fanny Landi-Benois. 23 Musica da ballo. 23,30-23,40 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,30 Notiziario. 20 Da Parigi: « Testimoni », di Verhaeren. 20,50 « Musicisti in maschera », indovinelli musicali a cura di Georges Caroll. 21,15 Concerto diretto da Edgard Deneux. Solista: Irma Kolassa. René Bernier: Liturgie per soprano e orchestra; Raymond Luyheux: *Rapsodie malgascia*. 22 Notiziario. 22,15 « Il Dizionario dell'Accademia », a cura di G. Duhamel. 22,45 Musica riprodotta. 22,55-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,40 Concorso internazionale « Chopin » di Varsavia. 20 Musiche di Schoenmaker, Meulmans e Mozart. 21,15 Concerto orchestrale. 22 Notiziario. 22,15-23 Musica da balletto.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Canzoni. 19 Cosa sapete? 19,30 Concerto diretto da Karl Rankl. Solista: baritone Ian Wallace. 20,30 Rivista. 21 No-

tiziario. 21,15 « Poet's progress », di Gore-Browne. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 20 « Paul Temple e il mistero Madison », giallo di Francis Durbridge. Primo episodio. 20,30 Rivista musicale. 21,30 Chi di voi ha lo stesso nome di persone famose? 22 Notiziario. 22,20 Jazz britannico: Bobby Mickleburgh's Bobcats. 22,35 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. 23,05 « I candelieri del Regente », di Elisabeth Kyle. 23,20 Organista Gerald Shaw. 23,50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. 7,45 Concerto del violinista Hiroo Kanga. 8,30 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 10,45 Musiche di Bax e Ireland. 11,30 Vito con i Lyn. 12,15 Orchestra Spa diretta da David McCallum. 12,30 Musica da ballo. Orchestra Victor Silvester. 13,15 Musica di Dvorak. 13,30 « Ferdinando Lopez », adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo « Il Primo Ministro », di Anthony Trollope. Settimo episodio. 14,15 Nuovi dischi. 15,15 Varietà musicale. 15,45 Orchestra Bill Savill. 16,15 Cosa sapete? 17,15 Concerto del contralto Elizabeth Alan. 17,30 Dischi. 18,30 « Sir James Brooke », di Sa-

rowak », biografia radiofonica di Gerard Mansell. 19,30 Orchestra Casino diretta da Reginald Kilbey. 20 Parata di stelle. 21,15 Nuovi dischi. 22,15 Eugenio Onieghin, opera di Ciaikovsky diretta da Leo Wurmser.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Canzoni e melodie. 13,30-14 Donze e canzoni di Gran Bretagna. 17 « Fischietto un'arietta », rivista in cerca d'autore. 17,30 Giuseppe Torelli. Concerto a quattro: G. B. Loelliet: Sonata a quattro. 18 Musica richiesta. 19 Profumi silvestri. 19,15 Notiziario. 19,40 Serenata sentimentale. 20 « Amore senza stima », commedia in quattro atti di Paolo Ferrari. 21,30 Schubert: Rosamunda, ouverture; Schumann: Manfredi, ouverture; Sibelius: Valzer triste. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Intermezzo ritmico. 22,40-23 L'angolo del folklore.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Melodiana. 20 « Dalla cruna d'un ago », giallo di Marcel de Carlini. 20,50 « Ginevra in rosa », programma radiotelevisivo dal Théâtre de la Comédie di Ginevra. 22,10 André Salmon presentato da F.A. Roch. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Il bonco di prova, a cura di Roland Sossi.

Olio Sasso Medicinale

stomaco fegato intestino

MARTEDI 21 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e moti (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 I primitivi, oggi
Jivaros, i cacciatori di teste, a cura di Tullio Tentori - Allestimento di Vittorio Brignole
- 11,30 **Chitarra romana**
Canta Sergio D'Alba
- 11,45 **Concerto dei laureati del concorso internazionale pianistico «Federico Chopin»**
Chopin: a) *Mazurka in fa diesis minore op. 59 n. 3*, b) *Scherzo in mi maggiore (Pianista Dimitrij Paplerno, URSS Quarto premio)*; Chopin: a) *Intermezzo in fa diesis maggiore*; b) *Scherzo in si bemolle minore (Pianista Naum Szarkman URSS Quinto premio)*
- 12,15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
«Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetti)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

- Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- TRAMONTO**
Tre atti di RENATO SIMONI
Compagnia di prosa di Cesco Baseggio con Cesarina Gheraldi, Gianini Cavalieri e Gino Cavalieri
- Cesare Cesco Baseggio
Don Sabino Gino Cavalieri
La baronessa Cesarina Gheraldi
Carlino Nando Franchi
Eva Wanda Benedetti
Il dottore Emilio Rossetto
Callisto Gianni Cavalieri
Marianna Odelmina Rossato
Ottavio Gino Lazzari
La contessa Plovoto Carmela Rossato
Buran Giorgio Gusso
Prospero Caola Franco Mandich
Marasca Tonino Barpi
- Regia di Carlo Lodovici
- 22,45 **La bacchetta d'oro**
Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Angelo Brigada dirige un programma di musica da ballo alle ore 18. Nella foto Angelo Brigada, a sinistra, durante una prova con il suo cantante Giorgio Baracchini

- 13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16,25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Gianni Ferraresi, Giuseppe Negroni, Gianna Quinti, il Poker di voci e Oscar Carboni
Steve Kitz: *Alpin boogie*; Testoni-Mariotti: *Serenata a Linda*; Simoni-Madaro: *Schiocchia*; Carmelo Larrea: *Due croci*; Nizza-Morbelli-Filippini: *Il pesciolino rosso*; Cherubini: *Quattro gondole*; Seracini: *Col sorriso sulle labbra*; Jesse: *Parata di soldatini di piombo*
- 17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 **Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada**
Don Raye: *I'll remember april*; Arnold: *Sweet and Lovely*; Sciorilli: *Canto del Niagara*; May: *May hem*; Tolent: *Saxes blues*; Prado: *Bongo bongo*; Bergamini: *Penombra*; Warrel: *Mogambo*; Arlen-Sydney: *Blues in the night*; Prado: *Mambo n. 5*
- 18,30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19,45 **La voce dei lavoratori**
- 20 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Nell'intervallo comunicati commerciali

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Storia della letteratura americana**
a cura di Salvatore Rosati
12. Walt Whitman - Cenni bibliografici
- 19,30 **L'Antologia**
Pagine inedite di scrittori italiani
Mario Tobino: *La zia Anna* - Nelo Risi: *Poesia* - Goffredo Parise: *Un ebreo*
- 20 **L'Indicatore economico**
- 20,15 **Concerto di ogni sera**
J. C. Bach: *Sinfonia in mi bemolle, n. 2 op. 9*
Allegro - Andante - Tempo di Minuetto
Orchestra da camera «Lamoureux» diretta da Pierre Colombo
F. Mendelssohn: *Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra*
Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro vivo
Solisti: Orazio Frugoni, Edward Muzeak
Orchestra sinfonica «Pro Musica» di Vienna diretta da Hans Swarowsky
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 **Ciascuno a suo modo**
Come concilia la propria fede nella scienza con la fede nel soprannaturale lo scienziato dei nostri giorni che conquista i segreti del creato?
- 22 **L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea**
a cura di Alessandro Piovesan
I. Pizzetti: *Messa da Requiem per coro misto*
Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore
Istruttore del coro Nino Antonellini
- 22,40 **L'Aquila sopra di noi**
Canti, lamenti e preghiere di popoli primitivi
Programma a cura di Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-0,30 : Musica da ballo e complessi caratteristici
- 0,36-1 : Ritmi e canzoni
- 1,06-1,30 : Musica da ballo
- 1,36-2 : Canzoni
- 2,06-2,30 : Musica operistica
- 2,36-3 : Canzoni napoletane
- 3,06-3,30 : Musica da camera

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9,30 Le canzoni della pista di lancio
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Canzoni presentate al III Festival napoletano**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepea
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Gioco e fuori gioco
- 14 **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- Mille e una nota**
Un programma di Nino Piccinelli
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Orchestre dirette da Nello Segurini e Bruno Canfora**
Cantano Anita Sol, Luciano Tajoli, Corrado Lojacono, Elsa Peirone, Rino Lodo, Rosanna Gherardi, Fiorella Bini, il Quartetto «Due più due» e Giorgio Onorato
- Ala: *Settembre ti dirà*; Liberati-Marietta: *Samba del sì*; De Vera-Canfora: *El gondolier*; Auric: *Moulin Rouge*; Danna-Panzutti: *La brunetta (in gondole)*; Nisa-Ricciardi: *Perché piangi Muchacha?*; Martelli-Neri-Segurini: *Ma tutto passa*; Sacchetti-Ardini: *Non ascoltare la gente*; Pagano-Cherubini-Bonagura: *O vengo*; Rispoli-Granelli: *Tucche-Tucche-tà*; Bertini-Schisa: *L'ultima preghiera*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Concerto in miniatura: Soprano Giuliana Ghilardi - *Il tesoretto* - *Storia di una musica*



Alfredo Clerici, uno dei più popolari e applauditi cantanti di musica leggera, è l'ospite di turno de «Il club dei vecchi amici» in onda alle ore 14. Nato a Vigevano nel 1912 Alfredo Clerici apparve la prima volta ai microfoni della RAI nel 1938, dopo avere vinto il primo Concorso Nazionale della Canzone. Si distinse particolarmente con l'Orchestra diretta da Angelini con la quale incise quasi tutti i principali successi di allora

17 PARATA D'ORCHESTRE

- 18 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Baciga, il mozzo
Romanzo di Giovanni Descalzo - Adattamento e allestimento di Pino Gilioli - Secondo episodio

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19,30 **Eros Sciorilli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

GIUGNO RADIO TV 1955

- 20,30 *Tre motivi e una speranza*
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Isa Bellini e Mike Bongiorno presentano

IL MOTIVO IN MASCHERA

Varietà musicale con indovinelli a premi - Orchestra diretta da Carlo Savina
(Saipo Oreal)

- 21,30 **CONCORSO PIANISTICO «BARTOLOMEO CRISTOFORI»**
fra i giovani pianisti italiani
Finalissima del Torneo e premiazione del vincitore
Al termine: *Ultime notizie*

22-23,30 Siparietto

Gino Conte e la sua orchestra



Il soprano Giuliana Ghilardi cui è dedicato il concerto in miniatura delle ore 18 (Foto Luzardo)

MARTEDI 21 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15 Entra dalla comune**
Rassegna degli spettacoli della settimana
- 20.30 Telegiornale**
- 20.50 Semaforo**
Giugno Radio TV 1955
- 21 — Alfalena di canzoni**
Orchestra « Milleluci » diretta da William Galassini
Presenta Odoardo Spadaro
Realizzazione di Vittorio Brignole
- 21.30 Jeffrey Jones**
Il puggle
Téléfilm - Regia George Blair
Interpreti: Don Haggerty - Gloria Henry - Vince Barnett - Tristram Coffin
- 22 — Dal Teatro Comunale di Firenze per il « Maggio Musicale Fiorentino »**
Ripresa televisiva del secondo atto di:
OTELLO
Dramma lirico di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
Edizione Ricordi

Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Direttore Gabriele Santini
Maestro del coro Andrea Morosini
Ripresa di Guglielmo Morandi
Indi:
Replica Telegiornale



La rubrica «Vetrine» di cui oggi va in onda la consueta trasmissione, si occupa anche delle più recenti idee di moda

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Noz.). **7.30** Giornale triestino. **7.45** Musichie del mattino. **7.55** Detti e moti (Pr. Noz.). **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Prev. del tempo - Boll meteorologico - G. Gemelli e la sua orchestra (Pr. Noz.). **8.45-9** La comunità umana (Pr. Noz.). **11** I primitivi, oggi: « I lavari », i cacciatori di teste a cura di T. Tentori (Pr. Noz.). **11.30** Chitarra cantata (Pr. Noz.). **11.45** Concerto dei laureati del Concorso Internazionale pianistico « F. Chopin » (Pr. Noz.). **12.15** Orchestra diretta da F. Ferrari (Pr. Noz.). **12.45** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Noz.). **13.25** Musica operistica. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Noz.). **14.15** Arti plastiche e figurative di R. De Grado - Cronache musicali, di G. Confalonieri (Pr. Noz.). **14.30** Segnamoto. **14.45** Terzo pagina. **14.55** Listino Borsa di Trieste.

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Noz.). **16.30** Le opinioni degli altri (Pr. Noz.). **16.45** Lezioni di lingua inglese (Pr. Noz.). **17** Orchestra diretta da W. Galassini (Pr. Noz.). **17.30** Ai vostri ordini (Pr. Noz.). **18** Musica da ballo con l'orchestra diretta da A. Brigada (Pr. Noz.). **18.30** Questo nostro tempo (Pr. Noz.). **18.45** Pomeriggio musicale, a cura di D. De Paoli (Pr. Noz.). **19.45** Cinque canzoni e una città. **20** La voce di Trieste. **20.15** Intermesso. **20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Noz.). **20.45** Russo e la sua orchestra da ballo. **21.30** Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmónica Triestina diretta da L. Taffaro - Solista: G. Vassallo. Ingresso: 17.45. **21.45** Concerto di Verdi al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste). **22.05** Case di casa nostra, al microfono A. Pittoni. **22.15** Orchestra diretta da G. Cergoli. **22.30** dischi in collezione. **22.35** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Noz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Noz.).

Estero

ALGERIA

ALGERI

19 Notiziario. **19.10** Jazz. **19.40** Canzoni. **20** Notiziario. **20.15** La scelta di Jean Maciste. **20.45** Compièti vocali. **21** Notiziario. **21.15** Varietà. **21.45** « La casa sotto il mare », tre atti di Pierre Rolland. **23** Musica da ballo. **23.20-24.30** Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19.30 Notiziario. **20** Quadrifoglio. **22** Notiziario. **22.15** « Mémoire d'un musicien », a cura di Dimitri Balachoff. **22.55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **20** Per voi, signore! **21** Concerto orchestrale. **22** Notiziario. **22.15-23** Musica da camera di Mendonville e di Schumann.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. **19.15** Viri-uscieri per pianoforte, chitarra e fisarmonica. Musica leggera. **21** Dal nuovo mondo, cronaca. **21.15** I dischi del sig. Sanders. **21.45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22.10** Musica leggera. **22.30** Music-box del dottor Jager. **23** Musica per la buona notte. **24** Ultime notizie. **0.15** Uno sguardo a Berlino. **0.25-1** Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. **19.30** Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti. **20** « Aria di Berlino », melodie gaie. **21** « Gli Isolani » cabaret. **21.15** « La televisione », sogno dell'umanità diventato realtà. **22** Notiziario. **22.10** « Confessioni » o esibizionismo nei libri moderni.

CLASSICI DELLA DURATA

«Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA-CARRARA. Aperta festivi. Consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate. Statali 30 rate. Dipendenze convenzionate 20 rate. Anticipo. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo illustrato R/25 100 ambienti, frigoriferi, utensili - 50 indicando chiaramente: cognome, nome, profess., indirizzo».



MOSTRA DEL MOBILIO IMEA-CARRARA

a cura di Bastian Müller. **23.20** Musica di Handel e di Haydn. **23.30** Concerto grosso in re maggiore, di R. de Grado - Wolfgang Sawallisch. Haydn: Concerto per oboe e orchestra, diretto da Carl Alexander Haffner. Solista oboista Fritz Mohrmann. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Sport. **19.30** Di giorno in giorno. **20** « Prego, maestro! ». Cocktail di successi. **21** Il diario sudamericano. Dalla libertà al racconto di un viaggio di Jürgen Pechel. **21.35** Musica da ballo. **22** Notiziario. Pro e contro. **22.20** Concerto d'organo di musica rinascimentale, interpretato da Friedrich Höpfer. **23** Tonelli Kuusisto: Pastorale; Sulo Salonen: Variazioni e fuga su un corale finlandese. **22.40** « Bruno Frank », ricordo per il 10° anniversario della morte del poeta, a cura di Herbert Günther. **23** Musica da ballo e repertorio. **24** Ultime notizie. Commenti. **0.15-1.15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18.25** Concerto diretto da J. Lanchbery. Musica da balletto moderna. **19** Rivista musicale. **19.30** « L'Africa del sud », sceneggiatura. **20.30** Parata di stelle. **21** Notiziario. **21.15** In patria e all'estero. **21.45** Programma scambio anglo-norvegese. Concerto con la partecipazione del Coro della Cattedrale di Trondheim, diretto da Ludwig Nielsen e del Coro dell'Abbazia di Westminster diretto da Sir William McKie. All'organo: Ludvig Nielsen e Osborne Peagood. **22.45** Rescanto parlamentare. **23-23.08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19.30** Musica richiesta. **20** Notte di felicità. **21** « Dead Circuit », romanzo di Simon Rattray. Adattamento radiofonico di Elleston Trevor. Quarto episodio. **21.30** La mezzanotte di Tony Hancock. **22** Notiziario. **22.20** Ritmi e canzoni. **23.05** « I candellieri del Reggente », di Elisabeth Kyle. **23.20** Ritmi e canzoni. **23.50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Concerto del violinista Gino Campoli e del pianista Eric Griffo. **7** Tartinì: Sonata in sol minore (Il trillo del diavolo); Hubby: Zeffireo; Paganini-Kreisler: La campanella. **8.45** Orchestra Frank Chockfield. **13** Complessi radiofonici Billy May. **14.15** Gwyn Griffiths e l'orchestra Palm Court diretto da Max Jaffa. **15.45** Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa; Borodin: Sinfonia n. 2 in re minore. **17.15** Giochi di dischi. **17.45** Musica di Hoandel. **18.30** Vita con i Lyon. **19.30** Musica ritmica. **20** Diario del 1935. **21.15** Sempini al pianoforte. **21.30** La mezz'ora di Tony Hancock. **22.15** Musica da ballo dell'America latina.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. **7.20-7.45** Almonacco sonoro. **11** Arpista Simonne Spörck. **11.30** Concerto diretto da Leopoldo Cosella - Stradella: Sinfonia per orchestra d'archi (elab. di A. Gentili); Pietro Locatelli: Concerto grosso op. 1, n. 9, per orchestra d'archi (elab. E. Benelli); Respighi: Aria, dalla « Suite in sol minore per archi e organo ». **12** Giovanni Pelli al pianoforte. **12.30** Notiziario. **12.40** Vagabondaggio musicale. **13.10** Concerto. **13.45** « I sei in si bemolle maggiore K.V. 191 » per fagotto e orchestra.

13.30-14 Musica leggera. **17** E. Bortolotti: Notte spagnola, ouverture; G. Brenta: La scatola dei soldati; T. Berger: Rondino; J. S. Bach: Partita per archi; L. Spizzini: Valzer dalla suite « Poesaghi »; F. Delius: Intermesso; e serenata da « Hassan »; R. Strauss: Introduzione e valzer dall'« Intermesso »; A. F. Marescotti: Concerto Carougeggi; J. Binet: Aria e danza popolari svizzere. **18** Musica richiesta. **19.15** Notiziario. **19.40** Intermessi e duetti d'opera. **20** Radio Club. **22.15** Notiziario. **22.20-23** Haydn: Divertimento per oboe, violino, viola e violoncello. Beethoven: Trio per archi in re maggiore, op. 9, n. 2.

SOTTENS

19.15 Notiziario. **19.25** Lo specchio dei tempi. **19.50** « Forò di Radio Losanna. **20.10** Canzoni del secolo: il signor Vernet », commedia in due atti di Jules Renard. **21.55** G. Auric: Sur le pavé de Paris. E. Bozza: Improviso e capriccio; P. Bonneau: Capriccio in forma di valzer; Debussy: Valzer romantico; Fauré: In sordina; Debussy: Les Biches, balletto. **22.30** Notiziario. **22.35-23.15** Rosa e nero.



l'acqua alabastrina rassa, imbrunisce e rende liscia la carnagione come alabastro. Elimina le rughe, borse palpebrali e occhiaie. La pelle resta giovane. Specialmente indicata contro la pelle grassa, senza lucidità, punti neri, acne, brufoli e pori dilatati del viso.

Irresistibili e continui successi rifiutate le imitazioni.



In tutte le farmacie e profumerie
Formato grande L. 700; medio L. 380
Dr. BARBERI, S. Oliva 9 - PALERMO



Locali

- 7.30** Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Giornale triestino** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 12.04** Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)
- 12.10** Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)
- 12.15** Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
- Cronache del mattino** (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)
- 12.25** Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

- 12.30** Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Gazzettino padano** (Alessandria 2 - Asta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
- Gazzettino toscano** - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrato II)
- Gazzettino della Liguria** - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
- Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45** Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- Gazzettino giuliano** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 12.50** Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
- Notiziario veneto** (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
- 13.30-14.30** L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Musica leggera: Martelli-Rivi: Rosa del Sud; Vallardi-Era: I tre timidi; Rodgers: Fantasia di motivi dalla commedia musicale « Oklahoma »
- Notiziario giuliano** - Giornale dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 13.40** Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania** (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno** (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

- Gazzettino della Sicilia** - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)
- 14.45** Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2)

- 14.55** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- Notizie di Napoli** - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)
- 16.20** Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

- 18.30** Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst- und Literaturspiegel der Nobelpreis und die Dichter der Welt » - 4. Sendung: « Hermann Hesse » in der Zusammenstellung von Franz Steiner - Sinfonische Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

- 18.45** Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)
- 19.45** Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

- 20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
- Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA ANTICIPO

Agfa-Bell - Ferrania - Gamma - Leica - Nizo - Paillard - Pathé - Rollei - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS

GARANZIA 5 ANNI

SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

MAL D'AUTO?..

XAMAMINA

ZAMBELETTI



MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



Rosanna Gherardi è romana. Nel 1947 «vinse un concorso di canto bandito della RAI. Cantò in quell'epoca con le orchestre Vallini e Seracini. Come cantante-attrice, Rosanna Gherardi ha pure lavorato nella rivista, con Rascel e Taranto, e di recente si è fatta conoscere con successo anche dal pubblico della televisione interpretando una parte di primo piano in una commedia. Attualmente Rosanna Gherardi canta con l'orchestra di Segurini. Ascoltatele alle ore 17

- 18.30 **Università internazionale** Guglielmo Marconi
Giuseppe A. Amateuci: *Il latino degli scrittori cristiani*
- 18.45 **Canzoni presentate al III Festival napoletano**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
- 19.15 **Centenari**
Carlotta Brontë a cura di Sara Poli
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21 — **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

LA TRAVIATA

Opera in tre atti e quattro quadri di Francesco Maria Piave - Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valery Maria Meneghini Callas
Flora Bervoix Silvana Zanelli
Annina Luisa Mandelli
Alfredo Germont Giuseppe Di Stefano
Giorgio Germont Ettore Bastianini
Gastone Giuseppe Zampieri
Il barone Douphol Arturo La Porta
Il marchese D'Obigny Antonio Zerbini
Il dottor Grenvil Silvio Majonica
Giuseppe Franco Ricciardi
Un commissario Carlo Forti

Direttore Carlo Maria Giulini

Maestro del coro Norberto Mola
Orchestra e coro del Teatro alla Scala

Registrazione effettuata il 28-5-1955 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I) *Posta aerea*; II) *Conversazione*; III) (23.15) *Oggi al Parlamento - Giornale radio*

Dopo l'opera: *Ultime notizie* - Buonotte

- 7 **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino**
Detti e motti (7.45)
(Motta)
- 7 **Ieri al Parlamento (7.50)**
- 8-9 **Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Pier Emilio Bassi e la sua orchestra (8.15 circa)**
- 11 — **Dossier 113**
di Emilie Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Quinta puntata
- 11.30 **Canzoni di Ramiro Borella**
- 11.45 **Conversazione**
- 12 — **Complesso caratteristico «Esperia»**
diretto da Luigi Granazio
- 12.15 **Walter Coli e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Franca Simonini e Romana Tellerini
Bonagura-Carone: *Maruzella*; Testoni-Capellari: *Non sei felice*; Marraffa-Lo Savio: *Vecchia strada*; Pinchi-Spoti: *Parola d'onore*; Morbelli-Filippini: *Sidia carrozzeria*; Filibello-Falconata: *Abito da sera*; Danpa-Mac Giarre: *Oh Mariuccia*; Colombi-Fabor: *Campana di bordo*; Ballotta: *Joe Baldoria*
- 12.50 **«Ascoltate questa sera...»**
Calendario
(Antonetto)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute**
- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro, di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Ronchi
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Lezione di lingua tedesca**, a cura di G. Roeder
- 17 — **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Nicola Di Bruno, Rino Loddo, Anita Sol, Luigi Necchi, Rosanna Gherardi e il Quartetto Arden
Testoni-Cofner: *Bajon español*; Filibello-Rampoldi: *Povero cuore*; Nisa-Calzia: *Sui mare luccica*; Rivinocenzi: *Serenate delle serenate*; Testoni-Rocchi: *Non ci sarà domani*; Vastil: *Il suo bassotto*; Deani-Price: *Solo per te canto*; Louiguy: *Cilegri rosa*
- 17.30 **Parigi vi parla**
- 18 — **Musica sinfonica**
Chabrier: a) *Suite pastorale*; Idyll - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo (valse); b) *España*

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9.30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA**
- 13 **Carosello Carosone**
(Saipo Oreal)
Album delle figureine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Musica per tutti
- 14 — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Il discobolo**
Attualità musicali
- 15 — **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**
Orchestra dirette da Pier Emilio Bassi e Henghel Gualdi
Cantano Mino Vincini, Licia Morosini, Gigi Marra, Gianni Corsi, Vittorio Paltrinieri e Tino Vallati
Prato: *C'è una casetta piccina*; Colombi-Bassi: *Musica menzognera*; Danpa-Panzuti: *La rondo del West*; Bidoli: *Eterno ritorno*; L'Esposito-Coli: *Malaluna*; Pinchi-Zauli: *Hanna Muna*; Testoni-Falcochco: *Non ha capito*; Bruno-Di Lazzaro: *Reginella compagnola*; Tettoni-Pastina: *Roses noires*; Soprantzi-Segurini: *Per un bacin d'amore*; Gualdi: *Tango concerto*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Il libro delle meraviglie di Ruggiero Ruggieri - Folklore musicale d'Italia

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Musiche di Pergolesi, Dvorak e Kodaly**
G. B. Pergolesi: *Quattro arie*
Ingrato core - Se amor ti compose - Piangerò tanto - Quanti inganni insegna amore
A. Dvorak: *Dai - Canti tzigani*, op. 55
Risueña il mio canto - Come il mio triangolo - Tace il buco d'intorno - Quando la vecchia madre - Accordate gli strumenti
Z. Kodaly: *Tre canti* op. 14
Canto d'amore di Saffo - Il fiore - La foresta
Esecutori: Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianista
- 19.30 **La Rassegna**
Critica e filologia, a cura di Vittore Branca
Romanticismo europeo e romanticismo italiano
Storia, a cura di Walter Maturi
«Le lettere a Pasquale Villari» di Francesco De Sanctis
- 20 — **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Busoni: *Ouverture giocosa* op. 38
Orchestra dell'Associazione e Alessandro Scarlatti di Napoli diretta da Franco Caracciolo
- F. Liszt: *Ce qu'on entend sur la montagne*, poema sinfonico
Orchestra sinfonica di Monaco diretta da Joseph Strabe
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Lavoro e ambiente**
Gustavo Jacono: *Gli incentivi alla efficienza e la lotta contro la monotonia*
- 21.35 **Teatro minimo**
PICCOLO TEATRO DI GARCIA LORCA
a cura di Dario Puccini e Gian Domenico Giagni
La fanciulla, il marinaio e lo studente - La passeggiata di Buster Keaton - Chimera
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione italiana con la partecipazione di Paolo Stoppa
- 22.05 **Wolfgang Amadeus Mozart**
(dal Sei Quartetti dedicati a Haydn)
Quartetto in la maggiore K. 464
Allegro - Minuetto - Andante - Allegro non troppo
Quartetto in do maggiore K. 465
Adagio, allegro - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro
Esecuzione del Quartetto Haydn di Bruxelles
- 23.05 **Dialoghi di Leopardi**
Dialogo di Tristano e di un amico
Recitazione di Ennio Balbo e Riccardo Cucciolla
Regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 par. a m. 355

- | | |
|--------------------------------------|---|
| 23.35-1.30 : Musica da ballo | 4.06-4.30 : Musica da camera |
| 1.36-2 : Canzoni napoletane | 4.36-5 : Musica operistica |
| 2.06-2.30 : Musica sinfonica | 5.06-5.30 : Canzoni napoletane |
| 2.36-3 : Musica leggera | 5.36-6 : Voci in armonia |
| 3.06-3.30 : Musica operistica | 6.06-7 : Musica leggera |
| 3.36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli) | N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari |

- Francobolli in trasparenza, di Olga Barbara Scurto

Don Alessandro, è tardi

Romanzo di Maria Azzi-Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Seconda puntata

17 — **SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO**

18 — **Giornale radio**

Programma per i piccoli

Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Graber ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — **Segnale orario - Radiosera**

GIUGNO RADIO TV 1955

20.30 **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Nilla Pizzi e Teddy Reno

presentano

In due si canta meglio

Oliviero: *E' 'na musica*; Cichellero-Testa: *Amico whisky*; Susalain-Rain: *Come il sole*; Deani-Romano: *Non abbracciate il mio uomo*; Calise-Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Taccani-Lo-catelli: *Non chiederme*
(Yoga Massalombarda)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **TRASMISSIONE PRIMAVERA**

Presentano Gianni Bonagura e Nino Manfredi

Complesso di Aurelio Ciarallo

22 — **La voce di San Giorgio**

Poesia di Giambellino

Conversazione di Diego Valeri

22.15 **Ultime notizie**

IL VENTO

Radiodramma di Paolo Levi

Regia di Pietro Masserano Taricco

23-23.30 **Siparietto**

Orchestra diretta da Carlo Savina



Maria Azzi-Grimaldi, autrice del romanzo storico a puntate *Don Alessandro, è tardi* in cui sono rievocati la vita e i tempi di Alessandro Volta. Colpito dal destino nei suoi affetti più cari, amareggiato dall'incalzare degli avvenimenti storici (correvano allora anni difficili per la Lombardia: Napoleone, i tumulti del 1814, gli Austriaci...) l'illustre uomo non poté condurre mai quella vita serena alla quale aspirava. «Alla vita agitata di una vana gloria — soleva dire — preferisco la tranquillità e la dolcezza della vita domestica». Intorno alla figura di Alessandro Volta, l'appassionata fantasia dell'autrice ha ricreato tempi e personaggi. La seconda puntata del romanzo è inclusa nella rubrica «Terza pagina» in onda alle ore 16

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 La TV del ragazzi**
a) **Il tesoro di Stupone** - fiaba presentata dall'opera dei burattini diretta da Maria Signorelli
b) **Sulle orme dell'uomo preistorico** - Contometraggio
- 18.30 Mondo senza frontiere: la Repubblica Federale Tedesca** a cura di Carlo Colonna
- 20.30 Telegiornale**
Giugno Radio TV 1955
- 20.40 Guarda chi si vede**
Trattamento serale a cui vi invitano Carlo Manzoni, Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vincenzo Rovi

Si parlerà sul tema: «Le muse» insieme a: Elsa Merlini, Ernesto Calindri, Carlo Dapporto, Lia Zoppelli, Lauretta Masiero, Franco Volpi, Gianni Agus, Ferruccio Amendola, Franco Giacobini, Alberto Lionello, Sandra Mondaini, Adriano Rimoldi, Antonella Steni. Allieteranno la serata le canzoni di Giustino Durano e l'orchestra di Giampiero Boneschi

Scene di Luca Crippa
Regia di Vito Molinari

- 21.55 EUROVISIONE**
Collegamento fra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
Coppa Latina di Calcio: Incontro Stade Reims-Milan
Alla fine del Campionato francese di Serie A e della contemporanea Coppa francese di calcio, le squadre vincitrici dei campionati di Francia, Italia, Spagna e Portogallo s'incontrano nella distatissima Coppa Latina. La gran parte degli incontri di questa Coppa si svolge di sera, come appunto il presente, nel quale si misureranno il vincitore del maggiore campionato francese con il capofila del nostro Campionato di Serie A.

22.45 Le avventure della scienza
«Il magnetismo della Terra»
a cura del prof. Enrico Medi della Università di Roma

23.15 Replica Telegiornale



Lia Zoppelli partecipa, con molti altri noti attori, all'oderna trasmissione di «Guarda chi si vede».

(Foto Farabolla)

Locali

- 7.30 Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Giornale triestino** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)
- 12.10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)
- 12.15 Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)
- Cronache del mattino** (Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)
- 12.25 Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)
- 12.30 Giornale radio** in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Gazzettino padano** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano 1)

- Monte Penice 1 - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino 1 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)
- Gazzettino toscano** - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serraglio 1 - Sassari 2)
- Gazzettino della Liguria** - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)
- Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- Gazzettino giuliano** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)
- Notiziario veneto** (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)
- 13.10-14.30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano - Mus-

- ica sinfonica: Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 - Notiziario giuliano - Almanacco giuliano - Ventiquattrore di vita politica italiana - «Cio che accade in zona B» (Venezia 3)
- 14.30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania** (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno** (Napoli 1 - Casenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)
- Gazzettino della Sicilia** - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Merano 2)
- 14.45 Trasmissione per i ladini della Val di Fassa** (Bolzano 1)
- 14.50 Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Merano 2)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
- Notizie di Napoli** - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Bayerischer Bilderbogen - Kammermusik mit dem pianisten Luigi Magone: L. Magone: 3 Walzer: Franz Margala: Mosik; M. de Falla: Rituellet Feueranz; A. d. Ballett «L'amar brujo»; K. Szymanowski: Mazurken op. 50 - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

- 7 Segnale orario** - Giornale radio - Prev. del tempo - Toccando del buongiorno (Pr. Naz.) 7.30 Giornale triestino, 7.45 Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.) 8.9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - P. E. Bossi e la sua orchestra (Pr. Naz.) 11 «Dossier 113» di E. Gaboriau - Adattamento di R. Cortese (Pr. Naz.) 11.30 Canzoni di R. Borelli (Pr. Naz.) 11.45 Conversazione (Pr. Naz.) 12 Complesso Esperia diretto da L. Granizio (Pr. Naz.) 12.15 W. Colli e la sua orchestra (Pr. Naz.) 12.45 Gazzettino giuliano. 13 Se-

gnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 13.25 Melodie del tempo andato. 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.) 14.15 Chi è di scena? cronache del teatro di R. Radice - Cinema, cronache di G. L. Rondi (Pr. Naz.) 14.30 Segnorini, 14.45 Terza pagina. 14.55 Listino Borsa di Trieste.

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16.45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 N. Segurini e la sua orchestra (Pr. Naz.) 17.30 Parigi vi parla (Pr. Naz.) 18.05 Programma per i piccoli: «Celestino e Rosami» - Settimanale a cura di N. Grabor ed E. Benedetti (Sec. Prov.) 18.30 Melodie da concerto. 18.45 Canzoni presentate al Terzo Festival napoletano: orchestra Anepeto (Pr. Naz.) 19.15 Piccolo derby. 20 La voce di Trieste. 20.15 Intermezzo. 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosigilli. 20.45 Giorno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21.05 La traversata - Musica di G. Verdi (Pr. Naz.) Negli intervalli: 1) Posta aerea; 2) Conversazione; 3) I ore 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio (Pr. Naz.) Dopo l'opera: Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estero

ALGERIA

- 19 Notiziario**. 19.10 Orchestra William Contrelle. 19.40 Organo elettrico. 20 Notiziario. 20.15 Hot Club di Algeri. 20.40 Varietà. 21 Notiziario. 21.15 La gioia di vivere. 22.30 Documentario. 23 Musica da ballo. 23.30-23.40 Notiziario.

BELGIO

- PROGRAMMA FRANCESE**
19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da André Vandermot. Schumann: Quarto sinfonia; Alove Rammoert; Gettemans, per archi; Bartok: Suite di danze. 21.30 Musica folkloristica olandese. 22 Notiziario. 22.15 Orchestra Morris Hender.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario**. Commenti. 19.15 Eco del mondo. 19.45 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy. Sergei Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore, op. 25; Igor Stravinsky: Petruska, tre scene di balletto (1911); P. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36. 21.45 Notiziario. 22 Dieci minuti di musica. 22.10 Canzoni tedesche di successo gradite anche all'estero. 22.30 Musica da ballo. 23.30 Complesso Vesco D'Rio. 23.30 Musica leggera. 24 Ultime notizie. 0.15 Uno sguardo a Berlino. 0.25 Suite liturgica - Goffredo Petrassi: Lucis Creator optime, inno per una voce organo. André Jolivet: Suite liturgica per tenore, oboe, violoncello e arpa; Goffredo Petrassi: Te lucis ante terminum, inno per voce e organo. Tenore: Helmut Krebs, baritone Heinz Rehfuss, oboista Lothar Faber, violoncellista Helmut Küter, arpista Dora Wagner, organista Hans Knäbel).

MUEHLACKER

- 19 Cronaca**. Musica. 19.30 Di giorno in giorno. 20 Musica brillante. 20.30 «Il Convento» radiomusical. 21.30 Beethoven: Sonata in do maggiore, op. 53 (Sonata Waldstein) (W. Backhaus). 22 Notiziario. Pensiero alla Germania centrale e orientale. 22.20 Intermezzo musicale. 22.30 Che cosa è oggi per noi lo Schiller? Esperienze di noti registi di teatro. 23 Orchestra filarmónica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler - Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore. 24 Ultime notizie. Commenti. 0.15-0.45 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario**. 18.30 Il conte Ory, opera in due atti di Rossini diretto da Vittorio Gui. Atto primo. 20 «L'Africa dei dadi», sceneggiatura. 21 Notiziario. 21.15 Il conte Ory, opera di Rossini. Atto secondo. 22.45 Resoconto parlamentare.
- PROGRAMMA LEGGERO**
19 Notiziario. 19.30 Rivista musicale. 20 Musica richiesta. 20.30 Torneo di «quiz» britannico. 21 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22.30 Dischi presentati da Richard Attenborough. 23.05 «I candellieri

Indelebile
sulle vostre labbra
come su questa pagina

baciate - fumate
bevete - mangiate
con il nuovo "rouge baiser"
sulle labbra

al caldo - al freddo - al bagno
"le rouge baiser" non si altera

42 sfumature
dei colori di moda
dal rosso pallido al rubino più acceso
assicurano un riscontro
armonico - insuperabile - perfetto



Il rossetto Indelebile più venduto in Europa

le rouge baiser

morbido e brillante

nella confezione originale francese - astuccio cartone bianco

Calcuté à Paris par Paul Baudouin

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
REGALI METODO ASTUCCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

del Reggente», di Elisabeth Kyle
23.30 Musica leggera.

ONDE CORTE

- 6 Musica da ballo**. Orchestra Victor Silvester. 7.30 La mezz'ora di Tony Hancock. 8.45 Musica da balletto. 10.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 11.30 Orchestra Casino diretta da Sidney Bowman. 12.40 Musica di stelle. 13.30 Organista Sandy Macpherson. 14.15 Orchestra leggera della BBC. 15.15 Diario del 1935. 16.15 Musica richiesta. 17.15 Musica di William Walton. 17.30 Venti domande. 18.30 Musica richiesta. 19.30 «Il more crudele», di Nicholas Monsarrat. Adattamento radiofonico di Stephen Grenfell. 21.15 Musica dai quattro conti del Commonwealth delle Nazioni. 22.45 Musica richiesta.

SVIZZERA

MONTENECERI

- 7.15 Notiziario**. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10 Melodie e ritmi. 13.40-14 Purcell: Sonata n. 4 in do maggiore; Couperin: 3ème sonata en amour; Bach: Suite n. 1 in sol maggiore; Lefevre: Sonata n. 5 per clavicembalo e clavicembalo. 17 Il mercoledì dei ragazzi. 17.30 Profili musicali minori. 18 Musica richiesta. 18.40 Armonie leggere. 19.15 Notiziario. 19.40 Canzoni del passato. 20 Piccolo storia del Cabaret francese «Gli ultimi chiosanti della Belle Époque». 20.40 Fantasia ritmica. 21 «Made in Italy» e attualità e varietà italiani presentati da Renato Tagliani e Gianantonio. 21.30 Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 (Lo Rameno), diretta da Bruno Walter. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Folle sul calendario. 22.45-23 Capriccio notturno.

SOTTESI

- 19.15 Notiziario**. 19.50 Interrogato, vi sarà risposto. 20.10 Senza tamburo. 20.30 Esami di virtuosismo del Conservatorio di Ginevra. Concerto sinfonico diretto da Samuel Barber. 22 Musica. 22.30 Notiziario. 22.40 Jazz. 23.10-23.15 Pianista Billy Taylor.

Televisori

Westinghouse

da 17, 21 e 24 pollici - visibilità perfetta

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 634.218 635.240

per i vostri
pavimenti

OVERLAY
lucida meglio,
dura di più,
resiste all'acqua!

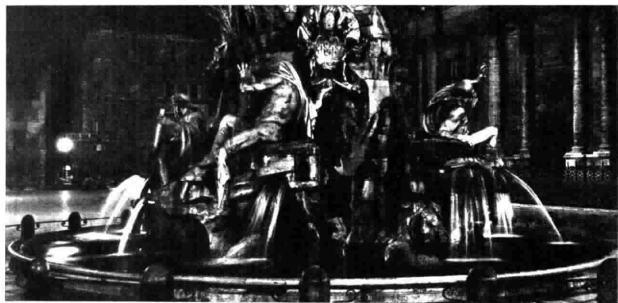
Che cos'è il
**RISORATORE
FATTORI?**

È una lotione scientifica che ridona ai capelli bianchi, sfidati, sfaldati, il loro colore naturale. Non li inganna, non li ricolora, ma li rigenera progressivamente il colore dei capelli neri, biondo castano, il mantello morbido, disingna le forfori. Spedizione franco domicilio contro rimessa anticipata a mezzo vaglia o c/c postale 3.229. - Prodotti Fattori Farmacia Stazione Centrale - Milano 1 (loc. Lit. 400 - c. loc. Lit. 1.500). In vendita anche nelle farmacie.

RISORATORE FATTORI
ottimate risultati sorprendenti!

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE



Visione notturna della «fontana dei quattro fiumi» in piazza Navona a Roma. A questa fontana, opera del Bernini, è dedicata la trasmissione delle 22.15 (Foto Edizioni Verdesi)

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e motti (7,45) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gianni Ferrio e la sua orchestra** (8,15 circa)

- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 — **Terremoti per Erasmo** - Radiocommedia di Antonio Santoni Rugi e Luigi Silori - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Alberto Casella

- 11.50 **Barimar e il suo complesso**
- 12.15 **Musica operistica** - Wagner: *Tannhäuser*, Overture; Verdi: *a) La forza del destino*, «Pace mio Dio»; *b) Un ballo in maschera*, «Ah perché qui, fuggite...»; Wagner: *La Walkiria*, Cavalcata

- 12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.15 **Album musicale** - Gino Conte e la sua orchestra - Negli intervalli comunicati commerciali

- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

- 14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferreri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti

- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**

- 16.30 **Le opinioni degli altri**

- 16.45 **Lezione di lingua francese**, a cura di G. Varal

- 17 — **Orchestra diretta da Carlo Savina** - Cantano Bruno Rossellini, il Duo Blengio, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli

- Darma-Escobar: *Non scordar Pigalle*; Pinchi-Andreati: *Non parlare... baciami*; Medini-Stellari: *Amore di stelle*; Cherubini-Plubeni: *Cenere*; Casarini: *A carte quarantotto*; Ghislieri: *Non mi ridestor*; Bonagura-Benedetti: *La canzone del mare*; Seracini-Gheri: *La carriera dell'Arizona*

- 17.30 **Vita musicale in America** - a cura di Edoardo Vergara Caffarelli - Il Metropolitan Opera House di New York

- Pagine dell'opera «Andrea Chénier» di Umberto Giordano

- Interpreti: Mario Del Monaco, Zinka Milanov, Leonard Warren, Salvatore Baccaloni

- 18.15 **Giancarlo Festa al pianoforte**

- 18.30 **Questo nostro tempo** - Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

- 18.45 **Pomeriggio musicale** - a cura di Domenico De Paoli

- 19.30 **Punta di zaffiro** - Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

- 19.45 **L'avvocato di tutti** - Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

- 20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini** - Negli intervalli comunicati commerciali

- Una canzone di successo (Buttini Sansapolcro)

- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- GIUGNO RADIO TV 1955**

- 21 — *Tre motivi e una speranza* - Concorso a premi fra gli ascoltatori

- IL CONVEGNO DEI CINQUE**

- 21.45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

- Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani

- Morbelli-Oliviero: *Il diretto di Milano*; Nisa-Fanciulli: *Difficile dimenticare*; Frati-Durand: *Vecchio motto*; Nisa-Maletti: *Canzone della Sierra*; Da Vinci-Maccari: *Un pezzetto di cielo*; Chiosso-Buscaglione: *Me piove*; Rivi: *Il cuore e la befana*; Lari-Bonifay-Rous-sell: *Amiamoci così*

- 22.15 **Nel mondo delle statue**

- «La fontana dei fiumi» - a cura di Mario Dell'Arco

- 22.45 **Concerto del soprano Eida Ribetti e del pianista Giorgio Favaretto**

- Haendel: *Ah spietato*; Paradisi: *Quel ruscelletto*; Haydn: *My mother bids me bind my hair*; Ghedini: *Quattro canti napoletani*; a) *Aucello che ne viene da Caserta*, b) *Arbero peccerello*, c) *La tortora ch'è per la compagna*, d) *Ci agguj tutta 'sta notte canennato*; Castro: *La casada infiel*

- 23,15 **Oggi al Parlamento**, - **Giornale radio** - **Musica da ballo**

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



Madame de Staël cui è dedicata la trasmissione delle ore 21.20

- 19 — **Le civiltà dell'Antico Oriente** - a cura di Sabatino Moscati

13. La religione di Israele

- 19.30 **Bibliografie ragionate** - *Le origini del nazionalismo* - a cura di Gabriele De Rosa

- 23,35-0.30 - **Ritmi e canzoni** - **Musica da ballo** - **Canzoni** - **Musica operistica** - **Canzoni napoletane** - **Musica da camera** - **Musica leggera**

- 4.06-4.30 - **Musica operistica** - **Musica sinfonica** - **Canzoni** (Orchestra Ferrari)

- 5.06-5.30 - **Canzoni** (Orchestra Ferrari)

- 5.36-6 - **Canzoni** (Orchestra Ferrari)

- 6.06-7 - **Ritmi e canzoni** - **Musica leggera**

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 4.06-4.30 - **Musica operistica** - **Musica sinfonica** - **Canzoni** (Orchestra Ferrari)

- 5.06-5.30 - **Canzoni** (Orchestra Ferrari)

- 5.36-6 - **Canzoni** (Orchestra Ferrari)

- 6.06-7 - **Ritmi e canzoni** - **Musica leggera**

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**

- Notizie del mattino

- 9.30 **Nello Segurini e la sua orchestra**

- 10-11 **ARIA D'ESTATE**

- Giornale di varietà*, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Se fossi programmatista**

- Interviste di Nanà Melis (Tenerelli)

- Album delle figurine**

- (Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13.30 **Giornale radio**

- «Ascoltate questa sera...»

- Colonna sonora**

- Musiche da film (Panigal Saponi)

- 14 — **Il contagocce**

- Il club dei vecchi amici*

- Alfredo Clerici (Simmenthal)

- Orchestra diretta da Dino Olivieri**

- Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 **Schermi e ribalte**

- Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

- Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni**

- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra dirette da Luigi Vinci e Francesco Ferrari**

- Cantano Maria Paris, Tullio Pane, Grazia Gresi, i Radio Boys, Nunzio Gallo, Tina De Paolis, Carlo Pierangeli, Nella Colombo e G. Vanorio

- Majello-De Stefano: *Vo' vitellino*; Clero-Sarra: *E passa 'o tempo*; Pagliarulo-Tortora-Griffio: *Napule 'e sera*; Maletti-Domingo Porteno: *Danza-Panzuti*; Cara-Susanna; Umiliani: *Esposizione*; Bernardo-Zauli: *Suspirano nu nome...*; Filibello-Olivares: *Rampicante*; Azalea-Si-gmorini: *Lily Maria*; Verde-Trovajoli: *Gli uomini preferiscono le bionde*; Filibello-Vitone: *Purtateme lontano*; Zito: *Sornione*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **INCONTRO ALLA LOCANDA**

- commedia in tre atti e cinque quadri di ANNA BONACCI

- 20 — **L'Indicatore economico**

- 20.15 **Concerto di ogni sera**

- F. J. Haydn: *Sinfonia in do n. 48*

- Allegro festoso. Andante. Minuetto - Vivo (Moto perpetuo)

- Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Jonathan Steinberg

- E. Dohnanyi: *Variazioni per pianoforte e orchestra op. 25*

- Solista Cyril Smith

- Orchestra Filarmonica di Liverpool diretta da Malcolm Sargent

- 21 — **Il Giornale del Terzo**

- Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 **CORINNA IN ITALIA** (Madame de Staël)

- Programma a cura di Natalino Tagliabue

- Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

- Regia di Anton Giulio Majano

- 22.30 **Libri ricevuti**

- 22.40 **Charles Ives**

- Sonata n. 2

- Emerson - Hawthorne - The Alcotts - Thoreau

- Pianista John Kirkpatrick

MATTINATA IN CASA

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino

Buazzelli

Don Chisciotte

Sancio

Don Giovanni

Leporello

Ircania

Il giudice Inquisitore

Anita

L'avvocato Gomez

Don Diego

L'oste

L'ostessa

Aldonsa

Alonso

La venditrice di uova

Esperanza

Pedro

Mercede

Antonio

Nito

Due studenti

Regia di Umberto Benedetto

18 — **Giornale radio**

ZIBALDONE

19 — **Ciaikowsky: Lago dei cigni**, suite dal balletto

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 **Tre motivi e una speranza** - Concorso a premi fra gli ascoltatori

Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaine, Tino Valati e Luciano Benavene

Nisa-Fanciulli: *La diligenza della California*; Cherubini-Fragna: *Non se scherza co 't amore*; Pinchi-Winkler: *Niccolò Nicolino*; Birl-Malesiner: *Non è del mio paese*; Nisa-Filibello-Natoli: *Due parole in italiano*; Rastelli-Avitalle: *Le rose bianche*; Rastelli-Avitalle: *La Vaguita*; Bowman: *Dodicesima strada*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **INCONTRO ALLA LOCANDA**

- commedia in tre atti e cinque quadri di ANNA BONACCI

SPETTACOLO DELLA SERA

21 BIS

Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi con la partecipazione di Maria Frau, Dora Musumeci, Nino Taranto e l'orchestra diretta da Riz Ortolani

Presenta Gianni Agus

I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Pietro Argento

Wieniawski: *Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra*; a) *Allegro moderato*, b) *Andante non troppo* (Romanza), c) *Allegro moderato alla zingara* (violinista: Pina Carmirelli); Tocchi: *Luna Park suite per un balletto*; a) *Nella colla*, b) *La pitonessa*, c) *Il prestigiatore e i danzatori giapponesi*, d) *Funerale dei cani ammaestrati*, e) *Frère Jacques*, f) *Balletto e pantomina nel circo*

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.30 **Ultime notizie**

Sguardi sul jazz

Lionel Hampton

Un programma di Christian Livorness

23-23.30 **Siparietto**

Orchestra diretta da Eros Sciorilli

GIUSEPPE TALLARICO
GLI ORTAGGI E LA SALUTE

Lire 300

Un compendio di moderna scienza della nutrizione nell'esame dei più noti alimenti vegetali.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA: via Arsenaletto 21, Torino.

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Pomeriggio in palestra:**
Gare e giochi
Realizzazione di Vittorio Bri-
gnole
- b) **Il Vostro affezionatissimo Mosca**
Corrispondenza con i ragazzi
- c) **Ore 18,15: Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura
di Jole Giannini

20.30 Telegiornale
Giugno Radio TV 195520.50 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con
gli spettatori

21.10 Jeffrey Jones

La freccia fatale
Telefilm - Regia di George Blair
Interpreti: Don Haggerty, Gloria
Henry, Vince Barnett, Tristram
Coffin, Phillis Coates

21.35 Gente d'Abbruzzo
Indagine giornalistica22 — Dalla «Casina delle Rose» in Roma
Parata d'estate
Varietà Internazionale

23 — Replica telegiornale



Un caratteristico angolo d'un paese del
Abruzzo. Alla generosa gente di questa
terra è dedicata l'inchiesta in programma
alle 21.35 (Foto Farabola)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca
(Bolzono 2 - Bressanone 2 - Me-
rano 2)12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Mo-
lise (Pescara 2 - L'Aquila 2 -
Campobasso 2 - Campo Imperato-
re 1)12.15 Cronache di Torino - Listino
Borsa di Torino (Alessandria 2 -
Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino 1)12.30 Cronache del mattino (Milano 1 -
Milano 11 - Monte Penice 11 -
Sondrio 2)12.35 Chiamata marittimi - Listino
Borsa valori di Venezia (Belluno
2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vi-
cenza 2 - Monte Venda 11)12.30 Giornale radio in lingua tede-
sca - Rass. programmi (Bolzono 2 -
Bressanone 2 - Merano 2)12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 -
Asti 2 - Belluno 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Milano 1 - Milano 11 -
Monte Penice 11 - Sondrio 2 - To-
rino 2)

E' UNA MAGIA!

Chi, dopo aver usato uno
dei innumerevoli detergenti oggi
in commercio, lava un indumento
di lana o seta col detergente
liquido «SCHUMASOL», così
ne commenta il risultato:

«E' una magia»

La più ricca schiuma del
mondo! I colori brillanti, mani mor-
bide e carezzevoli, ecco i ma-
gi magici del «SCHUMASOL».

Avrete certamente già usato
un detersivo in polvere, pro-
vate a lavare LANA e SETA
col detergente liquido
«SCHUMASOL»!... che me-
raviglia, che differenza, ecco
perché milioni di donne lo
preferiscono!

ORGANIZZAZIONE SCHUMASOL

MILANO
Flacone medio Lire 150.
Flacone gigante Lire 300.

rino 2 - Torino 11 - Venezia 2 -
Verona 2 - Vicenza 2 - Monte
Venda 11)

Gazzettino toscano - Listino Borsa
di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 -
Pisa 2 - Siena 2 - Monte Ser-
ra 1)

Gazzettino della Liguria - Listino
Borsa di Genova (Genova 2 - Ge-
nova 11 - La Spezia 1 - Savona 2)

**Gazzettino di Roma e Cronache
dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 -
Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari
1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-
zano 2 - Bressanone 2 - Merano
2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 -
Gorizia 2)

**12.50 Listino Borsa di Roma e medie
dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro 2 -
Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 -
Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 -
Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria
2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino 11)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Ve-
nezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 -
Monte Venda 11)

**13.30-14.30 L'ora della Venezia Giu-
liana** - Almanacco giuliano - Con-
tazioni vecchie e nuove d'Anzi:
Tu non mi lascerai; Pollino: Ero
un amino; Spadaro: Porta un ba-
zione a Firenze; Long-Lorci: Cuci,
cuci - Notiziario giuliano - Giornale
radio - Ventiquattrore di
vita politica italiana - «Il mondo
dei profughi» - «Il friciale di-
retto le finestre» (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-
zano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del
tempo (Cagliari 1)

**Corriere delle Puglie e della Lu-
cania** (Bari 1 - Brindisi 1 - Fo-
gia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 -
Taranto 1)

**Corriere dell'Emilia e della Ra-
gomagna** - Listino Borsa di Bologna
(Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Na-
poli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 -
Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino
Borsa di Palermo (Agrigento 2 -
Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 -
Catania 2 - Messina 2 - Pa-
lermo 2)

**14.45 Giornale radio e Notiziario
regale in lingua tedesca** (Bol-
zano 1)

**14.55 Notiziario per gli italiani del
Mediterraneo** (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Borsa
di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1
- Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino in lin-
gua tedesca - M. Fontana: «Das
Zeitalter der Technik» - Orchester
Ray Martin - Die Kindersee: «Der
grosse und der kleine Klaus» - Mär-
chenhörspiel von F. W. Brand.
Regie: F. W. Liede

Album musicale e Notiziario regionale in lin-
gua tedesca (Bolzono 2 - Bressa-
none 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina
3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-
zano 2 - Bressanone 2 - Merano 2
- Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta
1)

Album musicale e Gazzettino sardo -
Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio -
Prev. del tempo - Taccuino del
buongiorno (Pr. Naz.) 7.30 Giornale
triestino 7.45 Detti e motti -
leri al Parlamento (Pr. Naz.) 8

Segnale orario - Giornale radio -
Rassegna della stampa italiana in
collaborazione con l'ANSA - Prev.
del tempo - Boll. meteorologico -
G. Ferri e la sua orchestra (Pr. Naz.)

8.45-9 Lavoro italiano nel
mondo (Pr. Naz.) 11 «Terremoti
per Erasmus», radiocommedia di A.
Santoni Rugiu e L. Sileri (Pr. Naz.)

11.50 Barimar e il suo
complesso (Pr. Naz.) 12.15 Mu-
sica operistica (Pr. Naz.) 12.45

Gazzettino giuliano 13 Segnale
orario - Giornale radio - Previ-
sioni del tempo (Pr. Naz.) 13.25

Musica sinfonica 14 Giornale ra-
dio - Listino Borsa di Milano -
Media delle valute (Pr. Naz.)

14.15 Novità di teatro, di E. Fer-
rieri - Cronache cinematografiche
di P. Gadda Conti (Pr. Naz.)

14.30 Segnaritmi 14.45 Terza pa-
gina 14.55 Listino Borsa di Trieste

16.25 Prev. del tempo per i pes-
catori (Pr. Naz.) 16.30 Le opinioni
degli altri (Pr. Naz.) 16.45 Le-
zio di lingua francese (Pr. Naz.)

17 Orchestra diretta da C. Savi-
na (Pr. Naz.) 17.30 Vita musi-
cale in America (Pr. Naz.) 18.15

G. festa al pianoforte (Pr. Naz.)

18.30 Questo nostro tempo (Pr. Naz.)

18.45 Pomeriggio musi-
cale, a cura di D. De Paoli
«Progr. Naz.» 19.30 Jazz in pro-
spettiva, a cura de «Gli ami-
ci del jazz» 20 La voce di
Trieste 20.15 Intermezzo 20.30

Segnale orario - Giornale radio -

Radiosport - Giugno Radio TV 1955
(Pr. Naz.) 21.05 «Il profondo
mare azzurro», tre atti di T. Rat-
tigan. Compagnia di prosa di Ra-
dio Trieste - Regia di G. Rolli
23.15 Oggi al Parlamento - Giornale
radio - Musica da ballo
(Pr. Naz.) 24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte (Pr.
Naz.)

Estero

ALGERIA

19 Notiziario 19.10 Dischi 20 Noti-
ziario 20.15 La vedetta di pos-
saggio 20.30 Varietà 21 Noti-
ziario 21.20 Programma lirico
22.20 Concerto sinfonico diretto da
Jean Clergue 23.30-23.40 Noti-
ziario

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19.30 Notiziario 20 «Ieu de places»,
tre atti di Simone Berson 22 No-
tiziario 22.15 Lo studio di la-
voro del compositore, a cura di
André Vandermort 22.55-23 No-
tiziario

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pub-
blicare i programmi francesi poichè
non ci sono pervenuti tem-
pestivamente

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario Commenti 19.15 Her-
mann Hagedorn e la sua orche-
stra: Musica leggera 19.55 «Mi-
na von Barnhelm», commedia di
Gotthold Ephraim Lessing 21.45
Notiziario 22 Dieci minuti di po-
litico 22.10 Musica leggera e da
ballo 23.15 «La musica, arte sen-
za limiti», studio di Werner Me-
yer-Eppel con molte canzoni ac-
ustiche 24 Ultime notizie 0.15
Uno sguardo a Berlino 0.25 Mu-
sica da ballo 1 Bollettino del
mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera 19.30 Cronaca
dell'Asia. Notiziario. Commenti.
20 «Un cuore in viaggio», fiaba
moderna con molte canzoni di suc-
cesso 20.45 Dolf Sternberger al
microfono 21 Concerto variato con
musica di Mozart, Weber, Schubert,
Loewe e Schumann (orchestre e
solisti vari) 22 Notiziario. Attualità
22.20 «Il gusto del lettore
medio tedesco» osservazioni di
Paul Hühnerfeld 22.50 Sulle ali di
sogni dorati. Nell'intervallo (23.15)
Tipi originali sul Pegasus: (21) Chri-
stian Morgenstern 24 Ultime no-
tizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.25 Banda militare
19 Concerto del quartetto d'archi
Hirsch e della pianista Irene Koh-
ler - Elgar: Quintetto in la mino-
re, op. 84, per pianoforte e qua-
rtetto d'archi. Haydn: Adagio can-
tabile, op. 77, n. 2. 20.30 Venti da
mondo 21 Notiziario 21.15 Dibat-
to sui problemi indiani. 22 Com-
plesso The Harlequins diretto da
Sidney Kay 22.15 Richard Yeo and
Noy 22.45 Resacca parlamenta-
re 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 «Ventimila le-
ghe sotto i mari», adattamento
di Gordon Gow dal romanzo di
Jules Verne Secondo episodio 20
Lettere degli ascoltatori 20.30 Pa-
norama di varietà 21 Libri scelti
di Alan Melville 21.30 Rivista 22
Notiziario 22.25 Ritmi e canzoni
23.05 «I candelieri del Regente»,
di Elisabeth Kyle 23.20 Festival
estivo 23.24-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo dell'America la-
tina 7.30 Melodie interpretate da
Vanessa Lee e Bruce Trent 8.45
Musica da ballo 11.30 Complesso
Montmartre diretto da Henry Kren.
12.30 Concerto del violinista Gina
Campoli e del pianista Eric Grillon
- Tartini: Sonata in sol minore (H.
Triller) (Pr. Naz.) Hubay: Zeffirelli;
Paganini-Kreisler: La campanella.
14.15 Radiocronaca della visita of-
ficiale alla Norvegia di S. M. la
Regina e di S.A.R. il Duca di Edim-
burgo 14.45 Melodie di Grieg 15.45
Quintetto Jan Stewart 16.15 Con-
certo vocale diretto da Leslie Wood-
gate 17.15 Rassegna musicale 17.30

Sudare
non è una colpa

Il sudore evapora rapidamente, ma
in talune parti del corpo sosta più
a lungo, si fa acre, macchia e
corrode gli indumenti.



Prima di uscire di casa
applicare un po' di

DEODORO:

impedire la traspirazione
eliminandone le sgradevoli
conseguenze.

Basta una sola applicazione di DEODORO
(la cui efficacia dura più giorni) per eliminare
all'istante i cattivi odori della traspirazione.

DEODORO
tipo liquido **ROBERTS** tipo crema

Innocuo, sicuro ed effettivamente
il più efficace anche nei casi più difficili.

Musica richiesta 19.30 Rivista musi-
cale 20.15 Concerto diretto da
Charles Mockerras 21.30 «Ferdin-
ando Lopez», adattamento di H.
Oldfield Box, dal romanzo di Il
Primo Ministro, di Anthony Trollope
Settimo episodio 22.30 Musica di
Soprintenti, Mozart e Ippolito 23.15
Venti donne.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco
sonoro 12.30 Notiziario 12.40 Va-
gabondaggio musicale 13.10 La
canzonetta con i complessi vocali.
13.40-14 Cimarosa: Concerto per
due flauti e orchestra 17 Per la
gioventù 17.30 Appuntamento
con 17.50 Finn Harding: Fanta-
sia sinfonica per orchestra 18 Mu-
sica richiesta 18.40 Chiaroscuro
musicale 19.15 Notiziario 19.40
Ricordi argentini 20 Simpatia el-
vetica 20.30 Concerto diretto da
Ottmar Nussio - Dvorak: Sereña

in mi maggiore per orchestra d'ar-
chi, op. 22, Beethoven: Sinfonia
n. 3 in mi bemolle maggiore 22
Melodie e ritmi 22.15 Notiziario
22.35-23 Nacchere e mantillas.

SOTTENS

19.15 Notiziario 19.25 Lo specchio
dei tempi 20 «Le Rouge et le
Noir», adattamento radiofonico di
André Béart-Arosa, dalla «Cro-
nica del XIX secolo» di Stendhal.
Primo episodio 20.30 Varietà 21.15
Groek rievoca i suoi ricordi 21.30
Wilhelm Friedmann Bach: Sinfonia
in re minore 21.40 Bernard Reichel:
Pezzo concertante per flauto e pic-
cola orchestra; Raffaele d'Alessan-
dro: Otto stanze su poesie di Jean
Maréas, per baritono e pianoforte;
Hans Studer: Das Totenkendchen,
cantata ispirata a un racconto dei
Fratelli Grimm, per contralto, coro
femminile e orchestra d'archi 22.30
Notiziario 22.35 «Come fare l'Eu-
ropa?», conferenza di Paul-Henri
Spaak 23.05-23.15 Dischi.

★ Soda Water ★

★ F. P. EGGRINO ★

VENERDI 24 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e motti (7,45) (Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 **La serpicina** - Apologo di Domenico Guerrazzi - Adattamento di Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Marco Visconti

11,40 **Musica da camera** - Lekeu: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte: a) Très modéré - vif e passionné; b) Très lent; c) Très animé

12,15 **Orchestra diretta da Guido Cergoli** - Cantano Rossana Menegatti, Franco De Faccio e Tina Certi - Zapponi-Gasparini: Vecchio treno; Pisano: Dimentica; Verde-Gigante: Festi-vo dell'amore; Redi: Aggio perduto o suono; Cherubini-Cocina: Stella del mare; Quattrini: Amore azzurro; Nisa-Rossi: Avventura a Casablanca; Wal Berg: Montmartre

12,50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale** - Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 **Il libro della settimana** - «L'opera di Grazia Deledda», a cura di Goffredo Bellonci

16,25 **Previsioni del tempo per i pescatori**

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 **Orchestra diretta da Armando Fragna** - Cantano Wanda Romanelli, Tino Vallati, Clara Jaione, Giorgio Con-solini e Luciano Benevise

17,30 **Concerto della pianista Myriam Longo** - Chopin: Sonata in si minore op. 58; a) Allegro maestoso; b) Scherzo (molto vivace); c) Largo; d) Finale (presto ma non tanto)

18,15 **Canta Edith Piaf**

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi** - Jan Stevenson: Le emozioni e il decorso delle malattie

18,45 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** - Cantano Nino Nipote, Nunzio Gallo, Gina Cesareo e Pina Lamara

18,55 **Grice-Spagnolo: Ammore 'e maggio; Falpo: Nisicuno è come a te; Anatol-Russo: Fomme russa; Ollano-Acam-pora-Paracullo: Geluso d' 'o sole; Sacco-Saulle: 'E stesse rose; O' Nivan-Tasso-ne: Duorme; Nisa-Vian: 'A sentinella; Volonino: 'O fume d' 'o Vesuvio**

19,15 **GENTE DI TEATRO** - a cura di Gigi Michelotti

Attori, attrici e critici del teatro romantico

Lorenzo Ruggi: Giacinta Pezzana

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Eugenio Salussolia

19,45 **La voce dei lavoratori**

20 **Orchestra diretta da Arturo Strap-pini** - Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo (Buioni Sansapolvero)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 **Tre motivi e una speranza** - Concorso a premi fra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO - diretto da UMBERTO CATTINI

Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Donatoni: Sinfonia n. 1 per archi; a) Andante mesto, b) Allegro, c) Andante mesto, d) Vivace, e) Andante sereno; Martucci: Prima sinfonia in re minore op. 75; a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto, d) Mosso

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: «Paesi tuoi»

22,45 **Fantasia di vecchie canzoni**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Umberto Cattini, che dirigerà il concerto sinfonico delle 21. Diplomato in violino e composizione al Conservatorio di Milano, ha frequentato il corso di perfezionamento per la direzione d'orchestra presso l'Accademia Chigiana. Direttore d'orchestra e compositore, egli è pure titolare della cattedra di Esercitazioni orchestrali nel Conservatorio di Bologna

TERZO PROGRAMMA

19 **Wilhelm Niels Gade** - Nachklänge von Ossian, ouverture

Direttore Launy Grondahl

Novelletta per orchestra d'archi, op. 53

Direttore Herich Tuxen

Orchestra sinfonica della Radio Danese

19,30 **La Rassegna** - Cultura inglese, a cura di Mario Praz

Agostino Lombardo: Una biografia di J. Dryden - Mario Praz: Biografie di Gray, Scott e Mrs. Gaskell - Aldo Camerino: Oscurità novecentesca. Un auto-biografo

20 **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera** - G. Da Venosa:

Moro, Moro - O sempre crud' amore - Ecco morirò dunque - Or ch'in gioia - Spegge la morte

Coro da camera di Vienna diretto da Reinhold Schmid

C. Debussy: Le petit nègre - Masques - Danse bohémienne - Ballade - Mazurka - La plus que lente - Berceuse heroïque - Hommage à Haydn

Pianista Walter Gieseking

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/8 845 pari e n. 355

23,35-0,30: Musica da ballo e compl. caratteristici

0,30-1: Ritmi e canzoni

1,00-1,30: Musica da ballo

1,30-2: Canzoni

2,00-2,30: Musica sinfonica

2,30-3: Musica leggera

3,00-3,30: Musica operistica

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno - Notizie del mattino

9,30 **Orchestra Millesimi diretta da William Galassini**

10-11 **ARIA D'ESTATE** - Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Dischi volanti** - Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna

Canta Ugo Calise (Brillantina Cubana)

14 **Il contagocce** - Il club dei vecchi amici

Alfredo Clerici (Simmthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **C'era una volta...**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Eros Sciorilli e Gianni Ferrio

Cantano Tony Pierotti, il Quartetto Lanzos, René, Nunzio Gallo, Maria Brando, il Quartetto Radar, Ray Martino, Claudio Terni, Vittorio Paltrinieri e Teddy Reno

Nisa-Vicari: Canta gondolier; Faustini-Giuliani: Vecchio faro; Clervo-Catalano: Ho chiesto un dono; Scarnici-Tarabusi-Luttazzi: Il bajo col bajon; Testoni-Paltrinieri: Desperado; Pinchi-Donida: Quella certa età; Larki-Gomez: Sennu; Tre-Casadei: Sennu senza luna; Serafin-Fabor: Incontrarsi; Morgen: Accussi; Testoni-Fabor: La banderuola; Corti: Dimmi m' sordina; Biri-Ferrio: Chi non conosce te; Glenn Miller: a) Moonlight serenade; b) Serenata a Valchiera

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Le Accademie in Italia, a cura di Piero Longardi e Piero Galdi - Concerto in miniatura: duo pianistico Gorini-Lorenzi

Don Alessandro, è tardi

Romanzo di Maria Azzi-Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Terza puntata

17 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** - diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del mezzoprano **Jolanda Gardino** e del basso **Vito De Taranto**

Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

18 **Giornale radio** - Programma per i ragazzi

Baciga, il mozzo - Romanzo di Giovanni Descalzo - Adattamento e allestimento di Pino Gilioli - Terzo episodio

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina** - Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

GIUGNO RADIO TV 1955

20,30 **Tre motivi e una speranza** - Concorso a premi fra gli ascoltatori

Canzoni presentate al III Festival napoletano

Orchestra della canzone diretta da Angelini

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **OCCHIO MAGICO** - Il «fuori programma» del Secondo Programma, a cura di Mino Doletti

Orchestra diretta da Riz Ortolani con la partecipazione di Katina Ranieri e Corrado Lojacono - Presenta Nunzio Filogamo (Palmolive)

Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **Jula De Palma presenta** - Strettamente confidenziale con Franco Chiari e il suo quartetto

22,30 **Parlamente insieme**

23-23,30 **Siparietto** - Orchestra diretta da Francesco Ferrari



(Foto Luxardo)

I componenti del quartetto vocale Longozzi: Nidia Giano, Gianna Valeri, Luciano Trabacchi, Enrico Bonacina. Questa formazione, uno degli elementi di punta dell'orchestra Sciorilli, prende nome dal maestro Gianni Longozzi, istruttore del quartetto. Ascoltate alcune esecuzioni alle 15.15

29

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,45) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Le canzoni della pista di lancio** (8,15 circa)
- 8,45-9** **La comunità umana** Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **Dossier 113** di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Sesta ed ultima puntata



(Foto Palleschi)

Enrico Urbini, uno degli attori partecipanti a «Dossier 113», il romanzo poliziesco di Emile Gaboriau la cui trasmissione si conclude con l'odierna puntata che va in onda alle ore 11

- 11,30** **Musica sinfonica**
- 12,15** **Orchestra Millesimi diretta da William Galassini**
Cantano Gianna Quinti, Gianni Ferraresi, Oscar Carboni, il Poker di voci e Giuseppe Negroni
Olhas: Blue mirage; Lemarque-Reville: Batti batti ciabattino; Vizzoli: La poesia di Venezia; Testa-Colt: Frankie e Johnny; Ross: Hernandez hideaway; Testoni-Bassi: Luna lunatica; Callegari: E' presto; Cavaliere-Zaldivar: Torna la primavera; Bonagura-Calzia: Loredana; Fletcher: Sugar blues
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,15** **Album musicale**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Media delle valute
- 14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17** **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Maurizio Jurgens
- 17,45** **LA FAVOLA DI ORFEO**
Opera in un atto di Angelo Poliziano - Versione ritmica di Corrado Pavolini
Musica di ALFREDO CASELLA
Mercurio Enzo Tarascio
Orfeo Dino Formichini
Euridice Adele Sticchi
La voce di Aristeo Filippo Maero
Plutone Dimitri Lopatto
Una dride Carla Schlean
Una baccante
Direttore Roberto Lupi
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18,25** **Duo Pomeranz-Brandt**
- 18,45** **Scuola e cultura**
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

- 19** Estrazioni del Lotto
- Musica da ballo con l'orchestra diretta da Gino Conte**
Alter: Dolores; Arcaini: Mady; Conte: Bajon X; Anderson: Blue tango; Cunningham: From the wime came the grape; Giacomazzi: Arka condizionata; Gietz: Rose e gardenie; Morales: Moracabo; Bauer: No te quiero mas; Porter: What is this thing called love; Nasimbeni: Amore senza nome; Maletti: Canaria; Wayne: I love you
- 19,45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** **Orchestra diretta da Arturo Strapipli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buionti Sansopiero)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21** Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- VIAGGIO IN ITALIA**
di Guido Piovone
- 21,30** **Orchestra diretta da Vincenzo Manno**
- 22** **CIAPPO TUTTORE**
ovvero
IL PODESTA' DI CAPRAIA
di G. Battista Fagioli - fiorentino
Libera riduzione di Raffaello Melani
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Anselmo Taccagni, Podestà di Capraia
Ser Onorato, notaio Fernando Farese
Lello Franco Luzzi
Diego Michelotti
Orlando, capitano di ventura
Clapio Scorzoni, tutore Giorgio Piamonti
Meo, servitore Rodolfo Martini
Regia di Umberto Benedetto
- 22,45** **La bacchetta d'oro**
Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)
- 23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo dal cabaret «La brasserie Du-mesnil» di Parigi
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato**
Giovanni De Maria: Le prospettive del prossimo futuro
- 19,15** **Benjamin Britten**
Fantasia per oboe e trio d'archi op. 2
Esecutori: Harold Gomberg, oboe; Felix Galmir, violino; Karen Tuttle, viola; Seymour Barab, violoncello
- 19,30** **Alexis De Tocqueville a 150 anni dalla nascita**
a cura di Luigi Quattrocchi
- 20** **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: Sonata in mi maggiore per violino e basso continuo
Adagio, allegro - Largo - Allegro
Esecutori: Mischa Elmann, violino; Wolfgang Rosé, pianoforte
A. Dvorak: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 51
Allegro ma non troppo - Dumka (Elegia) - Romanza - Finale
Esecuzione del Quartetto Boskovsky
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Piccola antologia poetica**
Lodovico Ariosto

MATTINATA IN CASA

- 9** Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9,30** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
- 10-11** **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA**
- 13** **Carosello italiano**
con l'orchestra diretta da Nello Segurini (Saipo Oreal)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13,30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Wolmer Beltrami e il suo complesso
(Pamigali Saponi)
- 14** **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,45** **La voce di Nunzio Gallo**
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bol. meteor.
- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina**
Cantano Elsa Peirone, Corrado Locajano, Bruno Rosettini, il Duo Blegio, Vittorio Tognarelli, Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Roberto Altamura e Nella Colombo
Aragosti: Carolina dance; De Vera-Canfora: Violette; Cherubini-Fucilli: Vecchio carulino; Palono: Los gitanitos; Calbi-Stone: Sabrina; Cherubini-Calza: Datele un fiore; Stellari: Lontano; Verde-Trovajoli: Je parle romanesco (oh-oh); Cambi: Oggi è felice il mio cuore; Testoni-Piubeni: Deborah; Nisi-Ricciardi: Perché piangi, Muchacha?...; Wolmer Beltrami: E tutti corrono; D'Alba-Montagnani: Il segno di Venere; Ortolani: Classic samba



(Foto Di Curzio)

Nunzio Gallo che interpreterà un programma di canzoni alle 14,45

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica, di M. A. Bernoni - Respighi: Gli uccelli, suite - Un libro per voi
- 17** **BALLATE CON NOI**
- 18** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La nuvoletta delle ore sei
Radioscena di Montefoschi e Savarese - Regia di Riccardo Massucci
- 19** **Falcomatè e il suo complesso**
- 19,15** **Canzoni e danze dell'America Latina**

INTERMEZZO

- 19,30** **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **GIUGNO RADIO TV 1955**
Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **IL TURCO IN ITALIA**
Dramma buffo in due atti eseguito in tre quadri di Felice Romani
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Selim Nicola Rossi Lemeni
Donna Fiorella Maria Meneghini Callas
Don Geronio Franco Calabrese
Don Narciso Cesare Valletti
Il poeta Prosdodimo Mariano Stabile
Zaida Jolanda Gardino
Albazar Angelo Mercuriali
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Maestro del coro Norberto Mola
Orchestra e coro del Teatro alla Scala
Registrazione effettuata il 15-4-1955 dal Teatro alla Scala di Milano
Negli intervalli: Asterischi di Gino Tani - Ultime notizie

23,25-23,40 Siparietto



Norberto Mola, istruttore e direttore del coro del teatro alla Scala di Milano. Ha partecipato alla realizzazione musicale dell'opera «Il turco in Italia» programmata alle ore 21

Dalle ore 23,45 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | | | |
|------------|-----------------------------|-----------|-----------------------------|
| 23,45-1,30 | Musica da ballo | 4,06-4,30 | Musica operettistica |
| 1,36-2 | Canzoni napoletane | 4,36-5 | Musica sinfonica |
| 2,06-2,30 | Musica operistica | 5,06-5,30 | Canzoni (Orchestra Ferrari) |
| 2,36-3 | Canzoni (Orchestra Ferrari) | 5,36-6 | Gai campagnoli |
| 3,06-3,30 | Musica da camera | 6,06-7 | Canzoni |
| 3,36-4 | Musica leggera | | |

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SABATO 25 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

11 — Per la sola zona di Roma in occasione della II. Rassegna Nazionale Teleradiocinematografica e Internazionale dell'Elettronica.
Ore nove lezione di chimica
Film - Regia di Mario Mattoli
Produzione: Manenti
Interpreti: Alida Valli, Irasema Dilian, Andrea Checchi, Carlo Campanini

17,30 Orizzonte
Settimanale per i giovani

18,15 Liriche di tutto il mondo

«Les illuminations»
di Arthur Rimbaud
a cura di Enzo Fabiani

20,30 Telegiornale e Notiziario sportivo
Il punto della settimana
Giugno Radio TV 1955

21 — Cinemondo
Divagazioni quindicinali a cura di Franco Monicelli e Vincenzo Talarico
Regia di Anton Giulio Majano

22 — LE NOZZE DI GIOVANNA PHILE
Atto unico di Bruno Magnoni
Personaggi ed interpreti:
Giovanna Phile Lilla Brignone
Ted Giancarlo Sbragia
Violetta Lauro Gazzolo
Dolly Flora Lillo

Esposito Renato De Carmine
Cartasecca Antonino Battistella
Adattamento televisivo e regia di Daniele D'Anza

Al termine della commedia:
Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Replica Telegiornale



Bruno Magnoni, autore dell'atto unico in programma alle 22. (Foto Giordani)

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiomata marittimi (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Giornale padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Giornale toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà II)

Giornale della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Giornale di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Giornale della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13,30-14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Musica operistica: Massenet: Carmen, «Or via Monan», Bizet: Carmen, «Prelude alto 19»

Notiziario - Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana «Fra noi» (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro II - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiomata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berntine Salisten Schöne Stimmen Schöne Weisen Musikalisches Samstagsmagazin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotta (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

Almanacco e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 13,25 Pochi ma bravi: rassegna di piccoli complessi leggeri. 14 Giornale radio - Media delle valute (Pr. Naz.) 14,15 Chi è di scena? cronache del teatro di A. Fiocco - Cronache cinematografiche di E. Anton (Pr. Naz.) 14,30 Segnamoto. 14,45 15 La finestra dalle riviste d'arte e cultura.

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

16,25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16,30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16,45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17 Sorella Radio (Pr. Naz.) 17,45 «La favola di Orfeo», musica di A. Casella (Pr. Naz.) 18,25 Duo Pomeranz-Brandi (Pr. Naz.) 18,45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) - Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19,45 Motivi da film. 20 La voce di Trieste. 20,15 Intemetez. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21,05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21,30 Orchestra diretta da V. Mariani (Pr. Naz.) 22 «Ciampù tutù», avaro di G. Podestà di Capria, di G. B. Fagiuoli (Pr. Naz.) 22,45 La bacchetta d'oro, presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23,15 Giornale radio - Musica da ballo dal Carobaret «La brasserie Dumesnil» di Parigi (Prog. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)



Milioni di mamme usano per la loro igiene personale e per quella dei loro bimbi, il Boro-Talco. È un prodotto della MANETTI & ROBERTS, sinonimo e garanzia di esperienza, di perfezione e di qualità.

Impalpabile polvere da toilette dalle inconfondibili caratteristiche di purezza, dall'aristocratico lieve profumo.



Se non è Roberts, non è BORO-TALCO

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19,10 Berlino parla con Bonn. 19,25 Cori romantici. 19,50 Attualità sportiva. 20 Musica leggera e da ballo. 21,45 Notiziario. 21,55 Di settimana in settimana. 22,10 Claude Debussy. Tre notturni (ora e orchestra diretta da Hans Rosbaud). 22,35 Varietà musicale. 24 Ultime notizie. 0,15 Musica da ballo. 1 Musica da jazz. 2 Bollettino del mattino. 2,15-5,30 Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

19 Alcune parole per la domenica. Musica popolare. 19,30 Notiziario. 20 Per ciascuno un po' di varietà musicale. 21,15 La memoria durante gli interrogatori. 22 Notiziario. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-0,55 Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kroy con coro e solisti - Mozart: *David penitente*, oratorio per tre voci, coro e orchestra, KV 469 (soprano Maria Stader e Margot Guilleaume, tenore Walter Ludwig, organista Rudolf-Günther Lappelle).

TRASMETTITO DEL RENO
19 Commenti sulla politica interna. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Rivista sul tema «I nostri orologi» di Hans Helthoff. 21,30 Il jazz alla «Filarmónica», selezione del concerto dei più famosi complessi da jazz del mondo a Francoforte. 22 Notiziario. 22,15 Panorama dello sport. 22,40-2 Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Philip Hatley e l'orchestra Harry Davidson. 19,10 La settimana a Westminster. 19,25 Stasera in città. 20,05 Panorama di varietà. 21 Notiziario. 21,15 Teatro del sabato: «The High and the Might». 22,30 Duo pianistico Ethel Bartlett-Roe Robertson. 22,45

Pregiere serali. 23-23,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 20,15 Cosa sapete? 20,45 Festival di musica leggera 1955. 22 Notiziario. 22,25 Club Piccadilly. 23,50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Gwyn Griffiths e l'orchestra Palm Court diretto da Max Jaffa. 7,30 «Ferdinando Lopez», adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo «Il Primo Ministro», di Anthony Trollope. Settimo episodio. 8,45 Musica di Sibelius. 10,45 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. 11,30 Rivista musicale. 12,30 Motivi preferiti. 14,15 Musica richiesta. 15,15 Dischi. 17,30 Organista Sandy Macpherson. 18,30 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 20 Panorama di varietà. 21,15 Concerto diretto da Sidney Torch. 22,15 Musica da ballo dal «Club Piccadilly». 22,45 Parata di stelle.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12,40 Vagabondaggio musi-

cale. 13,10 Album di operette. 13,30-14 Per la donna. 17 Pianista Walter Lang - Chopin: a) *Notturmo in sol minore*, op. 37, n. 1; b) *Notturmo in sol maggiore*, op. 37, n. 2; c) *Notturmo in do minore*, op. 48, n. 1; Fauré: *Notturmo n. 7*, op. 74, in do diesis minore. 18,30 Musica richiesta. 19 H. Müller-Talamona: a) *Aubade*, b) *Minuetto per archi*, 19,15 Notiziario. 19,40 Cocktail di danze. 20 «Scaccapensieri», rivista radiofonica di Ripp. 20,30 Melodie da operette e musica ricreativa. 20,50 Le Muse in vacanza. 21,20 «Gabriel Fauré, la sua creatività artistica e i suoi soggiorni a Lugano», a cura di Max Favre. 22 Couper

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE Rapporto al Consiglio di Amministrazione dell'esercizio 1954

Secondo quanto dispone lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale ha provveduto alla formazione del bilancio dell'esercizio 1954 e lo ha presentato all'on. Ministro per il Tesoro con la relazione di cui qui appresso sono riferiti i punti più salienti.

Ricordata anzitutto la perdita dolorosa del dott. Gaetano Novelli, sindaco fattivo dell'Istituto dal 1948, sono passati in rassegna i singoli settori industriali in cui sono state svolte le attività. Nel settore siderurgico, cioè in quello che nel corso del dopoguerra e ancor oggi presenta i problemi più gravi, la relazione ha segnalato come nel 1954 si sono realizzati nuovi progressi sia per quanto riguarda le affermazioni sul mercato e sia per quanto concerne l'organizzazione delle unità produttive. Il fatturato totale di gruppo è, invece, rimasto all'incirca lo stesso del 1954 rispetto al 1953; ciò è però dovuto, in gran parte, alla circostanza che, nel corso di quest'anno, si sono pienamente manifestati gli effetti della carenza di ordini, di cui hanno sofferto le costruzioni per le quali la nota interruzione delle provvidenze governative per l'industria antielettrica, cui si richiamò l'attenzione nella precedente relazione; con l'adozione degli atesi provvedimenti la crisi ormai decisamente superata, ma gli effetti della nuova situazione si manifesteranno soltanto a partire dal corrente esercizio. Deve essere motivo di riflessione la circostanza che, a formare il complessivo fatturato in lire miliardi 180, hanno concorso le commesse dall'estero, comprese quelle N.A.T.O. per un importo di lire miliardi 56, pari al 30% circa del totale. Tale rapporto fra fatturato estero e fatturato totale sta ad indicare il ruolo vitale che il lavoro per l'estero ha già assunto nel gruppo Finmeccanica e la necessità che le cure più attente siano dedicate all'ulteriore aumento della produttività delle aziende del gruppo, se esse vorranno essere in grado di strappare alla agguerrita concorrenza internazionale quella ingente quota di lavoro necessaria a completare il limitato portafoglio ordini che può fornire il mercato interno.

Per quanto concerne il settore siderurgico, si è avuto nella seconda metà del 1954 un rilevante movimento di espansione del consumo del mercato interno; questa espansione merita di essere particolarmente sottolineata perché conferma la validità di criteri ispiratori del programma siderurgico realizzato dal gruppo: e ciò non solo per il fatto che l'accresciuta domanda di acciaio ha potuto trovare rispondenza nelle capacità produttive interne tempestivamente apprestate, ma anche perché gli impianti Finisider

sono valsi a dare quella equilibrata struttura all'industria nazionale (più precisamente per una minor dipendenza relativa dai rifornimenti di rottame estero e una più larghe utilizzazione del minerale di ferro nazionale) che ha reso possibile uno sviluppo del settore di progresso della capacità totale dell'industria stessa; e di fronte a questa confortante constatazione il Consiglio dell'I.R.I. ha rinnovato un pensiero grato e reverente alla memoria dell'ing. Oscar Sinigaglia il quale dello sviluppo ora ricordato fu, in tempi molto oscuri per la nostra economia industriale, tenace e fattivo assertore.

L'esercizio del gruppo armatoriale, attraverso i dati del 1954, mostra ormai i suoi nuovi lineamenti, quali sono determinati dalla disponibilità delle unità contemplate nel programma di ricostruzione del 1949, ormai tutte entrate in linea; nell'assenza di ricerca di più efficienti condizioni di esercizio delle linee, si è riconosciuta l'opportunità di una integrazione del programma testé attuato, il che ha anche consentito di sviluppare il carico di lavoro dei cantieri triestini ai quali le nuove costruzioni sono state per buona parte affidate.

Come ricordato in precedenti relazioni, è ormai prossima la data di fine 1956 in cui avranno termine le convenzioni, oggi ormai fra Stato e società concessionarie delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale, stipulate nel 1936; le condizioni del rinnovo potranno essere stabilite in rapporto a dati di esercizio che l'impiego del nuovo materiale adibito a servizi sovvenzionati permette di rilevare in termini obiettivi. Venendo ora al settore dei pubblici servizi nei quali l'I.R.I. è interessato, i dati concernenti l'esercizio 1954 mettono in evidenza l'intenso ritmo del progresso realizzato. Nel settore elettrico l'incremento di produzione rispetto al 1953 è risultato di oltre il 12%; nel settore telefonico i nuovi allacciamenti rappresentano l'15% della consistenza a fine 1953, mentre nel settore radiofonico si registra un aumento del 10% nel numero degli abbonati. Il 1954 ha visto inoltre il primo esercizio di servizio di servizio televisivo, servizio che, secondo un programma già adottato, sarà sollecitamente esteso a tutto il territorio nazionale.

Nel prospetto seguente sono segnati taluni indici rappresentativi degli incrementi di attività verificatisi tra il 1950, anno di nascita delle aziende, e la generalità delle altre imprese, sia per lo sviluppo dell'attività siderurgica, in particolare nel grande cantiere di Bagnoli dell'Ilva. Nell'anno è entrato in piena attività il nuovo cementificio costruito dalla Cementir, mentre la costruzione del nuovo centro della Dalmine per la fabbricazione di tubi saldati. Vanno poi ricordate le iniziative della S.M.E. che è stata in grado di soddisfare nel 1954 una veramente eccezionale domanda di energia e che si prepara attraverso la costruzione di nuovi impianti sia idroelettrici che termici, a diffondere ogni più ampia ulteriore domanda cui lo sviluppo economico in corso darà luogo. L'azienda di Pinerolo, d'altra parte, ha eletto la S.M.E. perseguita l'iniziativa sul fiume Agri, già annunciata in precedenti relazioni e ormai avviata alla realizzazione, inseguendo così nel suo sviluppo progetti di valorizzazione agro-industriale delle risorse naturali della regione. Per quanto concerne l'azione diretta dell'Istituto nel campo della formazione professionale, sempre nell'Italia meridionale, si è data una definitiva sistemazione, anche per quel che riguarda la sede dell'Istituto Industriale I.R.I.-Navalmecanica di Castellammare, presso il quale continuano a svolgersi anche i corsi di perfezionamento per elementi già diplomati, e si decide di creare a Napoli un centro di addestramento operativo, al duplice scopo di curare la preparazione del giovane in corsi triennali e di affiancare o ricalibrare gli operatori senza specializzazione o con specializzazioni parziali. A tal fine è in via di costituzione, con la partecipazione dell'Istituto e delle aziende

RICAVI IN VALUTA DEI SETTORI SIDERURGICO E MECCANICO (in miliardi di lire 1954)

Gruppi: 1938 1951 1952 1953 1954					
Finm. (1)	8,5	28	24	26	32
Finisider	0,5	12	17	20	27
Totale	9	40	41	46	59

I dati suesposti, che sono stati resi comparabili, aggiornati al valore attuale, mettono in evidenza il progresso compiuto rispetto alla situazione prebellica. La tendenza all'aumento è tuttora in atto: ordini dall'estero sono stati infatti assunti nel 1954 dalla Finmeccanica per lire miliardi 55 (oltre a lire miliardi 9 per commesse N.A.T.O. e dalla Finisider per lire miliardi 15).

Trattando di ricavi sull'estero, va, poi, segnalato il rilevante contributo dato dal traffico Finisider, ripreso nelle grandi rotte tradizionali della nostra Marina, traffico che nel 1954 ha apportato in valuta per oltre un miliardo di lire.

Quanto al processo organizzativo in atto nel campo dell'esportazione da alcuni anni, la Finmeccanica ha costituito una serie di uffici, il Gruppo Siderurgico, il Gruppo Meccanico, Sud America e nell'Asia e sono state effettuate numerose missioni speciali da parte degli uffici centrali del gruppo; la Finisider dal canto suo ha attuato, attraverso speciali società, una rete di rappresentanze che ha svolto un rilevante lavoro.

Antiche tradizioni possiede invece l'organizzazione estera del gruppo Finmarche, che si estende a tutti i continenti ed è stata ulteriormente affinata in relazione alle crescenti disponibilità di moderno materiale di cui la società ha potuto fruire.

Una iniziativa presa dall'Istituto in questo campo, di cui non è stata fatta menzione, è stata quella di collegare più direttamente l'attività del settore bancario con quella delle aziende esportatrici: un accordo è stato definito a tal fine tra Mediobanca e I.R.I. per la costituzione di un sindacato che dovrebbe promuovere, mediante speciali missioni, una attività di prospezione a possibili mercati esteri.

In relazione ai risultati di questa attività, speciali compagnie potranno essere costituite per realizzare gli obiettivi che le missioni di studio dovranno individuare; tali compagnie costituiranno degli strumenti di espansione utilizzabili anche da aziende esterne al gruppo.

Anche nel 1954 particolari cure sono state dedicate alle iniziative meridionali; sia al complesso delle aziende meccaniche, sia per lo sviluppo dell'attività siderurgica, in particolare nel grande cantiere di Bagnoli dell'Ilva. Nell'anno è entrato in piena attività il nuovo cementificio costruito dalla Cementir, mentre la costruzione del nuovo centro della Dalmine per la fabbricazione di tubi saldati. Vanno poi ricordate le iniziative della S.M.E. che è stata in grado di soddisfare nel 1954 una veramente eccezionale domanda di energia e che si prepara attraverso la costruzione di nuovi impianti sia idroelettrici che termici, a diffondere ogni più ampia ulteriore domanda cui lo sviluppo economico in corso darà luogo. L'azienda di Pinerolo, d'altra parte, ha eletto la S.M.E. perseguita l'iniziativa sul fiume Agri, già annunciata in precedenti relazioni e ormai avviata alla realizzazione, inseguendo così nel suo sviluppo progetti di valorizzazione agro-industriale delle risorse naturali della regione. Per quanto concerne l'azione diretta dell'Istituto nel campo della formazione professionale, sempre nell'Italia meridionale, si è data una definitiva sistemazione, anche per quel che riguarda la sede dell'Istituto Industriale I.R.I.-Navalmecanica di Castellammare, presso il quale continuano a svolgersi anche i corsi di perfezionamento per elementi già diplomati, e si decide di creare a Napoli un centro di addestramento operativo, al duplice scopo di curare la preparazione del giovane in corsi triennali e di affiancare o ricalibrare gli operatori senza specializzazione o con specializzazioni parziali. A tal fine è in via di costituzione, con la partecipazione dell'Istituto e delle aziende

controllate del luogo, una apposita società che trasformerà in permanenti analoghe iniziative a carattere temporaneo già in atto presso il Cantiere Ilva della Navalmecanica.

Sempre nel campo della formazione professionale, e per quanto riguarda le altre regioni italiane sono stati congegnati e affinati i corsi di perfezionamento per periti industriali organizzati a Milano presso l'Alfa Romeo; vanno poi ricordate, oltre alle suddette iniziative curate dall'I.R.I., quelle da tempo assunte dalle varie aziende dipendenti per il tirocinio delle maestranze e per la preparazione degli elementi avviati ai più alti livelli ingegneristici e direzionali. A questo proposito merita un cenno particolare l'Istituto Siderurgico, Finisider, destinato alla specializzazione di tecnici metallurgici e dalle ricerche scientifiche interessanti quel ramo industriale.

Sviluppi importanti ha avuto, nello scorso esercizio, una parte di cui l'Istituto si è interessato fin dal 1952 nel campo delle ricerche nucleari; con

deliberazione, infatti, del 7 agosto 1952 il Consiglio di Amministrazione dell'I.R.I. — come già fu ricordato nella precedente relazione — stabilì di partecipare all'avviamento dell'attività del « Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari », al quale la Presidenza del Consiglio, su iniziativa del Ministero per l'Industria ed il Commercio d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, aveva affidato, oltre al compito generale espresso dalla sua denominazione, quello speciale ed immediato dell'esame dei progetti di reattori destinati agli studi per la produzione di forza motrice e gli svariati problemi tecnologici che vi sono collegati. Avendo poi il Comitato ritenuto, soprattutto per avvalersi di una preziosa esperienza acquisita, di utilizzare l'opera del Centro Informazioni e Studi ed Esperienze « C.I.S.E. », fondato nel 1946 dalla Società Edizione Adriatica, elettricità, FIAT, Montecatini, Pirelli, Terni e Cogne e con il contributo del Comune di Milano, stata costituita l'« ENI, I.R.I. la Cogne e il Comune di Milano la Società Finanziaria Studi e Applicazioni Sperimentali - FINSAS » con il principale scopo di assumere la metà delle quote del C.I.S.E. di dare con tale partecipazione maggiore impulso all'attività

dello stesso. In questi giorni è in corso la definizione formale dell'opera.

Correlativamente agli importanti sviluppi di attività produttiva che, come si è visto, tutti i settori industriali dell'I.R.I. hanno potuto registrare, sia un interessante miglioramento della situazione patrimoniale a fine 1954, pur conservando il noto squilibrio fra i fondi propri e i debiti consolidati e a breve, denuncia un miglioramento nel rapporto tra investimenti nel settore meccanico e investimenti negli altri settori aventi un carattere più immediatamente redditizio.

Per quanto riguarda poi il conto profitti e perdite, il risultato finale dell'anno ha consentito di evitare un aumento del fondo partite da ammortizzare, essendosi potute compensare le minusvalenze del settore meccanico con le plusvalenze degli altri settori ed essendo limitate le perdite. Il tutto a prescindere dalla circostanza di non scarso rilievo che i fondi propri dell'Istituto risultano in incremento per la assegnazione alla riserva speciale di lire 1.300 miliardi per gli importanti ammortamenti che l'Istituto ha curato nel corso del 1954 di iniziative e aziende non strettamente connesse alla sua attività.

CONFRONTO STATI PATRIMONIALI

(in miliardi di lire)

	31-12-53	31-12-54	Variazioni	
			Importo	%
ATTIVO				
Partecipazioni e finanziamenti in aziende:				
Bancarie e finanziarie	6,1	6,2	+ 0,1	1,6
Elettriche	35,2	41,9	+ 6,7	19
Radioelettrive	18,4	22,4	+ 4,0	2,5
Telefoniche	22,4	24,4	+ 2,0	2,1
Armatoriali	49,2	47,9	- 1,3	2,6
Siderurgiche	78,9	16,7	+ 2,1	14,4
Minerarie e chimiche	16,1	12,1	- 4	24,8
Estere e varie	210,5	229,7	+ 19,2	9,1
Meccaniche	107,7	112,6	+ 4,9	4,5
Saldo conti diversi e partite varie	318,2	342,3	+ 24,1	7,6
	16,5	13,5	- 3	18,2
	334,7	355,8	+ 21,1	6,3
PASSIVO				
Obbligazioni	159,4	187,3	+ 27,9	17,5
Altri debiti finanziari	59,1	51	- 8,1	13,7
	218,5	238,3	+ 19,8	9,1
Fondi patrimoniali:				
Fondo di dotazione	120	120	—	—
Anticipazioni del Tesoro	17,6	17,6	—	—
Fondo di riserva speciale	2,9	4,2	+ 1,3	44,8
	140,5	141,8	+ 1,3	0,9
dedotto:				
Partite inerenti a partecipazioni meccaniche ancora da ammortizzare	24,1	24,1	—	—
Perdite esercizi precedenti ed in corso	0,2	0,2	—	—
	24,3	24,3	—	—
Patrimonio netto	116,2	117,5	+ 1,3	1,1
	334,7	355,8	+ 21,1	6,3

IL CONTO PROFITTI E PERDITE

Proventi:	
Dividendi sulle partecipazioni azionarie	L. mil. 8.434,8
Proventi diversi	197
Interessi sui finanziamenti	7.863,9
Interessi su partite in liquidazione	4,2
	L. mil. 16.499,9
Oneri:	
Interessi sulle obbligazioni in circolazione	L. mil. 11.672,8
Dalle notizie date ai Finisider tribuite agli obbligazionisti dei maggiori dividendi percepiti sulle azioni controllate e quote di ammortamento scarti	4.091,8
Spese generali e oneri diversi	609,4
Stanziamiento al fondo liquidazione del personale	48
Stanziamiento al fondo di previdenza del personale	35
Imposte	58,3
	L. mil. 16.513,3
Saldo passivo	L. mil. 15,4

La relazione si chiude con le seguenti considerazioni: « Dalle notizie date in precedenza sull'andamento del settore meccanico si sarà rilevato che il perseguimento di una posizione di reddito nel settore stesso si svolge in una situazione di aspra concorrenza sul mercato in-

terno e ancor più sul mercato estero ove operano i potenti gruppi esportatori internazionali; da qui lo sforzo continuo per raggiungere i livelli sempre più elevati di produttività. Ma, per completare il quadro nel quale opera l'I.R.I., occorre ricordare che lo scopo di mettere a frutto i capitali che ad esso sono affidati dal Gruppo, e essere realizzato dall'Istituto non solo in una situazione di prosperità, ma anche di do all'estre l'occupazione al livello più alto possibile; questa seconda condizione è destinata ad assumere sempre più rilevante nel quadro degli obiettivi indicati nel « piano Vandoni », che significa che il traguardo, che il gruppo deve porsi per quanto concerne le vendite e volumi di produzioni, deve continuamente essere portato a posizione più avanzata a mano a mano che aumenta la produttività e non può essere fissato tenendo soltanto conto del massimo reddito senza aver riguardo all'eventuale formazione di disoccupazione tecnologica.

La serie ormai numerosa dei bilanci dell'Ente del periodo post-bellico riflette l'affermarsi di questa concezione e le difficoltà che la sua realizzazione comporta. Occasionalmente si incontra; la nuova meta raggiunta nell'esercizio scorso e l'importazione del campo a cui per il percorso danno fiducia che l'obiettivo finale sarà raggiunto ormai in un tempo non lontano dal massimo additare ancora una volta tale obiettivo l'amministrazione dell'Ente, e tutti i propri collaboratori di ogni ordine e grado il vivo ringraziamento per l'opera svolta, e un caldo incitamento a perseguire con rinnovato impegno le finalità che l'azione dell'Istituto si propone ».

	1950	1954	Variaz. percent.
Settore siderurgico (migliaia di tonn. di acciaio greggio)	9,5	2,025	+ 117
Settore elettrico (miliardi di Kwh)	336	2,92	+ 64
Settore armatoriale (noli incassati, in miliardi di lire 1954)	41,6	61	+ 47
Settore telefonico (n. apparecchi in servizio, in migliaia)	731	1.216	+ 66
Settore meccanico (fatturato, in miliardi di lire 1954)	99	177	+ 79

La necessità, in cui si trova l'economia italiana, di inserirsi sempre più profondamente nel commercio internazionale è profondamente sentita nel gruppo I.R.I. e costituisce uno dei più forti impulsi alla sua azione. Al riguardo giova ricordare che, se si eccettua il settore armatoriale, l'attività del gruppo si svolgeva prima della guerra prevalentemente sul mercato interno; praticamente inesistenti erano, infatti, le esportazioni nel campo siderurgico ed in quello meccanico extra navale, nel quale, per di più, le aziende I.R.I. si occupavano prevalentemente di commesse statali, al di fuori, quindi, di un normale quadro di mercato.

(1) Il fatturato Finmeccanica non comprende quello relativo alle commesse N.A.T.O. e alle produzioni di valuta; tale fatturato è stato di 11,7 miliardi nel 1953 e di 19,4 nel 1954.

Dopo la guerra dette aziende non si sono perciò trovate, come la generalità delle altre, di fronte al compito di riprendere e di allargare i mercati della generalità delle altre imprese, sia per lo sviluppo dell'attività siderurgica, in particolare nel grande cantiere di Bagnoli dell'Ilva. Nell'anno è entrato in piena attività il nuovo cementificio costruito dalla Cementir, mentre la costruzione del nuovo centro della Dalmine per la fabbricazione di tubi saldati. Vanno poi ricordate le iniziative della S.M.E. che è stata in grado di soddisfare nel 1954 una veramente eccezionale domanda di energia e che si prepara attraverso la costruzione di nuovi impianti sia idroelettrici che termici, a diffondere ogni più ampia ulteriore domanda cui lo sviluppo economico in corso darà luogo. L'azienda di Pinerolo, d'altra parte, ha eletto la S.M.E. perseguita l'iniziativa sul fiume Agri, già annunciata in precedenti relazioni e ormai avviata alla realizzazione, inseguendo così nel suo sviluppo progetti di valorizzazione agro-industriale delle risorse naturali della regione. Per quanto concerne l'azione diretta dell'Istituto nel campo della formazione professionale, sempre nell'Italia meridionale, si è data una definitiva sistemazione, anche per quel che riguarda la sede dell'Istituto Industriale I.R.I.-Navalmecanica di Castellammare, presso il quale continuano a svolgersi anche i corsi di perfezionamento per elementi già diplomati, e si decide di creare a Napoli un centro di addestramento operativo, al duplice scopo di curare la preparazione del giovane in corsi triennali e di affiancare o ricalibrare gli operatori senza specializzazione o con specializzazioni parziali. A tal fine è in via di costituzione, con la partecipazione dell'Istituto e delle aziende

Per quanto riguarda questi ultimi si riporta nel seguente prospetto il loro andamento nell'ultimo quadriennio, comparato con i valori prebellici: